ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 20 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4181

Il bilancio degli Esteri alla Camera

La missione mondiale dell'Italia fascista

ROMA, 19

Camera ha proseguito oggi la discussione del bilancio degli Esteri. La seduta è aperta alle ore 16.

Due risposte a Solmi

SOLMI Sottosegretario all'Educazione risponde ad interrogazione degli onorevoli Oppo e Ciarlantini. Egli dichiara che gli acquisti per la Galleria di Roma sono dirsi limitati a quelli che vengono normalmente fatti alle esposizioni di maggiore importanza ed ai quali si fa fronte con speciali stanziamenti. In tali occasioni viene nominata apposita Commissione, la quale sceglie e propone al Ministro le opere da acquistate. In occasione poi di mostre personali non si riesce a sottrarsi alle premure che vengono fatte perchè esse siano visitate dal Ministro e venga disposto qualche acquisto, per andare in qualche modo incontro ai bisogni dell'artista, che il più delle volte sono di estrema urgenza, viene acquistata qualche opera di modesto prezzo. Per tale scelta non è nè opportuno, nè conveniente nominare una speciale Commissione, perchè si tratta solo di un atto di incoraggiare l'artista. Tali opere entrano a far parte del patrimonio dello Stato, ma non di quello speciale della Galleria di arte moderna di Roma. Non autorizza quindi gli artisti o chi per loro a considerare l'acquisto come fatto per detta collezione. Se poi qualcuna delle opere potrà essere ammessa a far parte delle raccolte ed esposta al pubblico lo dirà la speciale Commissione che sarà nominata per procedere al riordinamento di tutta la raccolta.

Rispondendo poi a interrogazione dell'on. Barbaro, dichiara che l'insegnamento del disegno viene impartito negli istituti tecnici, nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale, negli istituti magistrali inferiori e superiori e nei licei scientifici. Esso acquista poi esteso valore d'insegnamento professionale negli istituti industriali. Nell'istituto classico ove manca il disegno è obbligatoria la storia dell'arte. Ora, pur apprezzando il valore sia pratico che formativo dell'insegnamento del disegno e riconoscendo l'importanza di tale disciplina particolarmente nella scuola italiana non si può non rilevare che ad introdurre tale insegnamento come materia obbligatoria nell'istituto classico osta l'attuale consistenza degli orari scolastici ritenuti già abbastanza gravosi.

Si discute quindi il disegno di legge relativo alle Commissioni reali degli avvocati e procuratori. PEVERELLI si associa al voto del Sindacato nazionale, che ha chiesto che i poteri disciplinari sugli avvocati e procuratori siano riuniti ad un solo organo professionale sia per gli avvocati che per i procuratori. Vorrebbe poi che il presidente e i membri della futura commissione di disciplina siano scelti fra i soli avvocati, membri del direttorio del Sindacato che abbiano una certa anzianità professionale.

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge fra i quali uno concernente l'ulteriore proroga del decreto riguardante agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria.

La crisi della S. d. N.

Prosegue quindi la discussione del bilancio degli Esteri. JANNELLI premette che il suo discorso non può avere inizio senza manifestare al Duce la devozione della Camera per l'orma profonda che il suo pensiero e la sua opera hanno scavato in questa nostra orgogliosa Italia dove con il suo genio precorritore egli ha acceso il faro che ormai illumina e apre le vie dell'avvenire. L'alta mente del Duce ha infatti la sua parola chiara e decisa per indicare ai popoli e alle Nazioni i rimedi. Due proposte che contrastano i paurosi aspetti della crisi mondiale politica ed economica hanno illuminato l'Europa e il mondo di un raggio di fede ed entrambe sono venute dal Capo del Governo italiano. E quale migliore sanzione della formidabile concezione mussoliniana che quella di vedere gli Stati Uniti avviarsi verso un superamento delle tradizioni storiche, con la prevalenza del potere esecutivo sulla rappresentanza eletta. La stessa decisione di chiamare a raccolta i rappresentanti delle principali Potenze come preparazione alla conferenza monetaria ed economica di Londra è prettamente mussoliniana, essendo stato il Capo del Governo d'Italia il primo assertore della necessità di una intesa preliminare fra le maggiori Nazioni.

Passando a parlare del Piano Mussolini, l'oratore rileva che, se attuato, getterebbe le fondamenta di una nuova Europa. Quanto alla S. d. N. la sua crisi non è recente nè subitanea. Più di una volta essa si è rivelata impotente. I suoi lati deficienti appaiono manifesti oggi che la Germania ha ripreso coscienza della sua insopprimibile forza e l'Italia, sotto la guida del Duce, è risorta in virtù di volontà e di disciplina appoggiate su di un ideale nuovo dello Stato fondato sulla giustizia e sulla pace.

La S. d. N. quindi non offre più ormai che l'apparato della sua procedura. Per ciò abbiamo visto l'Inghilterra col profondo senso politico che la caratterizza aderire alla proposta del Duce per una intesa a quattro. La sola Nazione che ancora apparentemente dichiari di volere restare ligia alla Lega è la Francia. Ma potrà essa continuare in tale atteggiamento? La insostenibilità di una politica basata esclusivamente sugli armamenti comincia del resto a raccogliere consensi anche in Francia.

L'Italia non vuole la morte della S. d. N. Rimanga pure questa istituzione come organo di coordinamenti ulteriori; ma la volontà attiva dei Governi è circoscritta alle grandi Potenze.

Il patto a quattro corrisponde all'elementare ed urgente bisogno della ricostruzione morale dell'Europa.

Fra i motivi che lo rendono ancor più desiderabile vi è quello che esso presuppone l'accordo tra l'Italia e la Francia, poichè se è vero che vi è una civiltà europea vi è anche e soprattutto una civiltà latina, alla quale noi teniamo fermamente perchè ha avuto origine in questa Roma imperiale che attraverso i millenni continua la sua alta missione nel mondo. Concludendo rileva che il pensiero del Duce è europeo. Quelli che non lo comprendono fanno opera antieuropea, operano contro la pace. Possa l'Europa ascoltare la voce del Duce ed ormeggiarsi sicura al pilone che egli costruisce per tutti gli uomini di buona volontà *(Vivi applausi)*.

MARTIRE si occupa degli italiani all'estero attraverso alla vita delle missioni cattoliche. Anzitutto: quanti sono i missionari cattolici italiani nel mondo? L'oratore afferma che nelle missioni i sacerdoti italiani costituiscono il 14 per cento, i fratelli laici il 15 per cento e le suore il 25 per cento, cifra quest'ultima che dimostra quanto grande sia l'apporto della pietà femminile italiana nella santa opera missionaria. E queste percentuali tendono sempre a salire. Ciò dimostra la potenza della nostra stirpe rispetto ad una vocazione d'ordine superiore e l'efficacia delle disposizioni fasciste perchè tale vocazione possa esercitarsi.

L'azione dei missionari cattolici

Circa l'organizzazione delle missioni italiane nota anzitutto che per missione italiana si intende una missione di soggetti italiani, appartenenti a istituti italiani o protetti da bandiera italiana. Ora la grande maggioranza dei missionari italiani dipende da enti italiani e solo pochi operano nell'orbita di istituzioni estere. E' una massa di italiani notevole soprattutto per qualità, che opera in zone particolarmente importanti per noi come l'America del sud e la Palestina. Non bisogna certo dimenticare che il carattere universale della Chiesa cattolica fa sì che l'azione del missionario cattolico sia sempre improntata a un superiore sentimento spirituale. Inoltre, i nostri missionari hanno sempre saputo conciliare le loro qualità di cattolici e di italiani, la loro devozione al Pontefice e alla Patria. Chiesa e Stato fascista si incontrano sulla grande via della civiltà.

Ricorda a questo proposito la nobilissima figura di Padre Ignazio da Ispra che, esplicando il suo ministero in un lebbrosario nel Brasile, ha contratto il terribile morbo. Ed egli si spegne lentamente, ma non tralascia di scrivere ai suoi superiori parole vibranti di fede e di patriottismo.

La sua ultima lettera termina con le parole: «Cara Italia mia io piango pensando a te, ma offro il mio acerbo soffrire secondo l'intenzione del Santo Padre e per il Governo di Mussolini». *(Vivissimi, generali, prolungati applausi)*. Questa lettera è stata mostrata al Duce, che ha apprezzato moltissimo i nobili sentimenti di questo benemerito apostolo della religione e della italianità e che, sensibile a tutti gli atti di eroismo e a tutte le sventure, ha inviato il generoso obolo al lebbrosario diretto da Padre Ignazio da Ispra. *(Vivissimi applausi)*.

Dopo aver ricordato che Cavour intuì l'importanza dell'opera del missionario, l'oratore ritiene che, ove non è possibile aprire delle scuole, possano impiantarsi istituti sanitari, asili, ospedali, atti a svolgere una profonda azione di italianità. Inoltre è necessario che le missioni italiane abbiano l'attrezzatura necessaria per esercitare scuole secondarie e superiori.

L'apostolato del missionario invero, se è santo nell'assistere ed educare gli umili, può bene svolgersi anche nelle lotte del pensiero e dell'alta cultura, che toccano gli interessi della Chiesa e dello Stato.

Soprattutto l'Italia non può restare inoperosa laddove altri Paesi hanno fondato Università missionarie, specie in Cina. Ciò anche per contenere colà la propaganda bolscevica che, sotto forma di accesi nazionalismi, mira a svalutare e ad irridere la civiltà europea, che peraltro appare, specie laggiù, dimentica della sua missione nel mondo, per cui solo una parola che parta da Roma può arrestarne il catastrofico processo di dissolvimento *(Vivissimi applausi)*.

E' questo pertanto il fine altissimo cui l'Italia deve mirare per affermare nel mondo quelle forze spirituali che hanno diritto alla vita ed hanno diritto al domani *(Vivissimi, generali, prolungati e reiterati applausi)*.

Feconda politica in Oriente

FERRETTI PIERO si occupa dei problemi orientali, rilevando che l'Albania ha trovato l'appoggio che le era indispensabile nell'opera del Governo italiano e pensa che l'amicizia talana sia penetrata profondamente nell'animo e nello spirito del popolo albanese. Ciò perchè taluni recenti atteggiamenti potrebbero raffreddare lo slancio col quale sono stati creati e favoriti traffici e rapporti che formano l'essenziale fondamento di vita della Nazione albanese. Così una recente legge vieta agli albanesi la frequenza delle scuole straniere, che furono sempre rispettate e dai turchi e dagli austriaci. E' da augurarsi, pertanto, che ogni ragione che possa affievolire il ritmo costruttivo, scompaia e che tutto torni alla normalità. Il popolo albanese deve alla saggia ed umana nostra politica la sua evoluzione ed ha tutto l'interesse a seguire la stessa linea di condotta nei riguardi di una grande Potenza alleata, che assicura al Paese la sua sovranità.

La rete dei patti di amicizia recentemente conclusi, l'italo-greco, il greco-turco e l'italo-turco, rende armonica la opera dei tre Governi per un'azione intesa al mantenimento e al rafforzamento di una collaborazione pacifica nel vicino Oriente e ravviva le ragioni di comune intesa.

Venendo alla Bulgaria, ne rileva la viva e spontanea simpatia per l'Italia, rafforzata dal legame fra le due Corone. Occupandosi dei mandati, nota che la Francia ha proposto la cessazione del mandato per la sola Siria, escludendo il Libano. Non solo, ma della stessa Siria essa fa un'ulteriore suddivisione, per cui si verrebbe a formare uno Stato monco, senza possibilità di vita, poichè le zone degli sbocchi al mare o quelle che possono rappresentare comunque anche per la Francia qualche utilità, resterebbero nell'attuale situazione. Questa proposta è nettamente antigiuridica. Dopo un accenno alla situazione in Palestina e in Transgiordania, passa a rilevare il miglioramento delle relazioni fra i Paesi arabi.

Dovunque gli Stati arabi, risorti a dignità di Nazioni moderne e civili, troveranno nell'opera e nello spirito degli italiani comprensione e simpatia. Quale sia il nostro spirito verso le genti che lavorano alla loro ascesa, è stato anche affermato durante la recente visita del nostro Sovrano al Sovrano egiziano. Le accoglienze indimenticabili al nostro Sovrano da parte del Sovrano e del popolo egiziano hanno soprattutto significato come gli eredi delle più antiche civiltà del mondo abbiano saputo trovare salde ragioni di convivenza.

Per una linea Italia-Persia

La religione islamitica è rispettata e protetta nelle nostre Colonie con ogni scrupolo. In Persia la nostra espansione commerciale e industriale deve cercare nuovi sbocchi. Una linea di navigazione che unisse la nostra Penisola al Paese amico sarebbe oltremodo desiderabile per lo sviluppo dei traffici nel golfo Persico, chiave del medio-Oriente. Non solo, ma opportune intese ed opportune concessioni portuali potrebbero far divenire Bari, forse, e certamente Trieste, il migliore e naturale porto di appoggio per i commerci delle terre dello Scià con tutto il mondo occidentale europeo.

Conclude rilevando quanto sia stata fattiva l'opera del Regime nella nostra politica verso il mondo orientale. Quest'ultima trova nell'Italia fascista lo spirito sano per la comprensione sincera di un credo volto alle stesse mète: pace, evoluzione, lavoro in dignità di razza, in libertà di popoli e di stirpi *(Vivissimi, generali applausi)*.

Il seguito della discussione è quindi rinviato a domani e la seduta è tolta alle ore 19.30.

Il compiacimento del Duce
per l'accordo siderurgico

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi, presentati da S. E. Biagi e accompagnati dall'on. Olivetti e dal prof. Balella della Confederazione generale fascista delle industrie e dell'on. Clavenzani e prof. Bonfatti della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria, i rappresentanti della Federazione nazionale fascista dell'industria meccanica e metallurgica comandante Federico Jarach, comm. Emilio Menegozzi, ing. Domenico Taccone, cav. Roberto Jachino, comm. ing. Emilio Liverani, gr. uff. Armando Soleri, on. Andrea Ardissone e i rappresentanti della Federazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria metallurgica, i quali gli hanno presentato copia dell'accordo siderurgico ieri firmato e le cui norme, concordate dopo lunghe trattative, sono venute a regolare contrattualmente una delle più complesse branche dell'attività industriale. S. E. il Capo del Governo, esaminate le principali clausole del concordato, si è vivamente compiaciuto per l'intervenuto accordo, che ancora una volta dimostra la maturità corporativa delle categorie interessate.

L'incitamento di Mussolini
a 300 studenti italo-americani

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto nella Sala Regia a Palazzo Venezia 300 studenti italo-americani, che frequentano le Università italiane. Gli studenti sono stati presentati al Duce dal comm. Parini direttore generale degli italiani all'estero. Il Duce ha dichiarato di gradire l'omaggio dei giovani che, essendo nati negli Stati Uniti da genitori italiani, hanno voluto venire in Italia, nella loro Patria di origine, a formare la loro cultura e a maturare la loro intelligenza per portare alla nuova Patria di oltre Oceano il contributo della civiltà e dell'antichissima razza italiana. Il Duce ha invitato i giovani ad essere sempre più fieri della loro discendenza italiana, perchè soltanto se non dimenticheranno la terra nella quale sono nati i loro genitori potranno essere buoni e fedeli cittadini della grande Repubblica americana. I giovani universitari hanno accolto le parole del Duce con una imponente dimostrazione di entusiasmo.

Göring giunto in volo a Roma

ROMA, 19

Alle ore 16.50 all'aeroporto di Ciampino nord ha atterrato S. E. Göring, che si tratterrà pochissimi giorni ospite di S. A. R. il Principe Filippo d'Assia.

De Valera partito per l'Italia

DUBLINO, 19

De Valera e sua moglie sono partiti ieri sera per Roma, dove contano trattenersi una quindicina di giorni.

Il film "L'Armata azzurra„
suscita grande entusiasmo a Praga

PRAGA, 19

Nel massimo cinema di Praga, alla presenza di una enorme folla, ha avuto luogo la prima rappresentazione pubblica del film «L'Armata azzurra». L'ingresso della sala era decorato con i colori italiani e cecoslovacchi. Sono intervenuti alla proiezione il Ministro Rocco, tutto il personale della R. Legazione d'Italia, gran parte del Corpo diplomatico, le autorità locali e numerosissimi ufficiali dell'Aviazione cecoslovacca.

Tutto il pubblico ha manifestato grande ammirazione per la documentazione dell'importanza, dell'efficienza e della perizia dell'Aviazione italiana. Nonostante l'usanza di non applaudire nei cinema, alla fine della rappresentazione si sono avuti vivissimi applausi. Anche le prime critiche dei giornali danno la misura dell'entusiasmo e della profonda impressione destata

Il Duce premia stamane
i vincitori dei Littoriali

ROMA, 19

Domani mattina a Palazzo Venezia il Duce premierà solennemente, con la consegna del monogramma, i goliardi del G. U. F. di Milano, vincitori dei Littoriali dell'anno XI.

I goliardi saranno presentati al Duce dal Segretario del Partito e Segretario dei Gruppi Universitari Fascisti on. Starace e saranno presenti alla significativa cerimonia i segretari di tutti i G. U. F. convocati a Roma da S. E. Starace che, prima della riunione a Palazzo Venezia, terrà loro rapporto nel salone delle adunate a Palazzo Littorio.

Nella giornata di domani gli atleti premiati visiteranno la Mostra della Rivoluzione e renderanno omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti.

Il Gran Consiglio
si raduna oggi

ROMA, 19

Come è già stato annunziato, oggi si riunirà il Gran Consiglio del Fascismo. L'apertura della sessione sarà preceduta dal rituale trasferimento del labaro del Partito a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri
convocato per sabato 27

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 27 corr. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Le Corporazioni di categoria

ROMA, 19

Sotto la presidenza dell'on. Ciardi si è riunito il Direttorio nazionale della Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne. L'on. Ciardi ha ampiamente riferito sui congressi delle Unioni interprovinciali che in gran parte hanno già avuto luogo e che termineranno, ove non sono ancora avvenute, entro il corrente mese. Il Direttorio ha preso atto con soddisfazione dei risultati ottenuti e ha deliberato che i congressi delle Federazioni nazionali siano tenuti a Roma nei giorni 4 e 5 giugno p. v. e che il giorno 6 giugno abbia luogo il congresso della Confederazione.

Il presidente ha poi riferito in merito alla costituzione delle Corporazioni di categoria. Il Direttorio ha formulato il suo vivo compiacimento per la decisione del Capo del Governo. Infine sono state deliberate le proposte da sottoporre al Ministero delle Corporazioni per la costituzione della Corporazione di categoria per il ramo delle comunicazioni interne.

PIANO MUSSOLINI, MESSAGGIO DI ROOSEVELT, DISCORSO DI HITLER

Orizzonte rischiarato a Ginevra

Henderson auspica risultati positivi nel campo del disarmo prima della Conferenza economica - Il Presidente degli S. U. per la stabilizzazione delle valute

GINEVRA, 19

Il messaggio di Roosevelt e il discorso di Hitler hanno avuto una benefica influenza sulla Conferenza del disarmo, sicchè, pur senza fare dell'ottimismo, si può tuttavia constatare che la Commissione generale ha ripreso le sue sedute in un'atmosfera rasserenata. I propositi oggi manifestati sono tutti propositi di buona volontà, destinati a portare un nuovo contributo alla pacificazione.

Fattivi propositi della Germania

La seduta si è iniziata con un omaggio di Henderson a Roosevelt il cui messaggio, diretto anche alla Conferenza del disarmo è stato letto per intero.

Dopo avere letto il messaggio il Presidente ha dichiarato che il Governo tedesco è pronto ad accettare il metodo proposto da Roosevelt per superare la crisi internazionale. Ha rivolto quindi un appello alle Nazioni perchè facciano altrettanto e permettano così di giungere prima del 12 giugno prossimo, data di convocazione della Conferenza economica, ad un risultato positivo nel campo del disarmo.

Questo discorso introduttivo del Presidente non è stato un atto puramente formale. In esso vi è la constatazione di una situazione rinnovata, dopo la nuova atmosfera creata dal Piano Mussolini, non solo per opera del messaggio di Roosevelt, ma anche per le dichiarazioni di Hitler. La Germania, che prima della sospensione dei lavori mercè un abile capovolgimento della verità, era stata posta dalla Francia sul banco degli accusati e additata come colpevole dell'imminente rottura, oggi invece è additata da Henderson come un esempio da seguire. La verità è ristabilita, tocca ora alla Francia.

Questa impressione nettamente favorevole per il Reich è stata rafforzata dal discorso pronunciato poi dall'Ambasciatore Nadolny, il quale, dopo aver riavvicinato le due manifestazioni di Roosevelt e di Hitler e averle interpretate come una forte espressione della volontà di fare uno sforzo supremo per realizzare un risultato positivo nel disarmo prima della Conferenza economica, ha precisato anche meglio l'atteggiamento tedesco di fronte al piano MacDonald.

Ripresa delle discussioni

Queste dichiarazioni hanno fatto ottima impressione, perchè implicano il ritiro degli emendamenti tedeschi sulla questione degli effettivi, emendamenti che offrirono il pretesto alla Francia per tentare il siluramento della Conferenza.

Esse sono state accolte col massimo favore anche dal delegato britannico, il segretario Eden, che le ha interpretate come un incoraggiamento a riprendere con Nadolny le trattative private interrotte, sicuro di poter raggiungere questa volta un accordo sui punti controversi.

Piuttosto asciutte sono sembrate le dichiarazioni di Massigli, il quale per giustificare la sua brevità se l'è cavata osservando che ora è il tempo dei fatti e non quello delle parole. Senza esprimersi direttamente sul discorso di Hitler il delegato francese ha salutato invece la dichiarazione pronunciata da Nadolny per interpretare quel discorso.

Domani l'esame del piano britannico sarà ripreso passando la discussione generale alla parte concernente la riduzione del materiale. Resta inteso che si potrà riferirsi alle questioni riguardanti gli effettivi.

Al termine della seduta la Commissione generale ha incaricato il Presidente di inviare a Roosevelt un messaggio di simpatia.

Gli assensi all'iniziativa americana

WASHINGTON, 19

Il Re del Belgio ha risposto direttamente al Presidente Roosevelt ringraziandolo per il suo nobile messaggio ed esprimendo il suo vivo augurio che sia fatto ogni sforzo per il consolidamento della pace. Il Presidente del Comitato esecutivo centrale dell'U. R. S. S., Kalinin, ha inviato a Roosevelt un telegramma in cui afferma che il Governo sovietico è pronto a collaborare per la conclusione di un patto generale di non aggressione fra tutti i popoli. Al messaggio di Roosevelt ha risposto anche il Presidente della Repubblica spagnola.

Il ringraziamento di Roosevelt
per l'adesione dell'Italia

WASHINGTON, 19

Il Presidente Roosevelt ha invitato il R. Ambasciatore d'Italia Rosso alla Casa Bianca e lo ha ringraziato per la piena e cordiale adesione italiana alle sue proposte di disarmo. (United Press).

Ritorno alla serenità

ROMA, 19

I recenti avvenimenti hanno potentemente contribuito a rischiarare l'orizzonte politico internazionale, che ha avuto nei primi mesi di quest'anno ed anche nelle ultime settimane momenti assai burrascosi e pericolosi. Segnalando il miglioramento politico che segue al messaggio del Presidente Roosevelt e le concilianti dichiarazioni di Hitler, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Sembrerebbe oggi che si possa parlare di un ritorno alla serenità, già per il fatto che formidabili forze mondiali, quali sono rappresentate, oltre che da Mussolini, dal Presidente Roosevelt, da MacDonald e da Hitler, i quali possono con sicurezza garantire per le loro azioni, si sono decisamente schierate su una stessa linea di chiarezza e di attività antiguerriera. Non è a dire come questo rischiararsi dell'orizzonte sia salutato in Italia e, certo, oltre i confini in più di un Paese, come lieto auspicio per l'opera che è ancora da compiere. La via dell'intesa è faticosa, ma non dobbiamo disperare della saggezza finale, virtù dei popoli se non sempre dei Governi, che può aiutarne la ricchezza, di ricostituire, dopo tanti anni di dura crisi, una vita ordinata e aperta all'avvenire. Non possiamo non pensare che alla fine questo bisogno non sia sentito anche da tutti gli uomini che rappresentano i loro popoli in questo responsabile compito che si chiama il Governo della Nazione».

L'accordo sui cambi
progettato a Washington

LONDRA, 19

Notizie giunte oggi da Washginton a New York informano che il Presidente Roosevelt ha in animo di proporre la stabilizzazione di fatto provvisoria delle più importanti valute ancor prima della Conferenza economica. Il Governo degli Stati Uniti — dicono i telegrammi d'oltre Atlantico — ritiene che ciò sia indispensabile, se si vuole rendere agevole il problema delle tariffe doganali di cui la Conferenza economica dovrà occuparsi. Infatti, numerosi Stati hanno introdotto un sistema di dazi a scala mobile, che vengono aumentati nei confronti di un Paese estero quando tale Paese deprezza la propria valuta.

La scala mobile mette in grado di difendere i produttori nazionali dalla concorrenza estera, che deriva dalla svalutazione monetaria, ma contribuisce anche enormemente ad accrescere il corso del commercio internazionale. Fra alti funzionari della Casa Bianca e le rappresentanze diplomatiche a Washington si sono svolte perciò nei giorni scorsi attive conversazioni sul tema della stabilizzazione, e sembra che le prospettive di raggiungere un accordo siano da considerarsi buone. La nostra notizia trova dunque conferma nelle informazioni da fonte americana, le quali aggiungono che l'intento sarebbe raggiunto con la costituzione di un enorme fondo di conguaglio. I mezzi di tale fondo verrebbero usati in gigantesche operazioni sui cambi. Il livello della stabilizzazione sarebbe — a quanto si ritiene — quello attuale. Quando il dollaro accennasse a deprezzarsi rispetto alla sterlina e al franco, il fondo di conguaglio si affretterebbe a comperare dollari e offrire franchi e sterline sulle borse del mondo; e analogamente agirebbe sulle altre due valute, quando dimostrassero la tendenza ad abbandonare le posizioni concordate.

Interessato in proposito, il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato che, durante le conversazioni coi rappresentanti delle maggiori Potenze qui convenuto è stata riconosciuta l'utilità della stabilizzazione delle varie valute al più presto possibile e prima dell'inizio della Conferenza economica mondiale.

In circoli assai vicini alla Casa Bianca, si afferma che il Presidente Roosevelt ritiene che il suo messaggio e il discorso del Cancelliere Hitler abbiano assai migliorato tutto il tono dei lavori della Conferenza del disarmo. Roosevelt avrebbe aggiunto che se i sentimenti espressi nelle risposte pervenutegli dai vari capi responsabili delle singole Nazioni potranno essere tradotti in decisioni pratiche, la Conferenza del disarmo potrà raggiungere presto favorevoli conclusioni.

Il giornale *Herald Tribune*, in un articolo di fondo dal titolo «Hitler emerge», tra l'altro scrive che il discorso del Cancelliere al Reichstag «dimostra al mondo che i suoi ammiratori avevano ragione, mentre sbagliavano i suoi critici stranieri. Questa ammenda deve essere fatta subito e pubblicamente. Noi non vediamo come chicchessia possa discutere l'abilità delle sue parole e l'alto senso politico del suo discorso».

Il dott. Schacht, presidente della Reichsbank, è arrivato oggi a Londra, nel pomeriggio. Egli ha interrotto il viaggio dagli Stati Uniti a Berlino appositamente allo scopo di incontrarsi col Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman, che lo attendeva alla stazione e lo ha salutato con grande cordialità. Il dott. Schacht si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione riguardo alle conversazioni col Presidente Roosevelt fino a che non ne avrà riferito al suo Governo.

Si apprende da Washington che, in una dichiarazione comune il Presidente Roosevelt e il delegato cinese dott. T. V. Soong riconoscono essenziale che il prezzo dell'argento, grande mezzo di scambi in tutto l'Oriente, sia migliorato e stabilizzato. La dichiarazione continua rilevando che la stabilità economica non potrà essere raggiunta senza la tranquillità politica e che il disarmo economico potrà essere realizzato solo in un mondo in cui sia possibile il disarmo militare.

Parigi riconosce di malavoglia
il tono conciliante di Hitler

PARIGI, 19

Il discorso di Hitler non trova un'eco favorevole nella stampa francese, nonostante il tono moderato e l'indiscutibile abilità con cui è stato concepito; anzi queste qualità sono riconosciute a malincuore, per non dire a denti stretti e tutti i giornali fanno le più espresse riserve per attendere Hitler ai fatti. Si attendeva una provocazione — scrive l'*Intransigeant* — Hitler non l'ha formulata.

Il *Temps*, dopo aver detto che il Capo del Governo tedesco ha tenuto conto degli avvenimenti che gli furono dati dall'opinione internazionale e dalla pressione esercitata dalle diplomazie di Londra e di Washington per impedirgli di mettere brutalmente in iscacco la Conferenza del disarmo, riconosce che lo scopo proposto, cioè la continuazione dei lavori di Ginevra, sembra raggiunto; ma subito aggiunge che rimane sempre da dimostrare che l'atteggiamento della diplomazia tedesca cesserà di ostacolare il successo della Conferenza. Il Cancelliere Hitler, prosegue il giornale, ha interamente cambiato di tono e di maniere. Egli ha voluto evidentemente creare l'impressione, almeno all'estero, che ci si trova dinanzi ad un uomo nuovo, cosciente delle sue responsabilità, e che il Cancelliere del Reich non vuole più ricordare gli errori di parola e di tattica del «Führer» nazionalsocialista. Il giornale prosegue dicendo che ciò che vi è di più notevole è l'approvazione unanime di tutto il Reichstag, compresi i rappresentanti di una socialdemocrazia senza coraggio e senza fierezza e dopo aver aggiunto che bisogna lodare il «Führer» per l'enorme sforzo che ha dovuto fare su sè stesso per non cedere al suo temperamento e per avere indietreggiato almeno per apparenza, dinanzi alla responsabilità di una rottura immediata, l'articolo conclude che bisogna constatare che la Germania non rinuncia ad alcuna delle sue esigenze.

L'ex Presidente del Consiglio, Tardieu, in un articolo pubblicato sulla *Liberté*, si dichiara contrario, tanto al messaggio di Roosevelt quanto al discorso di Hitler. Roosevelt, scrive Tardieu, crede che basti sopprimere le armi offensive per rendere imprendibili le fortificazioni, ma suppone che i popoli capaci di volere spogliare i loro vicini rinunceranno a fabbricare segretamente armi offensive. Questo è una doppia contraddizione tra premesse e conclusioni basate su una chimera. La Germania continuerà a violare i suoi impegni e la Francia, mantenendo i suoi, sarà un bel giorno senza aiuti dalla S. d. N., difensivamente disarmata contro una Germania offensivamente armata.

Vittoria del Governo di coalizione
nelle elezioni sudafricane

CITTA' DEL CAPO, 19

Il Governo di coalizione si è assicurato la maggioranza nella nuova Assemblea. Con appena cinque scrutinii mancanti, i risultati delle elezioni sono i seguenti: coalizione nazionalista 73, coalizione sudafricana 62, laburisti 2, laburisti indipendenti 2, partito Roos 2, indipendenti 7.

La stabilità della lira
Il bilancio delle Finanze nella relazione dell'on. Mazzini alla Camera

ROMA, 19

Nella relazione distribuita alla Camera dalla Giunta del bilancio sulle entrate e le spese dello Stato, il relatore on. Mazzini dedica un ampio capitolo ai riflessi della crisi mondiale nell'economia italiana, e mette in particolare rilievo la fermezza della lira e fa una diligente analisi della gestione del bilancio per concludere con l'affermazione della necessità di ridurre le spese.

Premio sulla sterlina e sul dollaro

«La nostra vita in questo travagliato periodo — scrive fra altro il relatore — è così piena di avvenimenti della più vasta e assillante portata, susseguentisi l'uno all'altro in così rapida successione, che il sopravvenire di uno ci distoglie dall'analisi di quello che ha preceduto. Solo così possiamo spiegare il perchè non tutti hanno interpretato il fenomeno che ora mettiamo in rilievo: la lira italiana stabilizzata per volontà del Capo del Governo nel dicembre del 1927, fa oggi premio sulla sterlina e sul dollaro! E' realmente una constatazione che esalta, che deve esaltare! Perchè è la conseguenza di una volontà indomita, di una somma di sacrifici che hanno avuto il grande successo che meritavano. Nè si crei la leggenda che la lira è difesa a caro prezzo: chi l'attaccasse ne avrebbe le mani bruciate. L'unica difesa della lira è la fiducia che oggi è in essa riposta, e non solo dagli italiani. Questa fiducia si è imposta come conseguenza di una politica generale, non solo di una politica economica. Hanno concorso a questo meraviglioso risultato l'inesausto spirito di sacrificio di tutti gli italiani; ma soprattutto lo ha conseguito l'antiveggente intuizione del Capo. Il non aver fatto debiti con l'estero è stata la chiave di volta del nostro successo; e il popolo italiano ha assorbito anche la quasi totalità di quei pochi miliardi di carta italiana che erano stati scontati all'estero.

Il traballante comportamento di quelle monete che erano ritenute i «santoni» dell'economia mondiale, costituisce un indice che ci fa legittimamente supporre che il mondo stia esaurendo le ultime riserve con le quali tutte le Nazioni affrontano e sopportano i periodi di depressione economica. Il comportamento della lira ci dice che il margine relativo di tali riserve che ancora restano all'Italia è superiore a quello di altre Nazioni più ricche.

Se le già conosciute ed ammirate possibilità di adattamento degli italiani e la loro resistenza al sacrificio, derivante anche da una lunga consuetudine al lavoro anche meno compensato che in altri Paesi, sono elementi che in misura rilevante hanno concorso a questo risultato che noi oggi esaltiamo, non è men vero che dalla constatazione della realtà anche un altro elemento balza in evidenza: l'economia italiana è stata meglio amministrata che quella dei Paesi nei quali il crollo della moneta è il diabolico espediente di creare, a danno del popolo, un alimento alle riserve troppo rapidamente esaurite.

Sicura ripresa economica in Italia

E' dunque il trionfo del Capo e del Regime da lui instaurato, che si rileva chiaramente attraverso la constatazione della situazione monetaria mondiale. E' questo trionfo che ci consente di guardare serenamente l'avvenire, e che di fronte a quelle che saranno le decisioni internazionali in ogni campo economico, finanziario e monetario ci rende arbitri liberi dei nostri destini; tanto più liberi e tanto più forti quanto più in ogni campo avremo nella realtà adeguato tutta la nostra economia al trionfale ascendere del valore della lira italiana».

A questo punto il relatore si dichiara pienamente convinto che si possa assestare il bilancio italiano pareggiandolo, non attraverso l'incremento della pressione tributaria, ma unicamente raggiungendo una progressiva contrazione delle spese. Avviandosi all'assestamento del bilancio statale, il Governo ha tutto l'interesse a indirizzare sulla stessa via le amministrazioni comunali e provinciali. Esso può farlo, anzi risulta che ciò si sta già facendo attraverso la vigile opera dei Prefetti. La relazione così conclude:

«Non soliti a facili ottimismi e a non fondate previsioni, chiudiamo oggi questo nostro lavoro nella persuasione assoluta che il periodo di massima depressione economica è ormai per l'Italia definitivamente sorpassato. Lo svolgimento della crisi mondiale è assai più grave altrove che da noi e gli avvenimenti internazionali potranno in parte ostacolare o ritardare l'auspicata ripresa economica italiana, ma non potranno impedirne al Governo questa sicurezza. Vi invitiamo perciò ad approvare lo stato di previsione delle spese per il Ministero delle Finanze e delle entrate per l'esercizio finanziario 1933-1934».

"L'Italia alla testa delle Nazioni„

LONDRA, 19

L'organo ufficiale dei cattolici inglesi pubblica la seguente nota editoriale sotto il titolo «La prospera Italia». Noi abbiamo frequentemente messo in rilievo il contrasto che esiste tra l'Italia moderna e il resto del mondo. Qualche tempo fa abbiamo richiamato l'attenzione sul rapporto del consigliere commerciale britannico a Roma pubblicato dal nostro Dipartimento di oltre mare in cui, mettendo in rilievo come gli effetti della crisi fossero stati in Italia meno gravi che altrove, si attribuiva questo principalmente al fatto che l'Italia possiede un Governo che sa quello che vuole e riesce a farlo eseguire. Dopo aver riportato altri brani della stessa relazione, il giornale dice che una nuova testimonianza è giunta recentemente da due membri del Parlamento, Dawson e Hannon, reduci dalla Conferenza interparlamentare del commercio e pubblica alcuni brani della lettera dei due deputati conservatori. Alcuni anni fa, conclude il giornale, nel *Catholic Times* con quell'atteggiamento di superiorità che è tipico di molta gente nordica, un prelato anglicano, Dean Ingek, dichiarava: le più grandi Nazioni moderne non guardano più alla civiltà mediterranea come alla civiltà più alta. E pure, continua il giornale, è assolutamente innegabile che, per ciò che riguarda la prosperità nazionale cui le Nazioni moderne attribuiscono tanta importanza, l'Italia d'oggi, che vive ed opera secondo i principi del cattolicesimo, è alla testa di tutte le Nazioni e indica loro il cammino.

I giapponesi alle porte di Pechino

Una strage alla stazione di Tien-Tsin - Centinaia di morti e feriti per lo scoppio di una bomba

LONDRA, 19

Un telegramma molto breve arrivato nel pomeriggio, informa che i giapponesi, sulla cui avanzata non si erano avute notizie da quarantotto ore, hanno lasciato alle loro spalle le città conquistate al principio della settimana e sono vicinissimi a Pechino.

A dieci chilometri dalla città

La colonna che scende dal nord e che martedì scorso ha espugnato Mi-Yun ha marciato poi per una quarantina di chilometri ed ora si trova a 10-15 km. dalla capitale. La colonna poi che alcuni giorni fa aveva lasciato a nord Tsun Hua, ha occupato questa città, giacchè il telegramma odierno la dice molto prossima a Tung-Ciu, che si trova a 15 m. ad est di Pechino. Dunque i giapponesi sono alle porte dell'antica capitale da due parti, e siccome è supponibile che le due colonne prima indipendenti, abbiano stabilito un collegamento ai fianchi, ora che sono così prossime l'una all'altra si può ben dire che Pechino è semicircondata.

Nessuno che abbia seguito attentamente gli avvenimenti degli ultimi mesi può credere che i cinesi saranno in grado di opporre una seria resistenza. D'altra parte la difesa apprestata è troppo debole ed antiquata per resistere al tiro delle moderne artiglierie giapponesi. Quanto alle truppe cinesi, la maggior parte tenta di compensare col valore le deficenze di equipaggiamento e di armamento.

Vero è che se la maggioranza dei cinesi è valorosa, non manca mai quella piccola frazione di corrotti ed esitanti tra la fuga e il passaggio al nemico; e questa frazione di solito è bastante a causare la rotta. Perciò si può ben dir che se Pechino non cadrà nei prossimi giorni sarà perchè i giapponesi non vogliono prenderla ancora.

Stamattina per tre volte un aeroplano giapponese ha sorvolato la città ad altissima quota senza lanciare bombe. Il velivolo si trattenne per circa un'ora al disopra della città e durante tutto questo tempo dalla Legazione giapponese di Pechino sono state fatte delle segnalazioni con bandiere. Ciò fa capire che lo scopo delle evoluzioni aeree era di raccogliere le informazioni che la Legazione aveva da trasmettere al Comando nipponico.

La stazione di Tien-Tsin distrutta

Contemporaneamente si è notata la presenza di alcuni autocarri armati di mitragliatrice nel cortile della Legazione. Si crede che fossero tenuti pronti per tentare il salvataggio del pilota se l'aeroplano fosse stato abbattuto dalle batterie che sparavano a tutto andare. Curiosa situazione questa di una rappresentanza diplomatica che gode dell'extra territorialità in terra nemica e in pari tempo collabora ad azioni di carattere bellico!

Nel settore più orientale del fronte si apprende che i giapponesi, dopo aver preso martedì scorso Tang-Scian, sono avanzati verso sud in direzione di Tien-Tsin occupando Lu-Tai, dove fino a ieri si trovava il Quartiere generale cinese. Ora questo ultimo è stato portato al sud della linea ferroviaria Tang-Ku-Tien-Tsin. I giapponesi sono in posizioni tali da poter ormai prendere Tien-Tsin lo stesso giorno che decideranno di prendere Pechino.

Oggi alla stazione di Tien-Tsin, ch'era affollata di soldati e di profughi, è stata gettata una bomba ad alto esplosivo che ha causato una carneficina. Più di cento persone hanno trovato la morte. In parte vennero uccise dallo scoppio e altre sono morte nell'incendio che si è sviluppato in seguito e che ha distrutto completamente l'edificio. Nel panico manifestatosi, donne e bambini sono stati travolti e calpestati. I feriti ascendono pure a varie centinaia.

Un'altra bomba è scoppiata a Tien-Tsin nelle vicinanze della Direzione di polizia. Non si crede però che abbia prodotto danni molto gravi. Con tutta probabilità questi ed altri attacchi sono stati compiuti da elementi nazionalisti cinesi i quali vorrebbero protestare con questo mezzo contro le intenzioni del Governo di Nanchino di venire a patti con gli avversari.

L'esplosione delle bombe è stata seguita da intermittenti spari di fucile che hanno diffuso grande panico nella città. La legge marziale è stata proclamata nelle vicinanze della stazione e la concessione giapponese è stata chiusa. Una serie di detonazioni di fucileria è udita dalla sezione della concessione giapponese che confina con la città indigena. Si crede sia scoppiato un conflitto locale fra i cinesi e i giapponesi.

Sosta sulle nuove posizioni?

La Legazione giapponese a Pechino ha annunciato il ritiro generale delle truppe cinesi su una nuova linea di resistenza che va da Shun-Yi, a 20 miglia a nord di Pechino, a Su-Pai e al mare. Contemporaneamente le truppe nipponiche hanno continuato ad avanzare occupando una linea i cui capisaldi sono rappresentati dalle città di Mi-Yun, Tung-Ciu e Tang-Scian. L'avanzata è avvenuta pressochè senza combattere.

Il Comando nipponico è assai soddisfatto della nuova linea occupata dalle truppe, su cui ha deciso di sostare se non si avrà alcun ritorno offensivo cinese. L'occupazione di tutto il territorio al di qua della Grande Muraglia sarà mantenuto fino a quando non si avranno assicurazioni formali che nessuna molestia sarà loro arrecata quando, in seguito alla risoluzione dei problemi politico-militari, le truppe si saranno ritirate al di là della Grande Muraglia.

Migliaia di insorti a Cuba

Guerriglia sulle montagne

AVANA, 19

300 soldati sono stati inviati dalla capitale contro i ribelli, nelle zone montane delle province di Santa Clara, Oriente e Camaguey. Il numero degli insorti è variamente valutato da 1000 a 3000. Essi agiscono in piccoli gruppi e la loro tattica di imboscate e di guerriglia imbarazza assai le autorità militari, perchè l'esercito non sembra addestrato a tale genere di combattimento.

Intanto si nutrono timori per una diffusione del movimento nella giornata di domani, festa dell'indipendenza. Essi sono aumentati dalla notizia che piccoli quantitativi di armi e munizioni sono stati sbarcati clandestinamente nei porti delle zone dominate dagli insorti. Viaggiatori qui giunti hanno anche informato che truppe regolari e guardie rurali sono state concentrate a S. Spirito.

Secondo informazioni non ancora confermate, un gruppo di ribelli avrebbe attaccato e fatto prigioniero un piccolo reparto di guardie rurali a Omeja, nelle vicinanze di Victoria de las Tuns, nella provincia orientale. (United Press).

Attività costruttiva in Germania

Una serie di notevoli provvedimenti

BERLINO, 19

Il Governo del Reich ha emanato oggi alcune leggi di notevole importanza. Anzitutto va rilevata la legge che istituisce «fiduciari del lavoro» e apporta pertanto una radicale modificazione al diritto del lavoro in Germania. I fiduciari saranno nominati dal Cancelliere e regoleranno tutti i contratti tariffari, provvedendo così alla garanzia della pace sociale, sostituendosi alle attuali organizzazioni degli operai e dei datori di lavoro. E' questa una regolazione provvisoria, fino alla attuazione della nuova costituzione. Poi, al posto degli attuali sindacati operai e delle associazioni dei datori di lavoro, le condizioni salariali verranno regolate dagli enti corporativi.

Di eccezionale importanza economica è una legge che estende la sospensione delle esecuzioni giudiziarie finora concessa alle imprese agricole anche ad altre sfere non appartenenti direttamente all'economia agraria. Inoltre sono state emanate disposizioni di carattere penale. Esse si riferiscono principalmente all'espulsione di stranieri, alla violazione di segreti di Stato, ecc. Accuse calunniose verranno punite più severamente che nel passato, per combattere la delazione che va dilagando. Verrà punita con la reclusione l'accusa infondata di attività comunista, di appartenenza a partiti marxisti o ad associazioni internazionali e quella di non essere d'origine ariana. Il duello fra studenti è dichiarato pienamente libero.

Verranno puniti severamente reati quali l'anuncio di mezzi abortivi, le lesioni corporali a bambini e l'incitamento alla prostituzione. Infine è stata approvata una legge per la tutela dei simboli nazionali, legge che si estende anche agli inni nazionali come l'inno «Forst Wessel» e il «Deutschland». I trasgressori verranno puniti con pene pecuniarie fino a 150 marchi.

Il Ministro per la propaganda, Göbbels, ha parlato in un grande comizio degli addetti all'industria cinematografica, respingendo le accuse che gli vengono mosse dagli attuali produttori di pellicole. Göbbels ha detto che se i cinematografi sono vuoti, la colpa è dei produttori, che hanno offerto al pubblico films scadenti. Göbbels ha annunziato un piano per il finanzamento dell'industria cinematografica.

Vivo fermento a Praga

fra gli studenti jugoslavi

PRAGA, 19

L'Associazione degli studenti jugoslavi del Politecnico di Praga che, come è noto, è contraria al regime di Belgrado ha veduto per la seconda volta impedita l'assemblea dagli eccessi della minoranza studentesca jugoslava aderente al regime di Belgrado. Durante la notte si è avuto un tentativo di assalto contro l'abitazione del presidente della detta associazione.

Oggi la polizia ha operato una perquisizione nell'abitazione dello studente Kadic, già condannato a sette giorni di arresto per non essere in regola con il passaporto. Il Kadic ha ricevuto ordine di lasciare il territorio della Repubblica cecoslovacca entro cinque giorni. In seguito a questi fatti regna grande fermento fra gli studenti jugoslavi avversari al regime di Belgrado.

La discussione sul caso Venizelos

aggiornata per due mesi

ATENE, 19

Nell'odierna seduta alla Camera, Tsaldaris ha rivolto un caldo appello ai deputati di aggiornare la discussione sulla proposta del Generale Metaxas tendente a mettere in stato d'accusa Venizelos, allo scopo di non aumentare ancor più l'eccitazione degli animi. Infine la maggioranza della Camera si è dichiarata d'accordo con il Presidente del Consiglio. E' probabile che la Camera sarà aggiornata per due mesi. In questo tempo Tsaldaris e il Ministro degli Esteri, assieme al Ministro delle Finanze, si recheranno a Ginevra dove vengono trattati importanti problemi finanziari riguardanti la Grecia.

Il Comitato per le materie prime

e i dati sulle risorse nazionali

ROMA, 19

Si sono riuniti presso il Consiglio nazionale delle ricerche i membri dei sottogruppi prodotti chimici, fertilizzanti e metalli del Comitato nazionale per le materie prime di cui è presidente l'on. Blanc. Data l'importanza delle questioni trattate dal Comitato ha assunto le funzioni di segretario personalmente il segretario generale del Consiglio, prof. Magrini.

I presidente on. Blanc anzitutto ha insistito nel chiarire bene lo scopo che si propone il Comitato per le materie prime. Si tratta in sostanza di sottoporre ad accurate indagini, appoggiandosi ai laboratori scientifici e tecnici, collaboratori del Consiglio delle ricerche, il problema della possibilità di migliore utilizzazione ed eventualmente di surrogazione delle materie prime attualmente in uso, e ciò con speciale riguardo all'eventualità di una loro deficienza parziale o totale. Il Comitato si preoccupa perciò di conoscere i dati relativi alle risorse in materie prime di cui l'Italia dispone ed ai bisogni per il consumo nelle diverse circostanze, dai quali dati di fatto risultano le necessità di approvvigionamento o a mezzo dell'importazione o a mezzo della surrogazione. Per la conoscenza di questi dati il Comitato si appoggia anche agli altri istituti che si occupano ed hanno interesse per i loro compiti particolari a tali rilevamenti, come l'Istituto centrale di statistica, l'Istituto per l'esportazione, la Direzione generale delle dogane, le Federazioni industriali e commerciali ecc., in modo da evitare il più possibile duplicazioni ed interferenze.

Il Comitato, dopo una discussione alla quale hanno partecipato molti dei suoi membri, ha deciso di affidare subito a diversi tecnici, di cui è stato stabilito l'elenco, la preparazione sollecita di relazioni di base, delle quali è stato precisato lo schema sulle questioni relative alle diverse materie prime considerate. Il presidente ha colto l'occasione per presentare ai colleghi i primi fascicoli relativi alla Sardegna ed alla Sicilia della rassegna statistica dei combustibili italiani, compilata dalla Commissione dei combustibili del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il Comitato tra breve si riunirà nuovamente per altri gruppi di materie prime.

La partecipazione italiana ai lavori

della Commissione di agricoltura

BERLINO, 19

La Commissione internazionale di agricoltura si è riunita oggi a Berlino. Sono intervenuti i delegati di quasi tutti i Paesi del mondo. La seduta è stata aperta dal Ministro Hugenburg, cui ha risposto il presidente della Commissione, marchese de Vogue che, fra l'altro, ha rilevato la presenza dei rappresentanti delle grandi organizzazioni agricole italiane, raggruppanti oggi oltre tre milioni di lavoratori e che pertanto sono le maggiori del mondo.

L'adesione dell'Italia è stata portata dall'on. Angelini a nome della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, della Confederazione nazionale fascista dei Sindacati dell'agricoltura e del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli. L'assemblea ha eletto a vicepresidente della Commissione l'on. Angelini, anche nella sua qualità di segretario della Federazione internazionale dei tecnici agricoli. All'ufficio di presidenza della Commissione del lavoro agricolo è stato chiamato l'on. Razza, a quello della Commissione per la cooperazione agricola l'on. Tassinari.

Particolarmente importanti sono state le discussioni sul lavoro agricolo, specialmente in riguardo alla situazione degli uffici di collocamento e della assicurazione sociale agricola. Il rappresentante dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, Andriani, fra vivi applausi ha posto in evidenza come il Regime corporativo fascista ha già da parecchio tempo risoluto questi problemi mediante la partecipazione delle due grandi organizzazioni agricole e sotto il controllo del Ministero delle Corporazioni.

Il grandioso sviluppo

del movimento postale a Roma

ROMA, 19

Il *Giornale d'Italia* pubblica dati e informazioni circa il movimento postale che si svolge a Roma e gli impianti meccanici istituiti nella Capitale per accelerare il ritmo dell'impostazione. Un primo parallelo da farsi per dare un'idea del colossale sviluppo commerciale, politico, economico, culturale raggiunto e rivelatosi attraverso il numero delle corrispondenze, è quello fra le cifre che indicano il movimento postale nel Regno quale era dopo l'unità d'Italia e quale è oggi. Allora si trattava di 232.247.677 pezzi all'anno di cui 89.430.261 lettere e 75.141.755 stampe e funzionavano 2601 uffici postali. Oggi le cifre sono salite a 2.406.355.000. Gli uffici più importanti sono aumentati del decuplo. Il solo personale incaricato del recapito nei capoluoghi e nei centri rurali più popolosi forma un piccolo esercito di oltre 20 mila uomini di cui Milano è il massimo nucleo con 428 e Sondrio il minimo con 3, Roma 320, Napoli 254, Torino 253.

La Capitale ha il maggior movimento nazionale delle cartoline come possono darne idea le cifre di un periodo intenso: quello delle feste pasquali. In un giorno sono giunti a Roma 2.652 chgr. di lettere, 2.304 di cartoline, 1.082 di stampatelli, 7.735 di stampe, 332 di biglietti da visita per auguri. Contemporaneamente sono stati impostati nelle 400 cassette della Capitale 153.020 pezzi tra lettere e biglietti postali, 228.100 cartoline illustrate e biglietti da visita, 2.932 espressi, 62.755 chgr. di stampe e volumi.

Il movimento dei forestieri, particolarmente intenso quest'anno, ha naturalmente aumentato il numero delle corrispondenze, come è provato dal fatto che la domenica del 2 aprile, cioè appena l'indomani dell'apertura del giubileo, sono state raccolte in città 44.500 lettere, 17.720 cartoline postali, 41.800 cartoline illustrate. Ma Roma ha ancora un altro primato: quello del maggior numero di tipi di cartoline panoramiche, tanto che i collezionisti sono riusciti ad annoverare finora 4000 tipi.

La meccanizzazione degli impianti postali ha acconsentito, insieme ai vantaggi della sveltezza, di semplificare il complesso delle operazioni attraverso le quali passa normalmente la corrispondenza. Inoltre l'impianto meccanico di via Marsala permette a una lettera di raggiungere il treno in partenza nello spazio di due minuti. Senza la meccanizzazione occorrerebbero centinaia di uomini.

Il Duce riceve i delegati

del Congresso della proprietà edilizia

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il dott. Jean Larmeroux presidente dell'Union internationale de la propriété foncière Batie con il nob. Enrico Parisi e con il comm. dott. B. A. Genco, rispettivamente commissario straordinario e segretario generale della Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia, accompagnati dai capi delle delegazioni delle associazioni estere partecipanti all'VIII Congresso internazionale della proprietà edilizia e dai 25 commissari che reggono le associazioni sindacali periferiche fasciste della proprietà edilizia. Il Capo del Governo si è vivamente interessato ai lavori del Congresso. Il signor Larmeroux, a nome dell'Unione internazionale ha espresso al Capo del Governo italiano l'ammirazione dei delegati di tutti i Paesi per le opere svolte dal Regime nel campo dell'edilizia e la gratitudine dei congressisti stranieri per l'accoglienza che hanno ricevuto in Italia. Il nob. Parisi da ultimo ha offerto a S. E. il Capo del Governo, che ha gradito l'omaggio, le pubblicazioni edite dalla Federazione fascista della proprietà edilizia.

I Principi di Piemonte a Firenze

FIRENZE, 19

Sono giunti stamane a Firenze in forma privata i Principi di Piemonte, che si tratterranno tre giorni per assistere ad alcune manifestazioni della «Primavera fiorentina». Il Principe, accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata Gen. Graziosi, ha visitato stamane la Scuola di applicazione di Sanità militare. Accolto al suono della Marcia Reale, ha passato in rivista il battaglione allievi ufficiali medici e farmacisti schierati nel piazzale della scuola. Quindi, accompagnato dal direttore e dagli insegnanti ha visitato minutamente i laboratori della scuola di Sanità. Al termine della rivista S. A. R. si è vivamente compiaciuto per l'ordine riscontrato e per il perfetto comportamento degli allievi. Nel pomeriggio, dopo una gita a Montecatini, la Principessa di Piemonte ha assistito, nel salone dei Duecento, in Palazzo Vecchio, ad una conferenza che Paul Valery, dell'Accademia di Francia, ha tenuto su «Poesia e musica».

Il Raduno dei Centauri

Gli ultimi preparativi - Fervore di iniziative
Il profondo significato della manifestazione

ROMA, 19

Il Raduno dei Centauri sta vivendo febbrilmente i giorni della vigilia e da ogni parte il fervore aumenta e assicurerà a questa grandiosa manifestazione un vero trionfo.

L'attività dei dirigenti del R. M. C. I. ha trovato in tutti la salda organizzazione dei camerati, desiderosi di collaborare con magnifico slancio. I risultati si annunciano straordinari e il motociclismo italiano uscirà da questa prova quanto mai forte e vitale, e dimostrerà di essere veramente una forza al servizio del Duce.

Le squadre dei Fasci all'estero

L'idea di venire a Roma in un'occasione così significativa ha messo l'entusiasmo in tutti i Moto Club che, con interessanti gare, hanno preso iniziative, una delle quali è giusto ricordare. Il Moto Club di Venezia ha stabilito di far passare per Predappio una squadra ufficiale per rendere omaggio ai genitori del Duce.

Il direttore generale degli Italiani all'estero guiderà personalmente le balde squadre che verranno a Roma dalle varie sezioni dei Fasci all'estero, per testimoniare che anche gli italiani che vivono lontani dalla Patria sentono l'orgoglio di obbedire agli ordini del Duce.

Anche i camerati delle Colonie saranno presenti ed essi meritano particolarmente un plauso per l'entusiasmo con cui hanno aderito alla grandiosa iniziativa del R. M. C. I.

La presenza di numerose squadre di Giovani fascisti darà una particolare fisionomia alla grande sfilata del 25 maggio, anche perchè i giovani dai fazzoletti giallo-rossi saranno uniti ai motociclisti che hanno già dato alla Patria prova di valore e di disciplina. Ma vecchi e giovani motociclisti che hanno nella carne i segni della vittoriosa guerra, squadristi che hanno lottato con ardimento e coraggio per dare all'Italia il privilegio del Governo fascista, tutti, senza distinzione di età e di condizione, tutti avranno l'orgoglio di dire al Duce che la devozione e l'amore per lui non dipendono dagli anni e dalle condizioni sociali.

L'unità fra nord e sud, tra settentrione e meridione, avrà, con il Raduno dei Centauri, un'altra grandiosa dimostrazione e non sarà poco merito del motociclismo di avere capito che il regionalismo è un male democratico che per molto tempo ha inceppato il cammino della Patria.

Da ogni parte d'Italia

Accanto ai mille della Toscana, della Lombardia e delle Tre Venezie, appare encomiabile lo sforzo della Campania, delle Puglie, degli Abruzzi, del Molise e della Sicilia con i suoi 206 radunisti e la Calabria con i suoi 100 iscritti meritano un vivo elogio, perchè il risultato è egualmente significativo.

Oltre all'interessamento dell'ispettore del R. M. C. I. e dei dirigenti dei 240 Moto Clubs, non dev'essere dimenticato l'appoggio fervoroso di gran parte delle autorità politiche e provinciali che, in obbedienza alle disposizioni di S. E. Starace, hanno dato precisi ordini perchè le rispettive province aderiscano con molti motociclisti al Raduno dei Centauri.

Il Giro aereo delle Alpi

Numerosi atterraggi di fortuna

VIENNA, 19

Stamane alle 5, hanno preso il via i 16 concorrenti al volo delle Alpi. Secondo quanto comunica la direzione dell'Aero Club Austriaco, l'apparecchio del concorrente italiano Zotti ha dovuto atterrare in un campo di fortuna presso Oberviebenbraun. L'apparecchio è rimasto danneggiato ed il pilota ed il suo compagno hanno riportato delle ferite. Anche il velivolo del pilota italiano Miciani ha dovuto compiere un atterraggio di fortuna nella tappa Graz-Klagenfurt. L'apparecchio ha subito delle avarie, ma il pilota e l'osservatore sono usciti dall'incidente incolumi. Un altro aeroplano italiano, quello pilotato da Mattioli, è andato ad urtare contro un albero a 30 km. da Graz riportando danni. Il pilota e l'osservatore sono fortunatamente rimasti illesi. Tutti e tre questi apparecchi si sono ritirati dalla gara. Lombardi ha dovuto atterrare a Vildon Stocking. Anche quasi tutti i concorrenti delle altre Nazioni hanno dovuto compiere atterraggi di fortuna.

Un singolare concorso

per lo studio delle correnti aeree

VIENNA, 19

L'Aeroclub austriaco, in occasione del Circuito aereo internazionale delle Alpi, ha bandito nelle differenti regioni dell'Austria un concorso di palloncini simili a quelli che servono di giocattolo ai fanciulli. Questo concorso è organizzato nel seguente modo: il pubblico può acquistare dei palloncini, i quali sono ognuno muniti di una cartolina postale stampata allo scopo ed avente per indirizzo l'Istituto centrale di meteorologia a Vienna. Tali palloncini dovranno essere lanciati in giornate o in ore fissate in precedenza. Una volta che questi palloncini avranno raggiunto un livello più o meno alto, scoppieranno a causa della differenza di pressione, o perchè perderanno il gas che li sostiene. Una volta caduti, le persone che avranno occasione di rintracciarli, dovranno staccare la cartolina postale, completarla nei dati specificati nella cartolina stessa e impostarla anche senza affrancatura.

L'Aeroclub ha destinato la somma di 100 scellini (circa 250 lire) alla persona che, anche fuori dei confini dell'Austria, troverà il palloncino che ha compiuto il volo più lungo. Lo scopo che si spera di ottenere mediante questo singolare concorso, è quello di poter accogliere abbondanti elementi relativi allo studio delle correnti aeree.

Nobile gesto di braccianti friulani

partiti per le bonifiche nell'Agro

ROMA, 19

Sono partiti per Cisterna di Roma 100 braccianti agricoli friulani che saranno occupati nei lavori di bonifica. Alla partenza i rurali friulani hanno entusiasticamente acclamato al Duce, intonando a gran voce i canti della Rivoluzione. Prima di partire il caposquadra dei braccianti della zona redenta ha consegnato a nome dei lavoratori di quella zona al segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura una nobile lettera nella quale ringraziandolo per averli messi in nota, inneggiano al Duce e domandano di essere iscritti al Partito fascista. La lettera contiene 25 firme.

Il viaggio a piedi d'un ottantenne

che vuole vedere Mussolini

BOLOGNA, 19

L'ottantenne Bonaventura Venturelli, abitante nella vicina Grizzana, ardeva dal desiderio di vedere il Duce e, non consentendogli le sue condizioni finanziarie di andare a Roma in ferrovia, decideva di andarvi a piedi, dichiarando che le visite che si proponeva di fare lo avrebbero ricompensato delle fatiche del viaggio.

Il Fascio locale gli procurava un piccolo fondo per gli eventuali bisogni e così il Venturelli ha iniziato, appoggiandosi a un bastone, il suo viaggio per Roma, dove si propone di arrivare in una ventina di tappe. Egli arde dal desiderio di vedere il Duce ed ha dichiarato partendo che farà la sentinella al portone del suo palazzo, fino a quando egli non comparirà davanti ai suoi occhi.

L'italiano nei ginnasi brasiliani

PORTO ALEGRE, 19

In seguito ad accordi con lo Stato di Rio Grande do Sul si sono iniziati in questi ginnasi statali corsi facoltativi di lingua italiana. I professori e i dirigenti degli istituti hanno fatto la migliore accoglienza ai nuovi corsi e gli studenti si sono iscritti numerosissimi, tanto ai corsi del ginnasio maschile quanto a quello femminile. Si registrano già 150 iscrizioni.

Lo sciopero della fame di 3500 operai

VARSAVIA, 19

Nella città industriale di Tomaszow 3500 operai di quella fabbrica di seta artificiale hanno iniziato lo sciopero della fame. Essi hanno occupato i locali della fabbrica che non abbandonano nemmeno durante la notte e si rifiutano di lavorare e di prendere cibo, per costringere gli imprenditori a cedere e le autorità statali ad un intervento.

I "gangsters„... disoccupati

e lo sciopero del latte in America

MADISON (Wisconsin), 19

Lo sciopero dei produttori di latte, che ha dato luogo nei giorni scorsi a numerosi conflitti con la forza pubblica, è ormai al termine in seguito ad una riunione tra le autorità e i rappresentanti degli agricoltori che hanno ridotto le loro richieste. Nella discussione è emerso che i «gangsters» della birra e dei liquori, ormai disoccupati per l'abolizione del proibizionismo, hanno cercato di accaparrarsi il monopolio della distribuzione del latte e dei prodotti caseari nei grandi centri, come Chicago e Milwaukee, facendo incidere il loro guadagno sul prezzo dei produttori, vista l'impossibilità di riversarlo sui consumatori. (United Press).

63 medaglie per atti d'eroismo

conferite dalla Fondazione Carnegie

ROMA, 19

Il Consiglio di amministrazione della «Fondazione Carnegie» ha in questi giorni premiato oltre un centinaio di persone per atti di eroismo compiuti in opere di pace. I salvataggi più notevoli sono stati premiati con 63 medaglie, di cui 18 d'oro e 29 d'argento. Inoltre sono stati conferiti assegni annui rinnovabili alle famiglie degli eroi sacrificatisi nel compiere l'atto di altruismo e premi in Consolidato ai giovanetti. Tra gli atti degni di particolare menzione si notano i seguenti: Olivi Remo, meccanico. Il 5 luglio 1932, in Milano, accortosi che una bambina disperatamente aggrappata al davanzale della soprastante finestra stava per precipitare, con non comune coraggio e sangue freddo sporgendosi riverso dalla propria finestra e con le braccia protese nel vuoto, riusciva ad accogliere il corpo della bambina che, esausta per lo sforzo, si era lasciata cadere. Nella circostanza riportava grave danno alla persona. Medaglia d'oro e premio in denaro.

Serafini Pietro di Tommaso, di anni quattordici. Il 14 settembre 1931 in Gemona (Udine) lanciavasi animosamente nelle profonde e insidiose acque di un canale in soccorso del fratello che, accidentalmente cadutovi, stava per annegare, ma veniva travolto e vinto dalla corrente, vittima del proprio generoso impulso, mentre il fratello veniva tratto in salvo dal padre, successivamente accorso. Medaglia di oro alla memoria e sussidio alla famiglia.

Bertoglio Maria di Luigi, anni 15. Il 19 agosto 1931 in Sale Marasino (Brescia) con ammirevole slancio gettavasi prontamente nelle acque del lago di Iseo in soccorso di una coetanea che mentre prendeva il bagno stava per annegare, riuscendo dopo ripetuti sforzi nell'altruistico intento. Medaglia d'argento e premio in Consolidato.

Nessuna querela per adulterio

contro Mario Bruneri

TORINO, 19

Quest'oggi abbiamo avuto occasione di avvicinare a Capasse Torinese Felice Bruneri, fratello di Mario Martino «lo smemorato». La conversazione è stata brevissima, ma alquanto interessante per le dichiarazioni fatteci. Chiesto al Bruneri l'impressione che provò nell'apprendere la liberazione dal carcere del fratello, ci rispose:

«Ho provato una gioia immensa perchè mio fratello, da tempo sofferente, si rimetterà certamente in salute. Tengo a dichiarare a mezzo del giornale che io, dopo il riconoscimento ufficiale di mio fratello, non metterò più, come suol dirsi, i bastoni fra le ruote a quello che vorrà fare mio fratello. Si unisca pure con la signora Canella. A me poco importa. Mi auguro che trovi in quella famiglia la pace e la tranquillità che non ha voluto ritrovare nella sua vera famiglia».

In questi giorni — prosegue il Bruneri — si è parlato di una probabile querela per adulterio da parte di mia cognata Rosa Negro. Ciò non accadrà mai. Anzi tengo pure a dichiarare che mia cognata si asterrà da qualsiasi rappresaglia. La nostra soddisfazione più grande è stata che la magistratura, dopo un annoso processo, ha riconosciuto nello smemorato di Collegno mio fratello Mario.

Spero ardentemente, continua sempre il Bruneri, che mia cognata desista dall'idea di cambiare il casato Bruneri a mio nipote. Il mio nome è onoratissimo, e se nella nostra famiglia uno ha commesso un fallo non ne devono subire le conseguenze gli altri componenti».

Il signor Felice Bruneri, che copre cariche importanti e di fiducia nella Valle di Lanzo, ci ha fatto queste dichiarazioni con pura sincerità e animo commosso.

Una lite bisecolare

risolta dalla Corte d'Appello di Roma

ROMA, 19

Una lite durata due secoli è stata oggi conclusa con una sentenza della nostra Corte d'Appello.

Oggetto della controversia, che risale al 1734, era il possesso di un'ampia distesa di circa quaranta chilometri quadrati in provincia di Trento, costituita nella parte settentrionale dal Monte Spinale, verso occidente dal valico di Campiglio e nella parte centrale dalla profonda incisione di valle Asinella.

La peste del 1630 devastò completamente la popolazione della conca di Preore, abitata da coloro che avevano occupato l'immensa distesa di territorio denominata Spinale. Due sole famiglie si salvarono ma poi discesero gli abitanti delle valli vicine e delle ville vicine e ripopolarono il villaggio distrutto.

Da qui una serie di contrasti che sono discesi fino ai giorni nostri e che sono stati conclusi con l'odierna decisione della Corte romana. Nella lite è stata compresa anche un'altra vastissima plaga alpina di circa sette milioni di metri quadrati denominata latifondo di Manez. La proprietà demaniale dei due latifondi era nell'ultima fase rivendicata dal Comune di Ragoli mentre il commissario di Trento aveva dichiarato che quei beni costituiscono demanio delle frazioni montane di Ragoli e di Preore.

La Corte d'Appello di Roma, risolvendo la secolare controversia, ha dichiarato che i due latifondi sono beni demaniali soggetti al godimento dei frazionisti; che la nuda proprietà spetta alle frazioni stesse e che ai cittadini originari di Ragoli e di montagna spetta il diritto particolare di partecipare alle rendite nei limiti stabiliti dagli antichi giudicati.

Una sciagura all'aeroporto di Bresso

ROMA, 19

Alle 10.30 di stamane un apparecchio da turismo dell'aeroporto di Bresso, pilotato dal capitano dell'Arma aeronautica Enrico Quaglia, durante una normale esercitazione di volo, per cause non ancora precisate, precipitava distruggendosi. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, ha riportato gravi lesioni in seguito alle quali è, nel pomeriggio di oggi, deceduto presso l'Ospedale militare di Milano.

NOTIZIE BREVI

Il Contrammiraglio Sir Alexander Ramsay, marito di Lady Patricia Ramsay, figlia del Duca di Connaught e cugino del Re d'Inghilterra, è gravemente ammalato di intossicazione del sangue ed ha dovuto essere sottoposto l'altro giorno ad una operazione. Sebbene la natura della malattia continui a destare preoccupazioni, si dichiara questa mattina che il malato ha passato una notte abbastanza buona.

E' stato firmato l'accordo commerciale fra l'Inghilterra e l'Islanda.

La sterlina ha chiuso a New York a 3.875.

Bollettino militare

ROM[A]

Generali di Brigata: Pratis è coll[ocato in] ausiliaria; Brezza, cessa essere a [disposi]zione ed è nominato presidente Tri[bunale] militare Torino.

Fanteria. Colonnelli: Colonna [...] cipi di Stigliano, collocato a disp[...] è collocato in ausiliaria; Gigliar[...] mando Distretto Napoli, è nomina[to] dice supplente Tribunale militare [...] Di Biase, a disposizione Ministero [...] cessa disposizione ed è nominato [coman]dante Distretto Venezia. Tenenti co[lonnelli] Gervasi, Corpo truppe coloniali è c[...] fuori quadro; Picotti, 53.o fant., [...] cato in aspettativa.

Artiglieria. Colonnelli: Siciliani, [...] dante Distretto Venezia, cessa com[...] è collocato a disposizione Comand[o] Armata Udine; Pentimalli, coman[...] costa, è nominato comandante 9.o [...] automobilistico; Gasparro, comand[...] Centro automobilistico, è nominato [coman]dante 3.o costa. Tenenti colonnelli [...] scalchi, regg. art. leggera, rientra [...] dri; Trulli, Direzione art. Sicilia, [...] rito 9.o pesante campale.

Genio. Tenenti colonnelli: Conv[...] genio, collocato in aspettativa; [...] Comando genio Corpo Armata Na[...] segnato Ministero Guerra, è t[...] Ispettorato genio, cessando asseg[...]

Corpo Sanitario Militare. Tenen[te] [...]ciatore, Ospedale militare Livorno [...] chiamato in servizio dall'aspettati[va] [de]stinato suddetto Ospedale.

Corpo Commissariato Militare. [...] colonnelli: Galio, commissario se[...] missariato militare Sardegna, è c[...] in ausiliaria; Carminati, commiss[...] rezione Commissariato militare Co[rpo Ar]mata Milano, sezione Piacenza, ide[m] [...]selli, commissario Direzione Comm[issariato] militare Sicilia, idem.

Bollettino meteorolog[ico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e de[l mare]
Trieste	764.4	19	11	cop., legg. m[...]
Roma	762.4	23	12	½ cop., legg.
Torino	763.4	24	13	tre quarti co[...]
Milano	763.5	23	13	coperto
Genova	763.5	21	17	¾ cop., legg.
Venezia	763.5	19	11	cop., legg.
Firenze	763.3	21	12	tre quarti c[...]
Ancona	763.4	23	9	coperto, m[...]
Bologna	763.4	19	12	coperto
Napoli	761.6	18	11	sereno, ca[...]
Taranto	759.7	19	12	½ cop., legg.
Palermo	762.0	19	16	¾ coperto,
Catania	763.7	24	13	¾ coperto,
Cagliari	763.7	27	13	sereno, legg.
Tripoli	762.2	26	16	sereno, legg.
Messina	760.7	21	15	¾ cop., legg.
Trento	763.4	21	4	mezzo cope[rto]
Fiume	762.8	20	11	½ coperto,
Bari	760.8	16	12	½ coperto,
Sanremo	761.7	21	15	cop., legg.
Bengasi	759.8	24	12	½ cop., legg.
Rodi	758.2	20	15	½ coperto,

Provisioni del tempo. Situazione: Una nuova depressione si affaccia [all']Islanda e comincia a interessare la [Gran] bretagna, tendendo ad estendere [...] mente la sua influenza sull'Europ[a].

Probabilità: Condizioni ancora i[nstabili] con irregolari annuvolamenti alqua[nto] densi sull'alto bacino tirrenico e su[lle] me regioni meridionali, ove potrà [aver] luogo qualche precipitazione. Ve[nti ge]neralmente moderati intorno sciro[cco sul]l'alto versante tirrenico, occidentali [in] Sardegna, fra greco e levante altro[ve. Tem]peratura stazionaria o in lieve dim[inuzio]ne. Mare mosso.

COMUNICA[TO]
OGGI ALLE ORE [...]
in via Mazzini 30: ASTA: Quadri, [...] tuti Mencacci, vasi Saxuma, orolo[gi] rillon, vaso cristallo, studio moder[no] nino inglese, secretaire antico, [...] arabo, broche diamanti, paravento, [...] tè, poltrone club, Pathé Baby, baul[...] dio, servizi tè, caffè, letto ferro, [...]
CASA DI VENDITE - E. VIANE[LLO]

POLACC[O]
VIA RIBORGO N. 32
TELEFONO
VIA BECCHERIE N.
PIAZZA G. B. VICO
TELEFONO
Galline
da kg. 1.100 a 1.400 al [...]
senza budella
Lire 6.40 al [kg.]

Rappresentanza gene[rale]
di un ben rinomato stabilimento [...] E' offerta a persone capaci e di [...] bilità un'occasione straordinaria
di assicurarsi l'esisten[za]
con alte entrate e un'interessen[te] smercio. Soltanto offerenti seri che [...] no interesse personale, le migliori [...] ze e che possano dimostrare la di[sponibi]lità immediata di un capitale pr[oprio di] circa 15.000 lire, scrivano possibilm[ente in] lingua tedesca, allegando copie [...] stati a: Cassetta 847 Z, Unione pu[bblicità]

ABANO (Pado[va)]
FANGHI E BAGNI TERMALI
STABILIMENTO HOTEL «DUE T[ORRI]»
(Aperto tutto l'anno)
Termosifone - Acqua corrente - [...] naturale radioattiva 87 centi[gradi] Pensioni da Lire 25.— (cura co[mpresa]) Omnibus alla stazione di Ab[ano]
Conduttore-Direttore: Adolfo [...]

Acqua di Ro[ma]
antica rinomata specialità di [...] efficacia per ridonare ai capelli [...] bianchi in pochi giorni i primiti[vi colori] senza macchiare la pelle e la b[iancheria]
DEPOSITO GENERALE DITTA PO[...] Via Maddalena 50, Roma. — Trie[ste: AN]TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 1[...] GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Ba[ttisti] Pola: MAGAZZINI GELLETTI, Via S[...]

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

[D]opolavoristi delle Assicurazioni Generali ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 19

[Pa]rtecipanti alla gita del Dopola[voro del]le Assicurazioni Generali si so[no con]centrati oggi alle 14 in Piazza [Ese]dra e a bordo di torpedoni han[no com]piuto un vastissimo giro attra[verso] la città. Terminata la visita alle [bell]ezze dell'Urbe, i dopolavo[risti t]riestini si sono recati in massa [alla se]de della Direzione del Partito [per d]eporre una ghirlanda di alloro [nella C]appella votiva dei Caduti fascisti. [All'in]tera cerimonia erano presenti, [oltre] dei visitatori, il presidente delle [Assicu]razioni Generali cav. di gr. cr. [Edga]rdo Morpurgo, il comm. Angelo [...] il gr. uff. Brandi, il comm. Coen, [il gr.] uff. Stefani, il comm. Chersi, il [...] Leo Levi, il cav. Mussafia, il [...]rettore Tolentino e diversi altri [funzio]nari.

[Alle] 18.20, mentre i dopolavoristi so[no r]iuniti nel cortile di Palazzo Vidoni, [giun]gs S. E. Starace, accolto da un [...]e caloroso applauso. Il presiden[te ...] di gr. cr. Edgardo Murpurgo, [...]a nome dei triestini il Segreta[rio de]l Partito, il quale piacevolmente [...]o della presenza di tanti rappre[sentan]ti, come egli stesso dice, della [pre]diletta Trieste», li invita subito [nella s]ala delle grandi riunioni. Quando [i v]isitatori hanno raggiunto la ma[gna] sala nella quale sono raccolte [le test]imonianze dell' importanza che [l'Ide]a del Fascio Littorio ha avuto [attrav]erso i secoli nella storia del mon[do, fa] il suo ingresso S. E. Starace. [Il p]residente Morpurgo, fedele allo [spirito fa]scista, presenta con brevi parole [i dopol]avoristi delle Assicurazioni Ge[nerali] al Segretario del Partito e si [dichiara] di compiere a nome di tutti un gesto di solidarietà col Regime che ha operato ed opera per la rigenerazione dell'Italia, assicurando che tutti sono pronti a compiere, come si ripromettono di fare per l'avvenire, completamente il loro dovere nel nome della Patria e del Duce.

S. E. Starace si dichiara lieto dell'omaggio, tanto più perchè gli proviene dal personale di una delle più antiche società assicuratrici che egli non esita a chiamare veramente gloriosa e che tanta importanza ha nella vita economica nazionale, così da meritare di essere additata ad esempio per la scrupolosa serietà con la quale ha fatto in ogni tempo onore ai propri impegni. Rivolto ai dopolavoristi delle Generali, S. E. Starace dice:

«Io vi parlo non solo come Segretario generale del Dopolavoro, ma anche come Segretario del Partito, e vi dico che potete sentirvi fieri di essere parte attiva, con l'aiuto della vostra cosciente intelligenza, di una azienda che onora il nostro Paese.»

Calorose ovazioni salutano la fine dell'ispirato discorso, cessate le quali S. E. Starace scioglie il nastro che lega il gagliardetto del Dopolavoro delle Generali, portato dall'alfiere Piero Sponza.

In serata i dopolavoristi hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. Domattina, alle Terme di Caracal, la, il Dopolavoro assicuratori dell'Urbe offrirà un ricevimento ai camerati triestini. Il gruppo, che compie il viaggio in torpedoni, partirà poi alle 13 alla volta di Siena e di Firenze, dove avverrà il pernottamento.

I fiori di S. E. Starace
sulla tomba di Vincenzo Rusciani

Ieri il segretario del Fascio di Monfalcone con il Direttorio si è recato a deporre i fiori di S. E. Starace sulla tomba di Vincenzo Rusciani, di cui ricorreva l'anniversario del sacrificio.

Il Direttorio del Fascio di Monfalcone

Il Segretario federale ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Monfalcone, nelle persone dei seguenti camerati: Costante Pessato vicesegretario, Jader Parronchi segretario amministrativo, Alberto Privilegi, Carlo Benigni e Giuseppe Romanello.

L'arrivo degli Avanguardisti a Roma

Ieri S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, ha telegraficamente informato il Comitato provinciale della nostra città che gli Avanguardisti triestini partecipanti al raduno sportivo nazionale sono giunti a Roma, dopo un viaggio ottimo nelle migliori condizioni di spirito.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 maggio 1933-XI

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	6

Atto munifico della Duchessa d'Aosta

S. A. R. la Duchessa d'Aosta con il consueto interesse dimostrato ad ogni iniziativa cittadina e ad ogni opera benefica, dopo essersi informata minutamente dell'attività svolta e dei progetti avvenire del Patronato della scuola «E. F. Duca d'Aosta», a cui ha graziosamente concesso il Suo Alto Patronato, ha voluto generosamente elargirgli lire 500, nell'occasione del ballo benefico a bordo del piroscafo «Ausonia».

Le signore del Comitato hanno potuto così portare da 100 a 200 le razioni giornaliere di pane e marmellata che sostituiscono, almeno in parte, in questa stagione la refezione scolastica e il pranzo, venuti a mancare con la fine dell'inverno.

Il pellegrinaggio del Dopolavoro
sul Monte Sabotino

Domani, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, si effettuerà il grande pellegrinaggio sul Monte Sabotino, a celebrazione del 18.o annuale dell'entrata in guerra dell'Italia. A questo pellegrinaggio che si svolgerà attraverso la zona sacra del Carso, per finire sul Monte Sabotino, sacro all'eroismo del nostro Esercito, prenderanno parte tutti i dopolavoristi di Trieste e della Provincia.

La lunga teoria di automezzi attraverserà la strada litoranea, S. Giovanni di Duino, il Vallone, Devetacchi e Merna, sosterà a Gorizia per la colazione e poi per Oslavia porterà i dopolavoristi al Sabotino. Tutti gli automezzi si raccoglieranno alle 6.30 in piazza Dalmazia, da dove alle 7 seguirà la partenza in modo da arrivare intorno alle 10.30 alla zona sacra. Alle 13.30 la colonna si muoverà dirigendosi a Gorizia dove i dopolavoristi consumeranno il pranzo e ripartiranno alla sera per Trieste.

Corso di coltura coloniale. La Sezione Guf dell'I. C. F. di Trieste comunica che la premiazione del corso di coltura coloniale avrà luogo sabato 27 alle 18.30 alla R. Università.

Il nuovo romanzo di Aldo Mayer

Il nuovo romanzo di Aldo Mayer, «L'Amore», accolto con la più viva simpatia al «Villaggio del Libro» di Bologna, dove se ne vendettero le prime copie uscite dai torchi dell'editore bolognese Cappelli, è giunto nella città nostra e oggi sarà messo in vendita nelle librerie. Il romanzo è atteso col vivo interesse che accompagna ormai tutta l'attività letteraria dell'autore concittadino. Già abbiamo detto che esso è di genere del tutto diverso dai precedenti libri, e che s'accosta al sentimento e al gusto di un pubblico più vasto. Più ampio giudizio ci riserviamo di darne nei prossimi giorni. Lodiamo intanto l'elegante edizione del libro, e annunciamo che oggi, dalle 17 alle 20, Aldo Mayer si troverà nella Libreria Cappelli in corso Vittorio Emanuele per firmare le prime copie triestine de «L'Amore».

XV anni dalla morte
del volontario Giacomo Zongaro

Ricorrono quindici anni dalla morte del volontario zaratino Giacomo Zongaro. Bella tempra di popolano patriota fu sempre tra i primi nelle lotte per l'italianità di Zara.

Il 24 maggio 1915 si arruolò nel 24.o Reggimento fanteria col quale passò in zona di guerra, ove raggiunse il grado di caporalmaggiore. A sua richiesta passò poi nell'aviazione. Il 20 maggio 1918 per un incidente di volo cadde nel Trasimeno. Alla sua memoria fu assegnata la croce al merito di guerra.

Dono alla Scuola «Bergamas». La gentile signora Amalia Alberti ha distribuito agli alunni poveri della Scuola «A. Bergamas» ben 1600 quaderni forniti dalla Casa Branca di Milano.

Festa alla Scuola di Basovizza. Alla Scuola «G. Sillani» di Basovizza sarà tenuta la festa pro dote della scuola, con un ricco patriottico programma.

LA PATENTE di SEGRETARIO COMUNALE

Il diploma di professore di stenografia e di calligrafia, di Ragioniere, Geometra, Maestro, la licenza liceale etc. etc.

ECCO CIO' CHE POTRETE OTTENERE AI

PROSSIMI PUBBLICI ESAMI

CON STUDIO FACILE, RAPIDO, ECONOMICO, in CASA VOSTRA

STUDENTI, IMPIEGATI, OPERAI

Professionisti, Militari, Agricoltori, Signorine di studio, ecc.

— LA CRISI E' PASSATA —

E' quindi ora più che mai necessario, per chi desidera un buon avvenire procurarsi un

DIPLOMA

o un titolo di studio specializzato!

RIVOLGETEVI OGGI STESSO ALL'ISTITUTO: SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

CORSI PRINCIPALI

CORSI SCOLASTICI per qualunque esame di ammissione, promozione, riparazione, diploma, licenza presso le scuole pubbliche: Elementare, Ginnasiale, Liceo, Magistrale inferiore e superiore, Istituto Tecnico, inferiore e superiore, Avviamento professionale, commerciale, Istituto Nautico, Liceo Artistico; CORSI PER CONCORSI magistrali, esami Direzione didattica, patente segretario comunale, professore di stenografia, dattilografia ecc.; CORSI PER OPERAI e CAPO TECNICI, di edilizia, cemento armato, meccanica, elettrotecnica, motori, idraulica, disegno, caldaie: chimica, radio, telefoni, telegrafi, automobili, falegnameria, filatura, tessitura, tintoria, conceria, eco.

CORSI MILITARI per CC. RR., Regia Guardia Finanza, M. V. S. N., Marina, Accademia e Scuole militari.

CORSI Agrari; CORSI femminili; CORSI di lingue estere con dischi

FONOGLOTTA! i migliori

In prova e in vendita anche presso tutti i migliori negozi di fonografi d'Italia e Colonie.

ROMA - Via Arno, 44
MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 4
TORINO - V. S. F. d'Assisi, 18

SARETE SUBITO SODDISFATTI

Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 cent. a:
Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma

Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso

37.20.5
Signor
Via
(. . . . . .) Città

I goliardi triestini ai Littoriali di Torino
Perchè il nostro G.U.F. non è il "littore,, dell'Anno XI

Sono ritornati in sede gli 85 goliardi triestini che hanno partecipato ai Littoriali. In questi giorni Torino assiste con amarezza alla partenza delle comitive che per una settimana hanno portato nella regale città come un vento fresco e vivace di primavera fascista. I «Littoriali» dell'Anno XI hanno adunato, alla presenza del Segretario del Partito, del Ministro dell'Educazione, di tutti i Rettori degli Atenei d'Italia, la nostra balda gioventù universitaria, il fiore della nuova generazione italiana. Essi hanno dimostrato che lo spirito del goliardo nuovo, che il Duce ha sintetizzato nel motto «Libro e Moschetto», non è un'espressione retorica, ma ormai viva e palpitante realtà.

Il Fascismo, che ha portato anche nelle Università un soffio liberatore di energie, ha avuto a Torino una nuova prova della bontà delle sue teorie. Nelle Università italiane si studia ma si respira un'altra aria perchè si cura e perfeziona il culto della forza che permette alla gioventù di affrontare le lotte della vita con quel sano ottimismo e con quella fiducia che sono già garanzia di riuscita.

In questa atmosfera ideale si sono svolti i Littoriali dell'Anno XI. I partecipanti ne hanno riportato un'impressione indimenticabile. I goliardi triestini parlano dei recenti ludi con un entusiasmo che difficilmente si riesce a tradurre in parole. La delusione per aver perduto il titolo assoluto passa in seconda linea di fronte al successo collettivo riportato dalla manifestazione. La vittoria dei Littoriali dell'Anno XI più che appartenere a questo o a quell'Ateneo è vittoria della giovinezza italiana che si afferma come massa. Non altrimenti devono consolarsi i goliardi triestini per il titolo ch'essi avrebbero dovuto conseguire e non hanno invece riportato.

Virtualmente primi

Virtualmente però, la vittoria assoluta è stata riconosciuta a Trieste da parte dei gerarchi, del pubblico e degli stessi concorrenti. Il punteggio conseguito da atleti triestini appartenenti ad altri Atenei, aggiunto alla classifica ottenuta dal Guf triestino avrebbe proiettato la nostra rappresentanza al primo posto con un nettissimo vantaggio rispetto a ogni altra città e il Guf di Trieste avrebbe potuto ottenere l'ambitissimo premio dell'elezione a «Littore» dell'Anno XI.

Quale sarebbe stato il piazzamento del nostro Guf se tutti gli atleti triestini, come nelle passate competizioni universitarie, fossero stati riconosciuti a Trieste? Ricordiamo che il Littore del pentathlon Eletto Contieri, pur appartenendo all'Ateneo di Padova, è triestino, come Giorgio Oberverger, vincitore dei 110 con ostacoli e del disco, come Jegher Fredy, piazzatosi terzo nei 1500 metri di corsa piana, come il pugile Bruno Servadei, come il mezzo fondista Kosciaski e gli schermidori Nordio, Liebman, Cosciani, Cecovini e Benedetti e i nuotatori Benuzzi e numerosi componenti degli armi nelle gare di canottaggio.

La squadra e gli organizzatori

Curioso è il fatto che nelle semifinali della palla nuoto, dove s'incontrarono Torino e Roma, su 14 giocatori ben 7 erano triestini. La stessa squadra di Bari contava su due nostri concittadini.

Malgrado però una così grave dispersione di forze, il nostro Guf seppe tenere alti i colori dell'Ateneo di Trieste piazzandosi nei posti d'onore in quasi tutte le specialità e conquistando il settimo gradino della classifica generale. Il piazzamento del Guf di Trieste avrebbe potuto essere anche più cospicuo se non fossero state escluse dal vantaggio complessivo le prestazioni delle atletesse negli sports femminili. Le nostre atletesse si piazzarono al terzo posto, dietro a Torino e Venezia che affrontarono poi in un incontro triangolare di atletica leggera affermandosi brillantemente prime indiscusse.

I goliardi triestini possono andar fieri dei risultati ottenuti, specie se si tiene conto dell'esiguità dei mezzi avuti a disposizione e del notevole svantaggio, rispetto i Guf delle altre città, per quello che è attrezzatura e disponibilità di campi d'allenamento e la mancanza di piscine.

Il cav. Italo de Franceschi, segretario politico del nostro Guf, animatore instancabile di ogni attività dei nostri universitari e il capo dell'ufficio sportivo, Pino Sgubini hanno portato a Torino una rappresentanza che ha saputo farsi onore. Essi non devono rammaricarsi se per le citate cause l'affermazione triestina non ha potuto essere assoluta.

Durante la loro permanenza a Torino i nostri goliardi, grazie alle amorevoli attenzioni del cav. de Franceschi e del direttore sportivo ebbero le maggiori comodità. Torino manifestò non solo una aperta simpatia per la rappresentanza triestina ma in varie circostanze e specialmente alla sfilata e al giuramento mostrò una palese preferenza per i goliardi triestini, espressa anche durante la disputa delle gare.

Un «littore»: yole a quattro

Il Guf di Trieste allineò 10 partecipanti nelle gare di nuoto, 9 nella palla nuoto, 8 nella scherma, 6 nel tennis, 7 nella pallacanestro, 18 nella palla ovale, 3 nel pugilato, 3 nel tiro a volo, 10 nel canottaggio e 12 nei giochi femminili.

Le affermazioni più notevoli si ebbero nel canottaggio dove nella gara per yole a 4 con timoniere riuscirono anche a conquistare un «Littore» battendo nettamente ma dopo un'accanita lotta, Genova e Palermo. Con questa vittoria il Guf di Trieste si aggiudicò la magnifica coppa Minerva messa in palio già nel 1892 dal Ministro dell'Educazione e per la prima volta vinta da un equipaggio triestino. Con quest'affermazione il Guf triestino guadagnò pure una grande medaglia d'argento assegnata all'istruttore dott. Clarici del Rowing Club e 4 medaglie d'oro per i componenti dell'armo: Trevisini, Bonetti, De Giovanni, Minichelli e Anselmi, timoniere.

In questa gara i nostri vogatori si distinsero per quello stile tutto speciale basato sulla potenza e la rapidità delle palate, che ormai viene definito «voga adriatica». Un'altra notevole affermazione abbiamo conseguito nella gara outrigger a due vogatori con timoniere, dove i nostri Bari e Rose sono giunti secondi cedendo a Napoli per una corta punta. Nel doppio e nello skiff i nostri armi si piazzarono in finale.

Nella pallacanestro i triestini hanno conseguito il secondo posto. Non sono riusciti a battere in finale la squadra di Roma solo perchè svantaggiati dal fatto di dover giocare sul campo anzichè in palestra. Anche nella palla a nuoto il nostro Ateneo si piazzò al secondo posto, dietro a quello genovese. La partita finale fu satura di irregolarità. L'arbitraggio lasciò molto a desiderare. I rappresentanti del Guf sporsero un reclamo che però non ebbe successo.

I risultati meno lusinghieri

Nell'atletica leggera la mancanza dei fratelli Jegher, che ai Littoriali dell'Anno X si erano distinti, è stata sensibilmente provata. I triestini hanno occupato i primi tre posti nel pentathlon ma i primi due, Contieri e Oberveger, appartenenti ad altro Ateneo, non hanno contato nel nostro punteggio. Il solo Perincich, piazzandosi al terzo posto ad un solo punto da Oberveger, militava per i nostri colori.

Nel salto in alto Servadei si è portato al terzo posto varcando i metri 1.70 netti. Perincich, svantaggiato dall'orario di gara, non ha potuto che portarsi all'ottavo posto nel salto in lungo. Stefani è risultato 12.o nei 400 piani. Nella staffetta littoriale un errore di scambio ci eliminò dalla finale. Nè migliore fortuna abbiamo avuto nel nuoto. I nostri hanno risentito della deficienza di allenamento per la mancanza di piscine e sono stati superati nettamente dai bolognesi, dai fiorentini e dai milanesi. Nella nuotata sul petto Musitelli si è portato al 6.o posto e Sgubini all'undicesimo.

La nostra staffetta artistica che l'anno scorso perdette per un soffio il primo posto, quest'anno riuscì appena settima. Nei tuffi Italo Fabretto si piazzò settimo. Nella palla ovale non abbiamo potuto piazzarci perchè la squadra ha dovuto necessariamente scendere in campo incompleta, nè siamo riusciti a piazzarci nella scherma, nel tennis e nel tiro a volo anche per l'esiguità numerica dei nostri rappresentanti.

Ben più fortunata è stata la squadra femminile che con Silva Toso, con Redenta Comisso, con la Cipriotto, la Strukel, la Coselli, la Contieri, la Albanese riportò importanti affermazioni nel nuoto, nei tuffi, nella pallacanestro e si distinse nell'incontro triangola di atletica.

I «Littoriali» dell'Anno XI, se sono stati avari di soddisfazioni per i nostri rappresentanti, hanno fornito però degli insegnamenti molto utili. D'ora in avanti il nostro Guf, forte di ben più matura esperienza, cercherà nel vivaio dei più giovani le speranze da coltivare e, anche per il fatto che lo Stadio del Littorio potrà essere utilizzato per la preparazione, i progressi non tarderanno a riscontrarsi.

I ludi testè chiusi hanno acceso nei nostri partecipanti la fiamma dell'entusiasmo e il desiderio d'emulazione; essi, che possono ormai considerarsi i moschettieri del Guf di Trieste, dovranno trasfondere la loro passione alle nuove reclute e preparare l'atmosfera spirituale per le future contese.

[B]usto a Giacomo Venezian
[al]l'Università di Macerata

[Dome]nica 21 corrente, l'Università [di Ma]cerata renderà solenni onoranze [alla me]moria di Giacomo Venezian, che [per pa]ri anni vi fu docente di diritto [...] Interverrà alle cerimonie S. E. [il] Ministro dell'Educazione Nazio[nale, sc]oprendo il busto che sarà dedi[cato all]'eroe triestino nell'atrio dell'A[teneo] e pronunciando, alle 11, il di[scorso] commemorativo nell'aula magna. [Per l'U]niversità della città natale di [Venezi]an interverrà il Magnifico Ret[tore] comm. prof. Manlio Udina, che [sarà os]pite del Rettore dell'Università [di Mac]erata.

[Gli] artiglieri sul Piave

[Si so]no presso la sede dell'Associa[zione de]ll'Arma d'Artiglieria i prepa[rativi pe]r il grande raduno degli arti[glieri d']Italia, che avrà luogo sul Pia[ve il] 5 giugno, ricorrenza delle glo[rie dell']Arma dell'Artiglieria italiana. Al[la ...] parteciperanno decine di mi[gliaia] di artiglieri in congedo, inqua[drati] nei ranghi delle rispettive se[zioni].

[Il con]centramento avverrà a Nerve[sa, ai] piedi del Montello, ove in una [...]iana si svolgerà una grandiosa [...] di tutti i partecipanti, alla pre[senza] delle alte autorità dello Stato, [dell'Es]ercito e del Partito. Nel pome[riggio], dopo la manifestazione, decine [...]tte porteranno i reduci dell'Ar[ma sui] fronti del Trentino, sul Carso, [...], a Gorizia e a Udine. La Se[zione di] Trieste parteciperà al grande [raduno] con una larghissima rappresen[tanza di] artiglieri della città e delle [sezioni] provinciali. Tra giorni ver[ranno c]omunicate le modalità del viag[gio e le] altre disposizioni per l'adu[nata].

[Esercit]azione per gli ufficiali in congedo

[Doma]ni, domenica, tutti gli ufficiali [...]edo dei corsi d'istruzione di [Trieste], Monfalcone, Portogruaro e San [Donà d]i Piave parteciperanno ad una [eserci]tazione presso Udine nella quale [...]no carri armati. Uniforme di [...] (cinturone e pistola) per coloro [che ne] sono provvisti.

[Gli uffici]ali di Trieste si aduneranno alle [...] portici di piazza Goldoni, da [dove in] autobus saranno condotti sul [luogo d]ell'esercitazione. L'esercitazione [avrà luo]go alle 9 presso quota 141 (un [chilome]tro a nord-est di Palazzo Ot[...]. Ritorno a Trieste alle 13 circa.

[Cor]so d'igiene professionale
[alla S]cuola del Dopolavoro provinciale

[In co]ntinuazione della prima lezione [di] mercoledì scorso il dott. Nino [...] ha parlato ieri sera, destando [...] vivo interesse nei numerosi in[terven]uti, delle varie forme cliniche [della t]ubercolosi polmonare, nelle loro [...]ali manifestazioni e nel loro [...], soffermandosi particolarmen[te sulla] prima infezione tubercolare [dell'inf]anzia. Ha esposto infine, in [una] sintesi, le cure mediche e chi[rurgiche] che la scienza moderna ha a [dis]posizione per fronteggiare il ter[ribile f]lagello.

[Mercole]dì, venerdì e sabato della pros[sima s]ettimana alla stessa ora (ore 20) [verran]no tenute tre lezioni d'igiene il [cui pr]ogramma sarà reso noto a suo [tempo].

[Conv]egno regionale dell'A. E. I. a Pola

[Come] già pubblicammo, nei giorni 3 [e 4 giu]gno p. v. avrà luogo in Pola il [Convegno] regionale dell' Associazione [Elettrot]ecnica Italiana. Sono già per[venute] numerose adesioni di soci di [Trieste], Fiume, Gorizia e Pola e varie [...]e tecniche.

[La pa]rtenza da Trieste avverrà nel [pomer]iggio di sabato 3 e il ritorno alla [sera de]l 4. Il programma di massima [compren]de la visita degli impianti elet[trici del]la Società Elettrica Istriana e [deg]li della S. A. Carbonifera Arsa, [...]ghi nelle zone interessate dalle [opere] del Quieto e dell'Arsa, non[chè dell']Acquedotto istriano e infine la [visita al]la fabbrica di cementi di Val[...]. E' in corso di compilazione [il progr]amma definitivo, che fra gior[ni sarà] portato a conoscenza degli in[teressati].

Riunione della sezione giuliana
della Società di chirurgia della bocca

Mercoledì sera ebbe luogo nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena la prima riunione della Sezione giuliana della Società italiana di chirurgia della bocca e ortopedia dento-facciale. Tutti i soci erano presenti e ad essi porse il saluto augurale il delegato prof. Grandi, a nome del presidente prof. Arlotta di Milano. Vennero anzitutto trattati argomenti di indole scientifico-pratica. Così il prof. Grandi presentò una ragazza affetta da actinomicosi del mento, dilungandosi a trattare della frequenza di questa malattia nella nostra regione, delle difficoltà diagnostiche e terapeutiche come pure del pericolo di gravi deturpazioni in seguito ad eventuali interventi chirurgici troppo radicali. Ricordò come la moderna terapia si orienti verso un nuovo procedimento, che consiste in iniezioni sottocutanee ed intraascessuali di estratti di ghiandola linfatica bovina. Infatti, con tale metodo, si ottengono guarigioni rapidissime in poche settimane, come avvenne nel caso attuale. Alla discussione che ne seguì presero parte i colleghi Ottochian, Rebez e Zanier.

La dott. Chiuminato presentò un caso di malocclusione mascellare in un piccolo paziente, osservato nel suo servizio medico dentistico scolastico. Esposti i probabili momenti eziologici e classificato il caso secondo le regole ortodontiche, ne metteva in discussione la terapia esponendo le proprie vedute. Sull'argomento presero la parola i colleghi Springer, Liebermann, Sorli e Rosato. Il dott. Netzbandt di Gorizia intrattenne i presenti su un altro caso di ortodonzia combinato a paradentosi, ricordando quali sieno le direttive moderne di terapia in simile evenienza. Mostrò pure i radiogrammi di una grave frattura mandibolare in una bambina di dieci anni in seguito a scoppio di granata, ed anche qui si svolse un'animata discussione sull'intervento operatorio e sul successsivo apparecchio di contenzione dei frammenti. Parlarono i dott. Sorli, Chiuminato, Rosato e Grandi.

In seguito, il delegato intrattenne i colleghi su questioni di ordine interno. Fatta la cronistoria degli avvenimenti dall'epoca della fondazione del sodalizio fino ad oggi, ricordò come esso si incammini verso un avvenire radioso. I soci, infatti, tutti laureati, sono oggi 600 e fra questi 28 docenti universitari, pronti tutti a tenere sempre più accesa la fiaccola della scienza stomatologica pura. Fece poi presente il successo del pellegrinaggio alla Mostra della Rivoluzione fascista nello scorso marzo e l'accoglienza cordiale avuta in occasione del ricevimento della Presidenza da parte di S. E. il Capo del Governo lo scorso mese.

Il dott. Rosato riferì sulla sua attività presso l'O. N. B. e presso la Cassa di malattia dei ferrovieri. Si intrecciò poi una lunga discussione sul progetto di legge per la nuova sanatoria ai meccanici dentisti, ma si soprassedette ad ogni deliberazione in attesa che il Sindacato fascista medici si pronunci in merito. A tale riguardo il delegato riferisce sui colloqui avuti col segretario del Sindacato medici, l'egregio cav. dott. Lang. Fu deciso l'invio di un telegramma d'omaggio al Duce e al presidente prof. Arlotta.

L'offerta del labaro
alla 641.a Legione Balilla «Boscarolli»

Domani alle 9.30, alla presenza di autorità e di tutta la Legione, verrà inaugurato il labaro che un gentile Comitato di signore ha offerto alla 641.a Legione Mista «Giovanni Boscarolli». Il rito che sarà celebrato con solennità fascista avrà luogo sul campo della Casa Balilla «Padovan» di via Settefontane 57. Fungerà da madrina del labaro la signora Elena Gabetti, consorte del Vicepodestà comm. Gabetti. La benedizione verrà impartita dal capellano della Legione don Gligo. Alla simpatica cerimonia interverranno anche i genitori degli organizzati.

Uno studio di filosofia della storia di una scrittrice triestina. E' uscito a Milano, coi tipi della Europea Editrice, un libro, non voluminoso, intitolato: «Orientamenti storici» della giovane scrittrice triestina dott. N. Kern. Nell'introduzione l'autrice afferma di voler seguire criteri nuovi nella considerazione della storia, ciò che è già un incitamento a prendere dal libro più matura visione.

Il Parco dei divertimenti
s'inaugura stasera

In coincidenza con l'inizio delle festività per il Giugno Triestino, anche quest'anno il Parco dei divertimenti ritorna a Roiano, reduce dalla capitale lambarda, ove aveva eretto le sue tende accanto ai padiglioni della grande Fiera campionaria.

Ora fervono sullo spiazzo compreso fra il Viale Regina Elena, la via Tor S. Piero e la via S. Teresa, i lavori per l'erezione degli altri svariati impianti, che già questa sera saranno inaugurati. Fra le attrattive che avrà questo anno il Parco delle meraviglie, sono da segnalarsi la grandiosa autopista sulla quale corrono piccole auto provviste di pneumatici; una slitta aerea a tappeto rotante; una nuova grande giostra d'auto. Un'attrattiva particolare sarà certo costituita da Adroide, la «donna giraffa», ossia la donna dal collo lungo tre metri! Oltre a parecchi tiri a segno, il Parco ospiterà giuochi di vario genere. Una parte del Parco sarà particolarmente riservata ai bambini, mentre gli amatori della danza potranno usufruire del ballo pubblico che sarà allietato da un'orchestrina. Ci sarà anche un serraglio. Nei giorni festivi i bambini avranno a loro disposizione dei docili somarelli sellati e bardati. Sul Parco sarà infine aperto un grande museo anatomico scientifico.

Un circo a San Giacomo. In questi giorni ha piantato le sue tende a San Giacomo, in via San Marco, il noto Circo equestre Bonaldo, reduce da un giro fortunato in varie località della Provincia. Il circo, che si fermerà a Trieste alcune settimane, ha oltre venticinque artisti, otto cavalli, cani ammaestrati, ginnasti, acrobati, equilibristi ecc. Gli spettacoli, rallegrati da quattro divertentissimi clowns, s'iniziano alle 20.30.

Gite da Capodistria per la partita. Da Capodistria avranno luogo domani alle 12.30 e alle 13.15 due gite per Trieste, per assistere alla partita Juventus-Triestina. I capodistriani trovano i biglietti fino alle 16 d'oggi nel negozio Scherl in Calegaria (Capodistria).

ASTERISCHI

Le bandiere di Piazza Unità

Iersera a tarda ora è stata fatta in Piazza Unità la «prova generale» dell'alza bandiera sui pili monumentali. Alla presenza di una piccola folla di curiosi, il tricolore e il vessillo cittadino sono stati issati in vetta alle due maestose antenne, consacrate alla memoria degli automobilisti caduti in guerra.

La commenda al dott. Zilli

L'operosità del dott. Nicolò Zilli nel campo giuridico e amministrativo è stata premiata con la sua nomina a commendatore della Corona d'Italia. Fin dal 1902 era stato prescelto da Felice Venezian a occupare nel Comune uno degli uffici di maggior responsabilità; a 34 anni era assessore. Subito dopo la Redenzione, dovendosi iniziare l'unificazione legislativa nelle nuove provincie, fu chiamato al Commissariato civile. Da molti anni egli occupa la carica di Segretario generale della Provincia. Le insegne dell'onorificenza gli sono state offerte ieri dal Preside avv. Pieri, il quale rivolse al festeggaito cordiali parole di riconoscimento per la attività tanto proficuamente da lui svolta in quasi due lustri. Gli impiegati degli uffici centrali gli offersero un ricco dono. Il festeggiato gradì le attestazioni di affetto e di simpatia, ringraziando commosso. Al comm. Zilli vivi rallegramenti.

Una pittrice alla Permanente

Questa sera, alle 18, si riaprirà la Permanente con l'inaugurazione d'una Mostra personale della pittrice sig.na Jolanda Ballarin.

Si mammina!

prenderò il purgante
a condizione
però che tu mi dia la
MAGNESIA S. PELLEGRINO
che è tanto buona
e fa tanto bene.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

2 preparazioni: Con Anice - Senza Anice

Autocorriera

TRIESTE S. CANZIANO - VILLA DEL NEVOSO

(Grotte del Timavo)

dal 21 maggio 1933-XI

ORARIO ESTIVO

Giorni feriali		Giorni festivi			FERMATE	Giorni fer.		Giorni festivi		
8.—	18.—	8.—	14.—	21.30	Trieste (P. Oberdan)	8.50	12.55	8.50	20.50	21.05
8.25	18.25	8.25	14.25	21.55	Basovizza	8.20	13.05	8.20	20.20	20.35
8.35	18.35	8.35	14.35	22.05	Corgnale	8.10	13.30	8.10	20.10	20.25
8.45	18.45	8.45	14.45	22.15	S. Canziano	8.—	12.45	8.—	20.—	20.15
					Grotte del Timavo					
	19.—	9.—		22.30	Cave Auremiane	7.45		7.45	19.45	
	19.35	9.35		23.—	Primano	7.15		7.15	19.15	
	19.50	9.50		23.15	Villa del Nevoso	7.—		7.—	19.—	

Servizio pacchi e commissioni — Informazioni: Piazza Borsa n. 14

Telefoni: N.ri 78-50 — 63-19

BIGLIETTO SPECIALE CUMULATIVO

Andata - ritorno e visita Grotte del Timavo lire 22.—

Medici e medicine della vecchia Trieste

La conferenza di Arturo Castiglioni

Il pubblico affollato, traboccante da tutte le porte della sala, era da prevedersi. Per le conferenze di Arturo Castiglioni è sempre stato così. Invero l'illustre scienziato, oltre ad avere tutte le doti dell'oratore robusto, ha come pochi il dono del discorso fluente, elegantemente variato, arguto e piacevole; e la sua conferenza di ieri al Circolo di Lettura Minerva fu sotto tutti i riguardi una delle più godibili che si sieno avute da lui.

Sulla vecchia cattedra della Minerva egli non risaliva da parecchi anni. Si commosse al tornarvi, e rivolse il pensiero a Domenico Rossetti, questo grande cittadino, dei suoi tempi, questo primo formidabile avvocato dell'italianità nostra, che nella piccola Trieste del 1810 fondava, per i convegni e le letture degli uomini d'intelletto, la Società di Minerva e riusciva a trovare una settantina di colte persone che s'obbligavano a versare per cinque anni il canone, allora assai cospicuo, di 24 fiorini all'anno. La prima sede della Minerva era proprio al posto dove oggi sorge il Tergesteo, la sede del Circolo di Letttura.

Tra i 17 medici di Trieste, v'era un bel gruppo di minervali. Uomini un poco del Settecento, un poco dell'Ottocento, come Domenico Rossetti, amici suoi, e letterati al pari di tanti medici dell'epoca. Piace al prof. Castiglioni fare, come egli dice, un po' di storia romanzata di quel tempo: e rappresentarsi la passeggiata di Domenico Rossetti per la vecchia Trieste, con la meta alla farmacia Rondolini. Qui egli ritrova i suoi amici medici, i minervali.

Quattro ritratti: Lorenzo Rondolini, Andrea Gobbi, Benedetto Frizzi, il dott. Vordoni: quattro arguti ritratti, e intorno ad essi gli schizzi rapidi di altri medici dell'epoca e del chirurgo Cumano, il padre del famoso medico e patriota Costantino, Lorenzo Rondolini, che ci teneva assai alla propria letteratura, era di casa, si capisce, nella farmacia di suo padre Domenico, dove s'inauguravano in quel torno di tempo, i bei vasi nuovi venuti da Pesaro. Andrea Gobbi non era solo uomo di buone lettere; era il medico della società elegante, dei mercanti e dei capitani forestieri che alloggiavano alla Locanda Grande, dov'egli si recava ogni giorno. Teneva un diario, dove erano notate ogni giorno le visite fatte, e anche le condizioni atmosferiche: diario che oggi è nelle mani del prof. Castiglioni, il quale lo dice interessantissimo e si propone di pubblicarlo. Notava coscienziosamente anche gli onorari percepiti. E da quello che in un mese solo entrava nel suo forziere, di napoleoni, di luigi d'oro, di zecchini, di piastre, di sterline, di sovrane, di talleri, di monete d'ogni paese, si deve concludere che egli guadagnava molto: da potergli far di cappello anche i medici d'oggi che vanno per la maggiore.

Benedetto Frizzi, in pieno Settecento, aveva fondato il primo giornale italiano di medicina, e l'aveva fondato proprio a Trieste, perchè gli pareva città propizia a farvi incontrare le esperienze dei medici d'Italia e di quelli di Oltralpe. Era un medico all'antica, e letterato alla maniera del Settecento: un po' cicalatore su argomenti futili, e un po' devoto raccoglitore di quanto potesse servire alla scienza. Quanto al dott. Vordoni, egli fu deputato della città presso il Vicerè Beauharnais, e la sua fama di precursore animoso del Risorgimento uguaglia quella del medico. Tutti uomini che vissero lunghissime vite: d'onde si arguisce che, come igiene personale, sapessero trattarsi bene.

Di che si chiacchierava in quella farmacia Rondolini? Probabilmente delle stesse cose delle quali si chiacchiera oggi, fra medici, in farmacia o al caffè. Delle sorti della città, dell'andamento della vita cittadina. Dei fatti del giorno. Certamente chiacchieravano molto, quegli amici di Domenico Rossetti, del tremendo caso occorso nel 1807 e commentato in tutta Europa: quando un maniaco, credendosi da loro stregato, pugnalò in un palco del Teatro Grande le due belle e nobili dame di casa Hierschel. Anche su questo celebre delitto triestino, il prof. Castiglioni si mostra largamente documentato. Ma di cose più professionali debbono altresì aver parlato quei medici: del grande ospedale che si pensava erigere nell'ancora piccola Trieste, già ammirata per la proprietà dei suoi ospedali da un francese, meravigliato di trovarsi, al finire del Settecento, un letto per ogni malato, mentre ancora all'Hotel Dieu di Parigi si mettevano due e anche tre malati in un letto.

E poi, inevitabilmente, si saranno criticati i sistemi curativi dei colleghi, mentre nella retrobottega il chirurgo, che allora necessariamente non era medico, operava i pazienti. La medicina era ancora un po' fantastica; piena di strabilianti ricette; vi perdurava la fede nelle virtù di certe erbe magiche, come la ruta, guaritrice d'una quantità di mali, come la supposta afrodisiaca verbena; era il regno delle erbe cotte e dei decotti, tra i quali s'ergeva in trono la miracolosa Salsapariglia, ancora ricordata dai più vecchi di noi. Le famose «pezze di Brescia» (altro ricordo dei più vecchi triestini) erano preparate per privilegio dalla farmacia Rondolini, e ricordavano il passaggio per Trieste del famoso Anonimo, che da sè si chiamava col meritato nome di ciarlatano, Bonafede Vitali. Il salasso era il re della terapia. Tutti si facevano salassare regolarmente, e un numero spaventoso di salassi era prescritto per certi mali. Universale era la opinione che bisognasse dar sfogo agli umori, provvedere al cambiamento stagionale del sangue: opinione che pochi anni addietro passava per pregiudizio, mentre oggi non c'è medico che non ci veda un'intuizione degna di qualche rispetto.

Da questa cronaca piacevole del primo Ottocento, il prof. Castiglioni assurge a una visione sintetica della forte milizia intellettuale che fu esercitata dai medici a Trieste nella storia di tutto quell'ultimo secolo. Fervidi di sentimento cittadino, infiammati d'amore per questa città italiana sofferente dominio straniero, essi non solo curarono i malati, ma pensarono ognora alla salute della città. La difesero nel Consiglio municipale, la dotarono d'istituzioni sanitarie esemplari, la resero illustre nella scienza, mantennero la loro bella tradizione di studi e di lettere. E i nomi di medici insigni come Lorenzo Lorenzutti, Moisè Luzzatto, Giuseppe Brettauer, Achille Costantini, Vittorio Castiglioni, Vitale Tedeschi, Alessandro de Manussi rifulsero nelle parole, calde d'affetto cittadino, con cui il prof. Castiglioni chiuse la sua conferenza.

L'uditorio, dilettato e infine commosso, scoppiò in una vera ovazione, e la rinnovò più volte. E il successo dell'oratore allietò anche il tè che poi gli fu offerto nella sala, gremita d'ammiratori, dalla direzione del Circolo.

Assemblea del Sindacato periti commerciali

Ha avuto luogo nella sala del Circolo della stampa, con grande numero di intervenuti, l'assemblea del Sindacato fascista periti commerciali. Presiedeva il comm. Michele Risolo, presidente del Comitato dei professionisti ed artisti. Assunta la presidenza, il comm. Risolo ha dato la parola al segretario dott. Artelli, il quale, passando allo svolgimento dell'ordine del giorno, ha letto la relazione sull'attività del Sindacato. Dopo aver inviato un cordiale saluto al comm. Risolo, ha parlato dei problemi più interessanti il Sindacato. Ha quindi accennato alla situazione generale dell'inquadramento dei periti, mettendo in evidenza la necessità di un regolamento professionale che determini e definisca in modo chiaro e preciso la professione. Quindi ha esposto alcuni concetti che dovrebbero guidare la formazione dell'albo unico dei periti, accennando ad un progetto di regolamento professionale.

Parlando dell'attività particolare del Sindacato di Trieste, ha informato delle pratiche fatte per la tutela morale e materiale dei professionisti iscritti e dell'opera svolta presso tutti gli enti per ottenere che le perizie vengano affidate agli iscritti.

La relazione, molto applaudita, è stata approvata all'unanimità.

Hanno preso quindi la parola l'avv. Sandrini, i periti Siega, Stefani, Marzotti, Todeschini e Segrè, il comm. avv. Luzzatto, il cav. rag. Ricoveri e il comm. Risolo.

Il tesoriere economo dott. Legat ha presentato la relazione finanziaria, che è stata approvata.

E' stato quindi eletto il direttorio che è risultato così composto: segretario dott. cav. Filippo Artelli; membri: Paolo Grego, dott. Irmo Legat, Mario Marzotti, dott. avv. Giulio Sandrini, ing. Ivo Schiavon, Arrigo Segrè. Revisori: ing. Gialdino Gialdini, dott. Armando Mecozzi, cav. rag. Augusto Ricoveri.

Assemblea della Guardia Medica

La Presidenza della Società della Poliambulanza e Guardia medica comunica che lunedì 29, alle 18.30, avrà luogo nella sede sociale l'assemblea generale dei soci, col seguente ordine di trattazione: 1. Relazione della Presidenza; 2. Presentazione del bilancio consuntivo 1932 e del bilancio preventivo 1933; 3. Eventuali. A sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, andando deserta l'assemblea in prima convocazione per mancanza del numero legale, essa sarà tenuta mezz'ora dopo in seconda convocazione.

Assemblea dei dirigenti delle aziende di trasporto. La Delegazione giuliana dell'Associazione dirigenti aziende comunicazioni interne avverte i dirigenti delle imprese di comunicazioni interne e attività ausiliarie delle Provincie di Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Udine, che domani alle 11 presso la sede di via S. Lazzaro 16 avrà luogo l'assemblea dei dirigenti delle aziende, per le elezioni delle cariche periferiche.

L'assemblea dell'Arma del Genio. Si ricorda agli iscritti alla Sezione di Trieste dell'Associazione Arma del Genio, che l'assemblea generale straordinaria si terrà stasera alle 18.30 nella sede del Dopolavoro Ferrovario (Piazza Vittorio Veneto). Data l'importanza degli argomenti, sono tenuti a intervenire tutti i camerati.

Avvisi ai naviganti. La Capitaneria di porto comunica che nel Canale di Fasana, a partire da ieri e fino a nuovo avviso, la zona compresa fra il rilevamento 357.o grado distanza 2400 e 3300 metri dal fanale verde del porto di Brioni (981 dell'elenco) ed il rilevamento 50.o grado, distanza 1100 e 1650 metri dal predetto fanale, è pericolosa alla navigazione per impedimenti subacquei.

Dall'alba alle 12 del 21 corr. verranno eseguiti tiri d'artiglieria nel golfo di Venezia. La zona pericolosa si estende fino a 15 mila metri dalla costa ed è limitata a nord dal rilevamento S. E. del Faro di Piave vecchia ed a Sud dal rilevamento S. E. del Semaforo di S. Nicolò di Lido, il quale durante i tiri terrà a riva una bandiera rossa.

Da oggi 20 corr. fino a nuovo avviso è proibito il transito delle navi e dei galleggianti nella zona del passo di Chioggia che, partendo dalla diga sud del passo stesso, si estende normalmente ad essa, verso Nord, per circa 250 metri, punto questo in cui sarà ancorato un pontone munito di bandiera rossa di giorno e di fanale rosso di notte con le seguenti caratteristiche: luce 0.5'' - ecclisse 3.5'' - periodo 4'' - portata luminosa 4 miglia. Le navi ed i galleggianti che entrano in porto dovranno lasciare a sinistra i segnalamenti predetti.

Da oggi fino a nuovo avviso sono vietate, a Chioggia, la navigazione e la pesca nella zona che ha origine dal punto situato a miglia 3.5 per levante vero dal Campanile di Pellestrina che ha un'ampiezza in direzione Levante-Ponente di circa miglia uno e si estende da detto punto verso Sud per metri 1000. I due estremi Nord e Sud della zona pericolosa predetta saranno segnalati con due gavitelli ancorati dipinti in bianco.

La piastrina 1933 per i cani. Il Podestà porta a conoscenza degli interessati che col giorno 15 giugno i cani di tutte le categorie dovranno essere provvisti della piastrina per l'anno 1933. I cani trovati sprovvisti verranno accalappiati e trattati a norma del Regolamento. Le piastrine vengono rilasciate dalla Tesoreria comunale (via dei Gelsi 11) verso presentazione della bolletta di pagamento della rata dell'imposta per l'anno 1933 scaduta nell'aprile a. c. e contro pagamento dell'importo di lire 2 per piastrina. Per i cani esenti dall'imposta e per quelli non ancora iscritti a ruolo, in luogo della bolletta di pagamento, l'interessato dovrà provvedersi di analogo ordine di estradazione, che verrà rilasciato dal Municipio: Divisione III - Reparto imposte e tasse (palazzo comunale, I piano, porta N. 31), previo accertamento dell'identità del richiedente.

Condoglianze. All'egregio cav. uff. Nicolò Salvari che ha avuto la sventura di perdere il fratello cav. ing. Milziade, esprimiamo sentite condoglianze.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordine di adunata. I Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, al completo, sono comandati per domani alle 10 all'Ippodromo di Montebello. I G. F. si aduneranno nelle rispettive sedi di Fascio all'ora che verrà impartita dal rispettivo comandante e verranno lasciati in libertà alle 11. Non sono ammesse le assenze. Solamente le assenze giustificate con certificato medico saranno prese in considerazione. I Comandanti di Fascio saranno responsabili diretti dell'esecuzione del suddetto ordine.

Reparto alpino. Per domani i G. F. sono comandati, in divisa, in piazza Verdi alle 9. Saranno giustificati soltanto coloro che presenteranno entro lunedì sera alle 20 la cartolina precetto della Milizia vistata dal comandante del Reparto. I G. F. che non hanno ancora restituito la riservata sono invitati di recapitarla al più presto al Comando a scanso di provvedimenti.

Fascio di Montebello. Domani alle 9 adunata. Non saranno giustificate assenze. Questa sera alle 21 (sede di via Lamarmora, 26) trattenimento danza gratuito per G. F. e familiari.

Fascio del centro. I G. F. domani nel luogo e ora indicata dai capisquadra. Coloro che non avessero ricevuto nessuna comunicazione sono comandati di trovarsi alle 9 in Piazza Verdi in divisa. Le assenze ingiustificate saranno punite.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati per domani nel luogo e all'ora indicata dai capisquadra. Coloro che non avessero ricevuto l'avviso di adunata sono comandati per le 8.30 in sede del Comando (vicolo San Fortunato 1). Si interviene in divisa o in borghese per chi ne è sprovvisto. Gli assenti non giustificati da attestato medico saranno puniti.

Fascio di Servola (San Sabba). Domani adunata di tutti i G. F. alle 9 in sede del C. R. «G. Berutti», San Sabba. Saranno giustificate solo le assenze per malattia accertata con attestato medico. Si interviene in divisa, chi non la possiede, in borghese.

Fascio di San Giacomo. I G. F. avvisati dai capisquadra sono comandati per domani alle 8.30 in sede del Fascio (Campo San Giacomo 5), in divisa. Se sprovvisti, in borghese. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti. I grottisti alla stessa ora nella stessa sede.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o-36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 140.a, 143.a e 138.a, compresi i G. F. mobilitati con cartolina precetto rosa sono comandati per domani alle 6.30 in caserma, via Donadoni 11, per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia, si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati per domani al poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 142.a alle 8.30 e la 144.a alle 9.30.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati per domani alle 8 al poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Si avvertono i G. F. che per disposizioni impartite al riguardo dalla Segreteria Generale del Partito, sono obbligati di rispondere alla chiamata della Milizia anche se precettati contemporaneamente dai Fasci Giovanili.

LA CELEBRAZIONE DEL 24 MAGGIO

VII Leva fascista - Inaugurazione dei Pili e dell'Idroscalo

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, in tutte le località della Provincia sarà effettuata mercoledì 24 maggio la celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra e, a Trieste e a Monfalcone, la VII Leva fascista. In ogni località parlerà un oratore, scelto fra i combattenti o delle file dei Gruppi universitari fascisti o dall'Istituto fascista di cultura.

Il programma delle manifestazioni a Trieste è il seguente:

Ore 10.30: Piazza Unità - Discorso dell'on. Vico Pellizzari, che celebrerà il XVIII annuale dell'entrata in guerra. Scoprimento dei pili in memoria degli automobilisti caduti in guerra.

Ore 12.30: Inaugurazione dell'Idroscalo.

Ore 17.30: Piazza Unità - Celebrazione della VII Leva fascista.

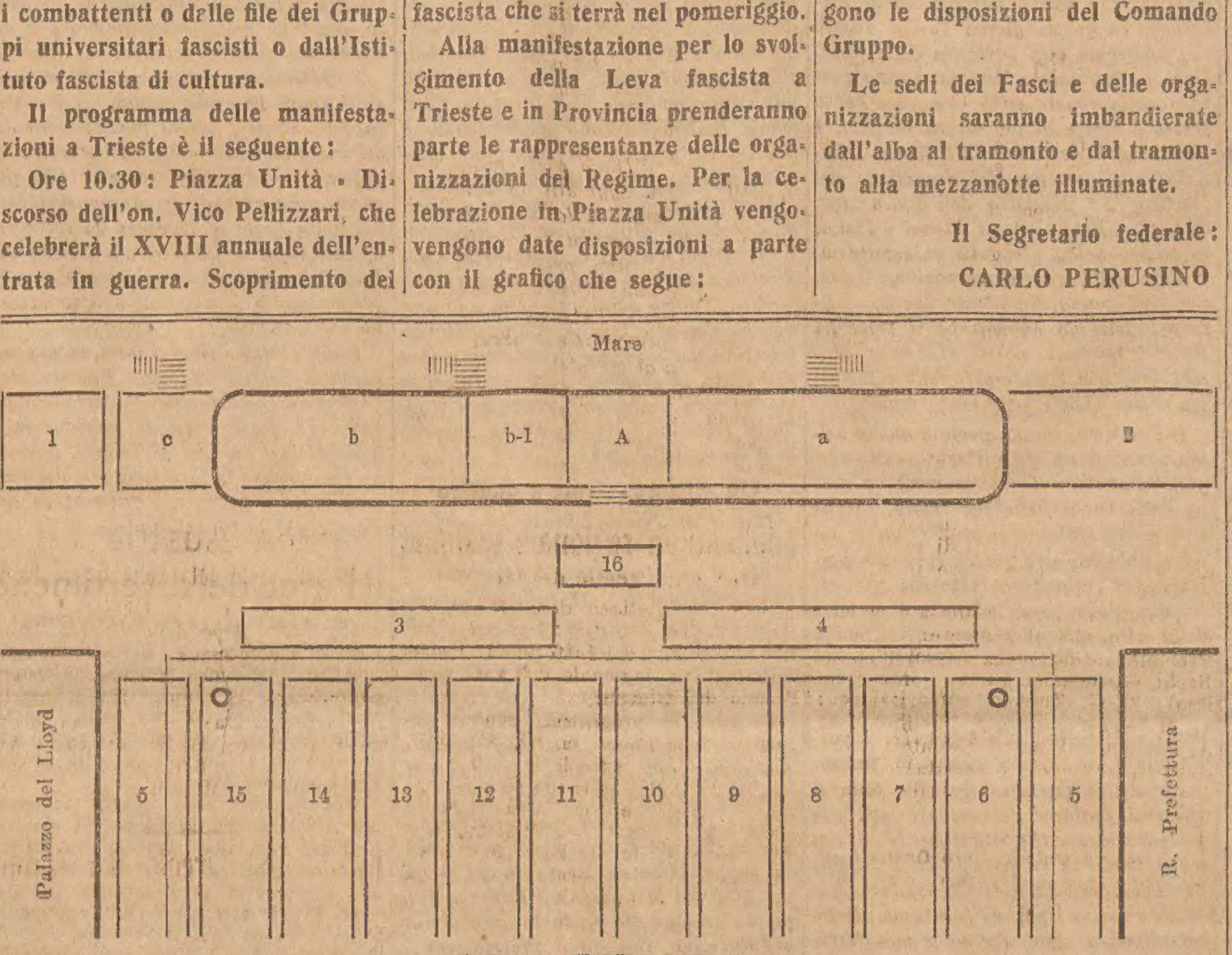
A Monfalcone la celebrazione del 24 maggio sarà effettuata pure in immediata precedenza alla Leva fascista che si terrà nel pomeriggio.

Alla manifestazione per lo svolgimento della Leva fascista a Trieste e in Provincia prenderanno parte le rappresentanze delle organizzazioni del Regime. Per la celebrazione in Piazza Unità vengono date disposizioni a parte con il grafico che segue:

Analogamente, alla celebrazione dell'entrata in guerra, presenzieranno le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei G. U. F. e Fasci Giovanili di Combattimento. I fascisti indosseranno, per tutta la giornata, la camicia nera con decorazioni e la giacca. Per gli ufficiali della M. V. S. N. valgono le disposizioni del Comando Gruppo.

Le sedi dei Fasci e delle organizzazioni saranno imbandierate dall'alba al tramonto e dal tramonto alla mezzanotte illuminate.

Il Segretario federale:
CARLO PERUSINO



LEGGENDA:

A) Palco Reale - b-1) Palco Corpo consolare - a) b) Palco autorità - c) Palco rappresentanze - 1) Rappresentanze R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica - 2) Rappresentanze M. V. S. N. - 3) Avanguardisti di leva - 4) Giovani Fascisti e Universitari di leva - 5) Giovani Fascisti, G. U. F. - 6) 640.a Legione Mista «A. Ivancich» - 7) 298.a Legione Marinara «E. Toti» - 8) 641.a Legione Mista «G. Boscarolli» - 9) 714.a Legione Mista «G. Oberdan» - 10) Gruppi Giovani Italiane - 11) 5 Gruppi Piccole Italiane - 12) 5 Gruppi Piccole Italiane - 13) 642.a Legione Mista «F. Beuzzar» - 14) 716.a Legione Mista «U. Polonio» - 15) 715.a Legione Mista «F. Rismondo» - 16) Podio leva

Una relazione triestina al Congresso internazionale degli orafi

L'autorevole giornale *Il Sole* del 7 corr., metteva in giusto rilievo l'importante relazione presentata dal sig. Ferdinando Cavallar al Congresso internazionale degli orafi, testè tenuto a Roma, relazione che venne molto apprezzata e applaudita, specialmente dalle Delegazioni straniere, che hanno voluto averne copia, votando il relativo ordine del giorno. Siamo lieti di riprodurre quanto scrisse *Il Sole* a proposito della relazione dell'industre orafo e delegato triestino:

«Un'importante relazione in ordine ai problemi della distinzione tra cose di pregio e cose non di pregio è quella presentata dal delegato italiano Cavallar, di Trieste, che si è occupato in modo particolare del problema della concorrenza sleale, ossia di tutte quelle forme di produzione, di commercio e di pubblicità che creano nel pubblico sensazioni illusionistiche. Siccome il male si manifesta un po' dappertutto, la reazione contro di esso va sviluppandosi in quasi tutti i Paesi del mondo. In alcuni Paesi si è già arrivati a provvedimenti legislativi: così in Germania, nella Svizzera, in Austria; e perfino il Governo sovietico, nell'aprile 1931, ha emanato disposizioni penali contro la vendita sistematica di prodotti scadenti. E' il campo dell'orologeria, secondo il relatore, quello che viene maggiormente preso di mira dagli illusionisti dell'industria e del commercio. Il Cavallar ha perciò concluso la sua relazione facendo voti che si realizzi una collaborazione internazionale di categoria, per la difesa della produzione e del commercio, dai danni che derivano loro dalla concorrenza sleale che si compie attraverso l'offerta — spesso accompagnata da clamorose campagne pubblicitarie — di articoli scadenti, la cui offerta in tali condizioni offende la morale e il buon costume commerciale».

Gita a Pola. Come già annunciato, oggi 20 corr. alle ore 15 dal bacino S. Giusto, prospicente Piazza Unità, partirà in gita alla volta di Pola il piroscafo a tale uopo adibito. Il piroscafo effettuerà soltanto a richiesta le fermate a Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni e arriverà a Pola alle 21 circa di sabato. I gitanti avranno a disposizione tutta la domenica e lunedì mattina ripartiranno da Pola alle 1 per essere a Trieste alle 6. I biglietti al prezzo di lire 15 (per dopolavoristi e ragazzi a lire 12) sono in vendita presso la Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1. Solo andata o solo ritorno lire 10 rispettivamente lire 7. Prezzi dai porti intermedi in proporzione.

Cronaca giudiziaria

L'espediente truffaldino di due pseudo agenti di p. s.

(Tribunale Penale) Giovanna Palich, di 56 anni, trovandosi un giorno del febbraio u. s. nel negozio di erbaggi di Giovanna Trebez, fu avvicinata da due giovani che, qualificatisi per agenti di p. s., le ricordarono che era giunto il tempo di liquidare un vecchio debito di 7000 lire da lei contratto dieci anni fa con certa Emilia Battistig. La Palich impressionata e ritenendo di avere a che fare con dei veri agenti, profondendosi in mille scuse, consegnò a titolo d'acconto tutto quello che teneva nel portamonete: 65 lire. Avuti i denari i due messeri se ne andarono, ma si ripresentarono qualche giorno più tardi per riscuotere, previa minaccia di arresto, altri denari.

Per farla breve, la Palich non ebbe più pace perchè a ogni momento si trovava di fronte ai due tizi che le imponevano la consegna dei denari.

Raccontato il fatto a tale Antonio Zadnig, questi la consigliò di denunciare la cosa all'autorità. La Palich, seguito il consiglio, si recò al Commissariato di via Torre Bianca i cui agenti riuscirono a rintracciare uno dei supposti agenti, Ruggero Giurco fu Andrea, il quale, ammettendo il fatto ma negando di essersi spacciato per funzionario della Questura, disse di essere un nipote della Battistig. Questa, interrogata, dichiarò di nulla sapere della faccenda. Risultò allora che il Giurco era stato incaricato da una creditrice della Palich, certa Maria Calligaris di riscuotere un piccolo importo.

Il Giurco, che non volle svelare il nome del compagno, è comparso ora dinanzi ai giudici. E' stato condannato per truffa continuata e usurpazione di funzioni pubbliche a un anno di reclusione ed a 1600 lire di multa, ordinando la pubblicazione della sentenza per quanto riguarda il secondo reato.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Fabrio e Blando; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. G. Zennaro; cancelliere: Janni.

L'occasione...

(Tribunale Penale) Certa Federica Pili recatasi il 17 maggio in casa di una sua amica, per trattare l'acquisto di uno scialle, visto a portata di mano un anello d'oro se ne impossessò destramente. Scoperto più tardi il tiro briccone la Pili fu denunciata ed è comparsa ieri, per direttissima, davanti ai giudici della quarta sezione i quali, la condannarono a 2 mesi di reclusione e 300 lire di multa, col beneficio della condizionale.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Battiggi. Stabile; difesa: avv. Piazza; cancelliere: de Mircovich.

Seta tentatrice

(Pretura Penale) Il 5 corr. verso le 17.30, un sorvegliante della ditta Oehler notò una giovane donna la quale, dopo essersi impossessata di un involto contenente 5 metri di seta, s'accingeva a guadagnare frettolosamente l'uscita. Fermata e interrogata, la donna non si perdette d'animo e fingendo la massima sorpresa chiese:

— Cosa c'è?

— C'è che lei ha rubato questo involto!

— Come dice? Io rubato? Ma questo involto appartiene a una signora e si tratta di merce pagata!

Ma erano scuse. La donna, Adele Casadio, fu consegnata agli agenti e quindi, per direttissima, è comparsa, ieri, davanti al Pretore, il quale, non tenendo conto delle proteste d'innocenza della Casadio perchè non avvalorate di prove, l'ha condannata a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 450 lire di multa.

L'ergastolo per Maria Bonvecchiato chiesto ai giudici di Milano

MILANO, 19

Il sostituto Procuratore Generale comm. Bolognini ha pronunciato stamane la sua requisitoria, durata quasi tre ore, al termine della quale ha chiesto l'ergastolo per l'imputata Maria Bonvecchiato. Ha preso quindi la parola l'avv. Cesare Degli Occhi, il quale alla fine della sua arringa è giunto ad un'appassionante affermazione di innocenza della sua difesa. Domani, dopo le arringhe dell'avv. Bentini, si avrà la sentenza.

La Scuola di Roccia in Val Rosandra. I corsi di arrampicamento che tanto interesse e simpatia hanno incontrato tra gli amanti della montagna, si terranno anche domenica prossima nella vicina Val Rosandra. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di annunciarsi entro sabato sera, presso la Società Alpina delle Giulie, Riva Tre Novembre 1 (tel. 41-03).

Per i cattolici di lingua tedesca. Oggi alle 19 avrà luogo nella chiesa della B. V. del Rosario una funzione religiosa. Domani, alle 6, verrà celebrata la Messa con canto e predica. Nel pomeriggio, alle 17, in via S. Anastasio 8, con l'intervento del Console di Germania, festa dedicata alle madri.

Littoria

Comando Coorte Av. 641.a Leg. mista «G. Boscarolli». Gli Avanguardisti appartenenti alla I e III Centuria si troveranno domani alle 7.30 in divisa sul campo della C. B. «Padovan», via Sette fontane 57. Per la stessa ora gli Avanguardisti della II Centuria si troveranno, anche in divisa, al C. C. Parini, via Parini 1. Dato lo scopo dell'adunata — inaugurazione del labaro della Legione — assenze non saranno giustificate.

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'Associazione Fascista della Scuola entro oggi, per ritirare i moduli del Provveditorio.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 18

Seduta della Giunta Consorziale del Lisert. Il Presidente del Consorzio di Bonifica del Lisert, cav. uff. Alberto Cosulich, valendosi delle facoltà previste dall'art. 19 dello statuto, ha convocato per lunedì 22 maggio alle 10.30 la Giunta consorziale. La seduta si terrà nella residenza municipale. La Giunta delibererà sui seguenti oggetti posti all'ordine del giorno: 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; 2) approvazione della prima classifica provvisoria; 3) approvazione del Regolamento organico per il personale del Consorzio; 4) primo prelevamento dal fondo di riserva per integrazione dello stanziamento per spese relative a contrattazioni di prestiti; 5) secondo prelevamento dal fondo di riserva per integrazione dello stanziamento per le spese del fitto dei locali; 6) riconoscimento indennità per occupazioni temporanee; 7) delega al Presidente per la stipulazione di contratti di compravendita relativi ad espropriazioni

Il rancio degli ufficiali della M. V. S. N. Ieri sera a Pieris tutti gli ufficiali della Milizia dipendenti dal Comando della Milizia di Monfalcone, si sono riuniti per consumare un rancio onde rinsaldare vieppiù lo spirito di cameratismo fra gli appartenenti all'aristocrazia del Fascismo. Convennero a rancio il cav. Pietro Mortarini, ispettore di zona del P. N. F., il seniore cav. Ernesto Consolo, comandante del Presidio, il cav. geom. Cantagalli, Podestà di S. Cancian d'Isonzo, il cappellano della Legione «San Giusto» centurione don Trampus

Riunione del Direttorio del Fascio. Il Segretario politico cav. Pietro Mortarini ha convocato per domani sabato alle 18, presso la Casa del Fascio, i componenti il Direttorio del Fascio di Monfalcone.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Isola, alle ore: 13.10 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 12.55 e 19.30.

Per Portore alle ore: 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose, alle ore: 12.15 e alle 19.15.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 20.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.30 e 21.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 12.10, (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita diretta), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto soltanto con bel tempo); da Capodistria, alle ore: 6 (diretto), 9 (diretto), 12.30 diretto e 13.15 tocc. Ospizio - gite per la partita Juventus-Triestina, 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto, soltanto con bel tempo).

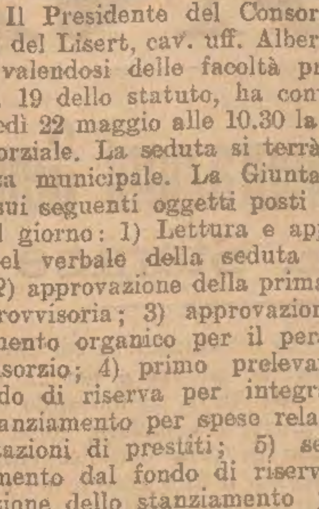
Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 15.20*, 17.35, 20.30 e 21.30*; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45 (tocc. S. Sabba), 15.20*, 17, 19.30 e 21*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Le corse segnate con asterisco si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 10 15 e 15.15; da Miramare-Grignano alle ore 12.30, 15.35 e 18.45.

CALLI



Per il immediato ... raturo ... calli ... dita, ... nodi, ... Zino ... Dr. Scholl

Questi cerottini ... il dolore ... nandone ... che è la ... della ... I Zino ... Dr. Scholl ... curi, ... impermeabili ... no di ... plicazione ... riscono bene alla parte. Si fornisce in misura e formato adatti per ... molli fra le dita, callosità e nodi. ... presso i nostri depositi ed agenti ... le migliori farmacie. Prezzo di L. 6 la scatolina.

Applicandone uno il dolore ...

Dr Scholl's Foot Comfort Se...

TRIESTE - via Dant...

Filatelisti!

Il negozio francobolli

SILVIO MONDOL...

è stato traslocato da via G. ...

VIA ROMA N. ...

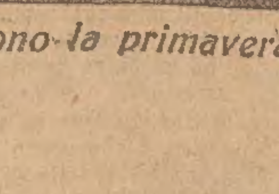
Eccezionale Sve...

REGGICALZE - REGGI...

a prezzi d'occasione

«LA MODA» - Via Cesare Batti...

Molti usano l'



CARRIB...

perchè purga efficacemente e ... nessere. Molti abusano dell'A... perchè ha un sapore delizioso ...

Trovasi in tutte le farm... prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imit... Chiedete il nome AR...

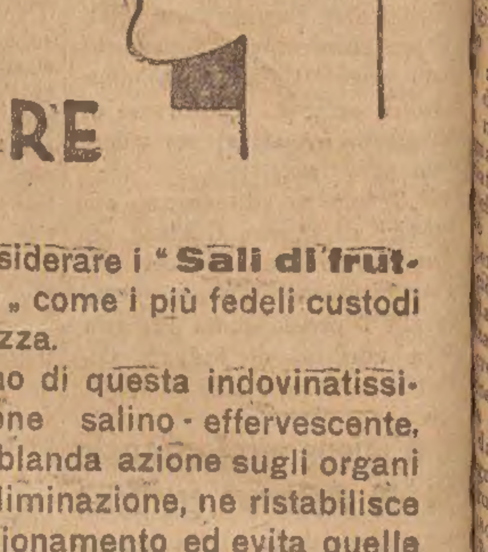
OGGI alle ore 15 partenza per la GITA a PO...

dalla Riva di Piazza Unità - Arrivo a Pola oggi alle ore 20...
Partenza da Pola lunedì 22 corr., alle 1 - Arrivo a Trieste alle 6...
Toccata eventuale ai porti di Pirano, Parenzo, Rovigno e Brio...

L. 15 andata e ritorno (ragazzi e dopolavoristi L. 12)
Solo una corsa: L. 10 e L. 7
Vendita biglietti presso la Biglietteria Centrale, via d'Annunzio

"Sono la primavera dell'organismo"

SONO RINFRESCANTI



TUTTE LE SIGNORE

dovrebbero considerare i "**Sali di frutta Alberani**" come i più fedeli custodi della loro bellezza.

L'uso quotidiano di questa indovinatissima preparazione salino - effervescente, esercita la sua blanda azione sugli organi digestivi e di eliminazione, ne ristabilisce il normale funzionamento ed evita quelle moleste manifestazioni cutanee che affliggono le signore e che hanno la loro tipica espressione nelle brutte carnagioni, eruzioni, foruncoli, orticarie, forme acnoidi ecc.

Flacone L. 12 per 100 dosi
Flacone L. 7 per 50 dosi

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

[A]vvenimenti della vita teatrale cittadina

„Ruota„

[Ce]sare Vico Lodovici al Verdi

[...] ed originale commedia. Lodo[vici] [...]a investigare, cogliere e chiari[re] [...]gli oscuri fermenti, le torbide [...]oni psichiche dei personaggi por[tandoli] alla luce e drammatizzandole [...]litto con se stesse e con la vita. [...]to difficile ed audace procedi[mento] da palombaro, che osserva e la[vora nel]l'oscurità dell'essere, che scava [...]mità della creatura, curioso di [...] alla radice ove l'emozione è [...] elaborata, abbozzata, ed aspet[ta di de]terminarsi in sentimento, in ra[gione, in] volontà, insomma di acquista[re coscie]nza di sè, in questo procedi[mento] che presuppone più una facoltà [...]ca di scienziato che una genia[lità] [...]tetica ed intuitiva di artista, [...] ha mostrato una felice ener[gia crea]trice. Ascoltando questo suo [...]o «Viaggio di fantasia» nel [...] sono osservazioni così vere, e [...]icamente interessanti e nuove [...]teatro, pensavo a Jean Sarment, [...]el, ai vari intimisti del teatro [...]. Perchè fare del teatro con [...]one così originale e nobile della [...] missione artistica, vuol dire [...] da tutto l'imborghesimento, la [...] poetica e sentimentale in cui [...]o per tanta parte. Vorrei dire [...] dramma della protagonista na[...] precisa e si realizza, cioè prende [...]a di sè, dal subcosciente. Que[sta mis]teriosa, oscura e tormentata ger[minazio]ne dell'ansia, del dolore della [...] cui patisce Maria, dal primo al [...]atto, germinazione drammatica, [...]ale arriviamo ad intuire la par[...]ne del sentimento, dei sensi, [...]tasia, dell'istinto materno, è [...]se più significative del lavoro. [...]forma di cui Lodovici si è servi[to per] realizzare «Ruota», è anche de[gna di] qualche osservazione. Il dialogo [...]ficato fino all'osso, denudato da [...]crostazione rettorica, tutto po[...] semplicità, colorito, nervoso, es[...]. Più povero al secondo atto, in [...]rebbe trovare espressioni parti[...]ma potente e rivelatore al terzo [...]si opera un'improvvisa, tragica [...]zione dei due caratteri dei pro[...]i e si proietta anche una luce [...]ttiva, su tutto l'antefatto psico[logico] di Maria. Per questa coraggiosa [...] del dramma, «Ruota» merita di [...] collocata tra le opere italiane [...]olari di questi ultimi anni.

***

[...] è titolare di un piccolo ufficio [...] di provincia. Ella è tutto il [...] prigioniera del suo lavoro tra [...]rchio telegrafico e lo sportello [...]ccomandate. La ruota di un mu[...]a e gira con ritmico rumore ac[...] all'ufficio, e pare accompagnare [...]a, magra, abitudinaria esisten[za di M]aria che vede sempre le stesse [...] e ascolta le medesime parole e [...] tedio delle uguali giornate pres[so la] grande inferriata della finestra [...] quale c'è il piccolo orizzonte [...]anche lui dal monte. Maria ha [...]ito, Francesco, maestro elemen[tare] [...]omo primitivo, sempliciotto ed [...]rio ch'ella ha sposato senza [...] Malinconia ed oppressione della [...]rovinciale. Pittura d'ambiente [...]e, sotto altri aspetti, ma con [...] intenzioni di creare nella pro[...]a il dramma della solitudine, ed [...]ero dell'evasione sentimentale, [...]ta a Madame Bovary. Maria ha [...] ermetico, tutta la vita del sen[...] sotto pressione, schiacciato da [...]ra, disperata rassegnazione. [...]n giorno, oltre ai soliti provin[ciali che] vengono per la posta, arriva [...]hiero, un signore elegante, lus[...] per spedire una raccomandata [...]agascar, all'indirizzo di una don[na,] la creatura del suo cuore. [...] lettera passerà l'oceano, l'Equa[tore, var]cherà mari e monti, portata da [...]ontà di amore. Quella lettera [...] inconsciamente il desiderio di [...] la zingara vagabonda, la crea[tura pr]igioniera che dormicchia nel cuo[re di M]aria la quale già s'innalza a vo[...]pera con la fantasia il cerchio [...]colo orizzonte per spaziare nel[...]. Sente Maria come sono stati [...] tristi i dieci anni del suo uffi[cio,] [...] suo matrimonio senza amore, [...]ua giovinezza avvizzita e mal[...]. Per liberarsi dal peso di quel[...]onia, ella si agghinda con un [...] nuovo di due anni fa, e vuole [...]al caffè, ma il marito si oppone: [...]donne ci vuole il pugno di ferro. [...]non può uscire; Maria tace e si [...]. Maria si accoccola presso la [...]a, e poi va a dormire. [...]e avrebbe voluto fare nella vi[ta] [...]che non ebbe la forza di realiz[zare,] [...]r la propria libertà fisica e mo[rale,] [...] che la lettera le ha messo nel[l'a]sia, diviene ora per Maria con[...] attraverso il sogno. Se la po[vera cre]atura è impotente di ribellarsi [...]truirsi una libertà, vinta e do[...] dalla maschia brutalità del ma[rito e] [...]alle necessità quotidiane del [...]no, oppressa dal giro cadenzato [...]ota che pare segni il suo desti[no] [...]o sullo stesso perno, la sua fan[tasia] [...] ardente, cavallina, ed avanza [...]no di tutte le possibilità e si [...] in un mondo da Maria vagheg[giato] [...] nel quale prende forme stra[...] ciò ch'ella ha di insoddisfatto, [...]erato, con l'anima, con la fan[tasia,] [...]oi sensi. [...]uello straniero, giovine e bello [...] corrisponde con parole amoro[se,] [...]i promette compagna, nel viag[gio av]venturoso e felice ch'egli le pro[...]co Maria con lui, sulla nave in [...]er paesi sconosciuti, ed eccola [...]n un cabaret notturno, ove la [...]minilità ha la rivincita ed è de[...] da tutti gli uomini, assediata [...]gli amatori. Pure nella realiz[zazione fa]ntastica di questo sogno, Ma[...]tra possibilità limitate, imposte [...]senso morale, dalla sua innata [...] ed obbedienza all'uomo ed [...]. Ella è fatta per la prigione [...]. Lodovici ha messo magnifica[mente] in evidenza questa volontà del [...]ente. [...] nei primi quadri del sogno, [...] Maria che attraversa mari e [...] persone nuove, e si abban[dona alla] sfrenatezza, alla libidine del [...] del capriccio. Ma, qualcosa di [...]o la riporta, anche nel sogno, [...] paesello, verso la casa dalla [...]nte la voce del marito che la [...], mentre ella, discinta e dispe[rata,] [...]plora di venire accolta e perdo[nata per] sottrarsi alle b[...]e ed alle [...]roniche del paese che la giudi[ca e la] deplora.

***

[E]pilogo, il sogno è terminato. Ma[...] [...]nata alla [...]ruota e gira, ed il villano [...] la [...]tarmonica fugaci accordi [...]

e la tristezza di piombo grava sulla vita di Maria. Il sogno l'ha allucinata nel desiderio di evadere, di liberarsi, ma ha risvegliato in lei anche il corpo, i sensi, la voluttà erotica, quell'impeto di felicità carnale e di passione sentimentale ch'ella avrebbe concesso all'uomo che aveva sognato e che non è ancora venuto a prenderla. Nel sogno Maria si è concessa al proprio marito, e lui, felice di aver raggiunto per la prima volta una felicità mai provata, vuole perpetuare la gioia matrimoniale. Maria si rifiuta ed egli insiste. Maria lo respinge e lo ripudia, e lui persiste, finchè ella gli grida il proprio disprezzo e disamore. Ciò che il marito credeva fosse amore non era sentita e sincera dedizione per lui, ma finzione, suggestione, sogno nel quale Maria godeva impudicamente illudendosi che l'amatore fosse l'altro, lo straniero. Così ella, per troppo sognare, ha tradito l'amante immaginario col marito spregiato. Nel sentire l'orrenda confessione, il marito, nella sua fanciullesca e dura semplicità, senza finezze e senza sensibilità, offeso nella sua primordiale maschilità, si dispera e piange. Lui è fuori d'ogni pudore e d'ogni romanticismo. La sua verità è la carne e il possesso. Senza Maria, la sua vita si spezzerebbe. Allora Maria gli dispensa un lieve conforto e lo illude dicendogli di aver mentito. Andrà con lui ove vorrà; sarà obbediente alle sue voglie, e mentre gli promette la gioiosa concessione, corre a buttarsi tra i denti della ruota.

Soluzione giustificata psicologicamente. Ma, data l'essenza e la qualità del dramma, avrei preferito che Maria avesse accettato di morire un po' al giorno, consumandosi lentamente nella sterilità della propria vita e nell'impotenza di raggiungere la felicità e la liberazione. Tra le figure del dramma, Lodovici ne ha disegnato due con tratti vigorosi e profondi: Maria trasognata e come tormentata da un segreto desiderio di vendetta che si palesa nel sogno, quand'ella danza crudele e spavalda nel cabaret, e quando insulta il marito. Anche questo personaggio è riuscito vero, nella cruda semplicità dei suoi lineamenti. Era difficile realizzare scenicamente «Ruota» e Sergio Strencowsky vi è riuscito con ardita e pittoresca fantasia. L'interpretazione dei quadri, la disposizione delle luci, le voci, i cori, il baccanale sono stati pieni di suggestione.

Marta Abba ha dato a Maria un'artistica, interessante varietà di atteggiamenti: impassibilità, disfrenatezza, nostalgia, disperazione, rivolta, tutti gli stati d'animo rispondenti alle situazioni, e Giulio Donadio, al terzo atto, si è rivelato interprete di magnifica forza e verità, ricco di talento, chiaro e semplice e suadente nell'espressione, e Barnabò e Tino Erler e gli altri tutti recitarono con intelligenza ed evidenza. Il pubblico applaudì tre volte dopo ogn atto e ripetutamente alla fine.

V. T.

„La vedova scaltra„ di Carlo Goldoni

Stasera Marta Abba si presenterà interprete originale di una tra le più belle e graziose commedie goldoniane «La vedova scaltra» che viene presentata con ricchezza e sfarzo di costumi, nella messa in scena di Sergio Strencowsky. A Milano e Roma, la «Vedova scaltra» ha ottenuto grandissimo successo e molte repliche. E' questa una tra le più interessanti e riuscite esecuzioni della Compagnia. Domani «La buona fata» di F. Molnar.

L'odierno saggio all'Ateneo

Questa sera alle 20.30 avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino il IX saggio (secondo esperimento degli alunni dei corsi medi). Vi prenderanno parte gli allievi dei docenti: Menotti Delfino (canto), Ermanno Leban, Dusan Stular, Bianca Stuparich (pianoforte), Lionello Morpurgo (violino) e Alberto Nicoletti (flauto). Ecco il programma:

1) a) Schubert: «Momento musicale», b) Chopin: «Valse in si min.» (Daisy Conrad, c. VI). 2) Boccherini: «Concerto in re maggiore», I tempo - per violino (Alberto Gruden, c. VI). 3) Liszt: «Rapsodia N. 5» (Fulvio Muiesan, c. VI). 4) Rossini: «Barcarola» a due voci (Rosita Amadi e Irma Siha). 5) Chopin: «Valzer in do diesis» (Maria de Villaris, c. VI). 6) a) Scriabine: «Notturno per la mano sinistra», b) Debussy: «Golliwogg's Cake-Walk» (Ester Corazzia, c. VII). 7) Casella: a) «Barcarola», b) «Scherzo», per flauto (Omero Tognoli, c. VI). 8) Grieg: op. 7 «Sonata», finale (Paolo Fonda, c. VII). 9) Vivaldi-Nachèz: «Concerto in la min.»: Allegro - Largo - Presto, per violino (Darwiniana Taucer, c. VI). 10) Mendelssohn: «Rondò capriccioso» (Elda Mohovich, c. VII). 11) a) Mozart: «Nozze di Figaro» - Aria di Cherubino; b) Brogi: «Gotine gialle», per canto (Irma Siha). 12) Sgambati: «Notturno» (Angelia Spoglar, c. VII). 13) Schumann: «Novelletta in Re» (Licia Vio, c. VII).

Accompagneranno al pianoforte il pianista Oreste Krohne e l'allieva Livia Romanelli. Non è permesso di presentare in pubblico all'alunno fiori o regali, nè sono concessi i bis.

Ingresso e posto a sedere lire 2, in vendita presso la Segreteria dell'Ateneo e la sera del saggio all'ingresso della sala.

Concerto alla chiesa evangelica. Oggi alle 20.45, nella chiesa evangelica avrà luogo l'annunciato concerto col seguente programma:

Parte prima. 1) N. Porpora (1686-1766): Sonata in sol maggiore (grave sostenuto, fuga, aria, allegretto moderato) (violino e organo). 2) G. F. Haendel (1685-1759) a) «Te Deum»; b) Aria dell'Oratorio «Messia» (canto e organo). 3) G. S. Bach (1685-1750) - «Ciaccona» (violino solo).

Parte seconda. 4) a) P. Graener: «Lied aus Beethlehem»; b) M. Reger: «Ninna Nanna della Vergine»; c) G. Zuccoli: «Canto di Natale» (canto e organo). 5) a) M. E. Bossi: Adagio; b) O. Respighi: Aria (violino e organo).

La mattinata di domani al Cine Impero. Come annunciato, domani alle 10.30 avrà luogo nel magnifico salone del Cine Impero, che i proprietari Tavolato e Annahian hanno gentilmente messo a disposizione, l'eccezionale, attraentissima mattinata a favore del Comitato Rionale dell'O. N. B. di Chiadino-S. Luigi. La Pittaluga ha voluto concorrere alla riuscita della bella manifestazione ed ha cortesemente favorito delle brillantissime films con Cohen, Kelly e Topolino. Ma una sorpresa più grande è riservata ai piccoli spettatori, che sicuramente accorreranno molto numerosi, e saranno intrattenuti da «Mastro Remo», il quale promette di divertirli con alcune sorprese eccezionali e darà la possibilità a tutti i minuscoli intervenuti di concorrere a qualche premio che egli metterà in palio.

Recite di filodrammatici

«Il braccialetto al piede» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera la Filodrammatica «E. Duse» replicherà nella sede di piazza Vittorio Veneto la commedia in tre atti di C. Veneziani «Il braccialetto al piede». I posti numerati sono in vendita presso la sede.

Il Trio di Milano in sala del Littorio

Lunedì alle 20.45, nella Sala del Littorio, ci sarà l'atteso concerto del Trio di Milano, composto di tre eccellenti artisti: la pianista Maria Colombo, la violinista Albertina Ferrari e il violoncellista Roberto Caruana. Il pubblico sa quale eletta e vigorosa artista sia la signora Ferrari, nostra concittadina, più volte applaudita come solista; suoi degni compagni sono la signorina Colombo e il prof. Caruana, pure lui nostro concittadino, del quale s'avrà agio di ammirare la vigoria interpretativa e lo schietto temperamento di musicista. I posti a sedere possono essere acquistati dai soci dell'Istituto Fascista e della Società dei concerti, nella Biglietteria Centrale.

Ecco il programma:

1) A. Lotti: Sonata per violino, violoncello e pianoforte: largo, allegro, adagio, vivace. F. G. Haydn: Trio all'ongarese: andante, poco adagio, cantabile, rondò all'ongarese (presto). 2) Renzo Rossi: «Laude» in quattro tempi concatenati, per violino, violoncello e pianoforte (op. 16): maestoso, con fuoco: scherzoso; sostenuto, cantabile; blando pastorale; marziale. 3) Mendelssohn: Trio in do minore: allegro energico e con fuoco, andante espressivo, scerzo, finale.

Il concerto nella chiesa di S. Silvestro

Rammentiamo che stasera alle 21 ha luogo nella chiesa di S. Silvestro l'annunciato concerto vocale strumentale. Eseguiranno un fitto sceltissimo programma, tre musiciste concittadine molto apprezzate nei nostri circoli musicali, la violinista Lidia Bulaich-Zeller, di cui lodammo recentemente alcune difficili esecuzioni, e che stasera farà sentire fra l'altro la Ciaccona di Bach, il soprano Letizia Lutta, che possiede una musicalità distintissima, e la valente organista della stessa chiesa, Lidia Armani, la quale accompagnerà le due soliste. L'ingresso al concerto è libero.

Cecchelin alla Fenice

Anche ieri la Compagnia di Angelo Cecchelin ha richiamato al Teatro Fenice grandi folle, che si sono divertite assai alle allegre vicende dell'«Avocato Strazzacavei» ed hanno festosamente applaudito il popolare comico e i suoi ottimi compagni. Oggi ancora repliche e quanto prima una gustosa, triestinissima novità: «Soto el melon».

Il maggio musicale a S. Giusto

Anche domenica scorsa la nostra Basilica presentava a mezzodì l'aspetto delle grandi occasioni. La signorina Elettra Camanzi gorgheggiò deliziosamente uno stupendo «Panis angelicus» e una devotissima «Ave Maria», mentre l'organista prof. Gastone de Zuccoli si rivelò esecutore finissimo in alcuni caratteristici pezzi di scuola moderna e forte compositore in un suo pomposo «Alleluia».

Il programma per la Messa di mezzodì di domani è il seguente: 1) Bach: Preludio in do magg. (violino); 2) Bach: «Aria sulla quarta corda» (violino); 3) G. Zuccoli: «Meditazione»; 4) M. Reger: «Largo» (violino); 5) A. Bambini: «Finale». Esecutori: prof. Gastone de Zuccoli, organista della Basilica, e la violinista signorina Magda Gusberti.

Il concerto sinfonico pro Opere Assistenziali. Come annunciato questa sera alle 20.45 precise nella sala del Littorio avrà luogo il concerto sinfonico sostenuto dalla sezione orchestrale del Pubblico Impiego diretta dal maestro Argimiro Savini con la gentile cooperazione del soprano De Corti e del pianista D'Alessio a totale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali del P. N. F.

Ingresso con posto a sedere indistintamente lire 3.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Marta Abba. 20.45: «La vedova scaltra» di Carlo Goldoni.

Cinematografi:

Rossetti. 18. «Lo sciopero delle mogli» con Marie Dressler. Varietà Leopoldi-Milskaja.
Nazionale. 17.30: «L'ultima canzone», parl. italiano con il tenore Richard Tauber.
Fenice. 17.30: «Tom Mix alla riscossa» e Comp. Cecchelin: «L'avocato Strazzacavei».
Corso. 16.30: «La pericolosa avventura» con William Haines. Varietà: Balletto russo.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Il diavolo sciancato» con J. Barrymore e Topolino.
Italia. 16: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. II visione.
Regina. 17: «Una notte al Grand Hotel» con M. Eggert e M. Walter. Nella varietà spettacoli eccezionali.
Impero. 16: «La voce lontana» con G. Giachetti e S. Ravel. Prezzi estivi: L. 1.
Reale. 16: «Don Giovanni in tuta» con G. Froelich. Musica di Stolz. Successo.
Moderno. 16: «La rumba dell'amore» con Lupe Velez e Tibbett e «Troupe Faraboni-Furlai».
Massimo. 15.30: «Tre maniere d'amare» con J. Harlo e Marie Prevost. Parl. italiano.
Novo Cine. 16: «Dieci soldi a danza» con Barbara Stanwick. Parlato italiano.
Garibaldi. 15.30: «7 giorni 100 lire» con Armando Falconi e Sandra Ravel. Cines. L. 1.
Armonia. 16.30: «Prigionieri», parl. ital. con W. Baxter. Varietà: Comica Triestina.
Odeon. 15.30: «La mia vita per mio figlio», dramma con Pola Negri. Successo. L. 0.30.
Aurora. 15.30: «Pergolesi», parl. ital. con Paola e Steiner. Comp. Sain e varietà.
Savoia. 15.30: «Grand Hotel», parl. ital. con G. Garbo e J. Barrymore. Colosso Metro.
Popolo. 15.30: «Aquila solitaria» con Giorgio O' Brien. Parlato.
Belvedere. 16: «Il passaporto giallo», parl. ital. con Elissa Landi e L. Barrymore.
Roiano. 16: «Castigo», capolavoro parl. ital. con Maria Dressler e Wallace Beery.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Un'esplosione di carburo
determina un incendio in una drogheria

Alle 20.30, iersera, le persone che passavano per la via del Solitario, giunte nei pressi della drogheria di Alberto Cocevar, sita a pianoterra dello stabile N. 7 e chiusa a quell'ora, udirono una sorda esplosione proveniente dall'interno della drogheria e videro contemporaneamente volare in pezzi sulla strada, fra un rumore di vetri infranti, la imposta esterna di una vetrina. Notarono poi il bagliore di una fiammata che, seguita evidentemente allo scoppio, determinava nel negozio un principio d'incendio, pericolosissimo, data la natura delle merci colà depositate. Uno fra i presenti si affrettò a raggiungere di corsa il più vicino posto telefonico, donde chiese l'intervento dei vigili al fuoco e pochi istanti dopo erano sul posto due carri di città. Agli ordini del vice-comandante Uxa i vigili, penetrati nella drogheria, ove il fuoco s'era rapidamente esteso dal banco di vendita ad alcune scansie vicine, riuscirono in meno di 15 minuti ad eliminare ogni pericolo, mentre all'esterno della drogheria s'era nel frattempo raccolta una folla considerevole di gente, tenuta a debita distanza, affinchè la manovra non fosse inceppata.

Il proprietario della drogheria, avvertito da uno dei pompieri, accorse trafelato nel negozio e da un primo affrettato inventario dichiarò che il danno ascendeva a circa 40.000 lire.

Nulla di preciso s'è potuto finora stabilire sulle cause dello scoppio, ma si ritiene che esso sia dovuto a gas di carburo, incendiatosi per cause ignote. L'incendio, nella sua fase iniziale, cagionò vive apprensioni fra gli inquilini dello stabile, ma data la rapidità dell'opera di estinzione, la calma non tardò a subentrare.

Le gite dell'Istituto fascista. Domani ci sarà la gita alla volta di Palmanova, Gemona, Lago di Cavazzo, Osoppo e Tricesimo; la partenza si effettuerà alle 6 dai Portici di Chiozza. La Segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita che si effettuerà i giorni 27 e 28 alla volta di Ferrara, Pomposa e Comacchio.

Un impiegato gravemente ferito
per l'investimento di una «moto»

Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato ieri sera all'Ospedale Regina Elena l'impiegato Alfredo Kallay, di 54 anni, il quale presentava un'ampia ferita lacera alla bozza frontale sinistra con conseguente commozione cerebrale, nonchè lesioni al ginocchio destro. Ammesso all'astanteria, il Kallay, ch'era privo di sensi, fu medicato dal sanitario d'ispezione e quindi accolto, con prognosi riservata, nel primo reparto chirurgico. Poichè egli non era in grado di parlare, il funzionario di p. s. di servizio al pio luogo avvertì il vicebrigadiere Amatore, del Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci, il quale iniziò tosto le ricerche per stabilire come il ferito si era prodotto le gravi lesioni riscontrategli. Le indagini assodarono che il Kallay, che abita in via del Bosco N. 12, attraversava verso le 21 Campo S. Giacomo per rincasare. Giunto nei pressi della scaletta di via dell'Istria, era stato investito e travolto da un motociclista sconosciuto. Ridotto in gravi condizioni, l'infortunato veniva poi soccorso premurosamente da alcuni passanti e trasportato a braccia nella farmacia Godina

TRIESTINA-JUVENTUS
Oggi arrivano i campioni d'Italia

L'attesa per l'eccezionale avvenimento sportivo di domani ha raggiunto aspetti insospettati. Dalle notizie che giungono da ogni centro della Regione circa la partecipazione e dall'affluenza del pubblico alla Biglietteria di via G. d'Annunzio, dove già da martedì sono in vendita i biglietti d'accesso allo Stadio del Littorio, si calcola che circa 20 mila spettatori assisteranno alla partita Triestina-Juventus. Gli organizzatori, data la forte richiesta, hanno ritenuto opportuno di mettere in vendita anche i posti del parterre. Per la prima volta vedremo il nostro magnifico Stadio gremito in ogni ordine di posti.

I campioni d'Italia arriveranno nella nostra città oggi alle 18 e scenderanno all'Albergo de la Ville. La formazione non è ancora conosciuta, ma certo saranno tutti presenti gli otto nazionali: Combi, Rosetta, Caligaris, Bertolini, Monti, Ferrari, Borel II e Orsi, la rappresentativa azzurra, insomma, quasi al completo.

La Triestina ha compiuto ieri un leggerissimo galoppo d'allenamento, dopo il quale l'allenatore sig. Csapkay ha comunicato la formazione definitiva, che è quella già annunciata: Blason, Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Capitanio; De Manzano, Colaussi, Palumbo, Simonetti e Rocco. Riserva: Baldi.

La Segreteria dell'U. S. T. comunica: La partita che avrà luogo allo Stadio Littorio in Val Maura, si inizierà alle 15 precise; alle 13 avrà inizio una partita tra due squadre ragazzi. La vendita dei biglietti e posti ancora disponibili continua alla Biglietteria Centrale (via d'Annunzio 1) e terminerà alle 11 di domani per continuare, dalle 12 in poi, agli sportelli dello Stadio. I soci non al corrente col canone di maggio, dovranno preventivamente regolarlo ad un apposito sportello per poter usufruire del libero ingresso.

E' fatta calda e particolare raccomandazione al pubblico di non attendere l'ultimo momento per portarsi sul campo, onde evitare incresciosi possibili incidenti. Le automobili seguono l'itinerario fissato con ordinanza podestarile.

La partita di campionato Lazio-Triestina si svolgerà allo Stadio mercoledì 24 corr. alle 14.30.

Eliminatoria regionale giuliana
del Gran Premio dei Giovani

Il C. R. giuliano della F.I.D.A.L. organizza per il giorno 25 maggio 1933-XI, allo Stadio del Littorio di Trieste, l'eliminatoria regionale dell'VIII Gran Premio dei Giovani.

Le gare in programma sono le seguenti: corse piane: m. 80, 300, 1000, 3000; corsa con ostacoli m. 110 (ostacoli da m. 0.91); salti con rincorsa: in lungo, in alto e con l'asta; lanci e getti: disco (kg. 2), giavellotto (gr. 800), palla di ferro (kg. 7.25); staffetta 4×80 metri; pentathlon: corsa piana m. 80, salto in alto, salto in lungo, lancio del disco, getto della palla di ferro.

L'eliminatoria regionale si svolgerà per squadre rappresentative provinciali, composte da giovani nati dopo il 1.o gennaio 1914, che non abbiano quindi compiuto a tutto il 1933 il 19.o anno di età. La partecipazione è libera pure a quegli atleti che, per varie ragioni, non sieno stati in grado di partecipare alle eliminatorie comunali e provinciali.

I C. P. provvederanno a comunicare entro il 23 corr. la formazione delle rispettive rappresentative. Non saranno ammessi a disputare le gare gli atleti che non si trovino in possesso della carta d'identità personale e che non sieno regolarmente tesserati alla F.I. D.A.L. Ciascun atleta potrà partecipare al massimo a tre gare individuali. La staffetta verrà corsa per squadre rappresentative provinciali.

In base ai risultati della eliminatoria regionale, il C. R. provvederà a formare la rappresentativa giuliana che parteciperà alla finalissima dell'VIII Gran Premio dei Giovani, che si svolgerà il 18 giugno a Milano.

I concorrenti regolarmente iscritti dovranno trovarsi a disposizione della giuria per la verifica delle carte di identità personale e delle tessere federali, il 25 maggio, alle 8, allo Stadio del Littorio. Le gare avranno inizio alle 8.30. L'orario particolareggiato verrà reso noto tempestivamente attraverso la stampa. Si fa presente ai C. P. che gli atleti partecipanti usufruiranno della riduzione del 70% in vigore per il Giugno Triestino.

Raduno dei Centauri

Si invitano ancora una volta i partecipanti al Raduno di Roma di ritirare questa sera, dalle 21 alle 23, i buoni di benzina per usufruire del relativo ribasso.

Dalla S. I. A. P. ci è stato rimesso un quantitativo di olio Standard col ribasso del 50 per cento e questo verrà consegnato fino ad esaurimento verso presentazione della tessera azzurra, dalle 16 alle 19 presso la Ditta Sollinger, via Giotto n. 11, pianoterra.

Pure questa sera, dalle 21 alle 22, avrà luogo l'ultima distribuzione dei maglioni e del berrettino sociale. La partenza di tutti i centauri triestini avrà luogo domani mattina alle 7 precise, da Piazza Unità.

Fortitudo - A. C. E. G. A.

Domani alle 10, sul campo del Ponziana, a Sant'Andrea, si svolgerà tra le squadre del Fortitudo e dell'A. C. E. G. A. la seconda partita di finale del torneo di consolazione dell'U. L. I. C.

Il record del chilometro lanciato
battuto da una automobilista inglese

PARIGI, 19

Il record del mondo per il chilometro lanciato per automobili da 1100 cmc. di cilindrata è stato battuto stamane dalla signora Stewart, la quale, pilotando una vettura di fabbricazione inglese, ha coperto sull'autodromo di Montlhery la distanza in 15'' 61/100, alla velocità media di km. 230.610.

Italia-Austria 1-1
nella prima giornata della Coppa Davis

GENOVA, 19

Oggi sul campo della Società Lawn Tennis, alla presenza di un foltissimo pubblico, si è svolta la prima giornata dell'incontro di tennis Italia-Austria per la Coppa Dawis. Nel primo incontro di singolare, De Stefani batte Artens per 7-5, 6-2, 6-0; nel secondo, Matejka batte De Morpurgo per 6-3, 3-6, 3-6, 6-3, 6-3.

Torneo del Circolo del Tennis

Le partite finali e semifinali del singolare e doppio uomini, sospese per la partecipazione dei finalisti ai Littoriali di Torino, avranno luogo oggi e domani sui campi del Viale Regina Elena. Oggi alle ore 16 semifinale doppio uomini tra Benussi, Benvenuti, Cattaneo e Zaiotti. Domani, alle 19 finale del doppio uomini tra Novacco, Paoletti e vincenti, e alle ore 15 finale del singolare uomini tra Cattaneo e Paoletti.

Le gare tennistiche del Pubblico Impiego

Ieri ha avuto luogo soltanto una partita del torneo regionale di III cat., e cioè: S. U.: Finzi b. Cudicini per 6-2, 6-0. Il doppio signore, sospeso per la pioggia, verrà continuato oggi. L'ordine degli incontri odierni è il seguente: ore 9, S. S.: Contieri c. Zahei; ore 9.45, S. S.: Lorenzi c. Deforza; ore 10.30, S. U.: Zibell R. c. Armani; ore 13, S. U.: Finzi c. Margoni; ore 14.15, D. S.: Melingò-Zibell L. c. Deforza-Porto; ore 15, S. U.: Benvenuti c. Bonetti; ore 15.45, D. U.: Vardabasso-Campana c. Cudicini-Valentinuzzi; ore 16.45, S. U.: Milazzi c. Di Paolo; ore 17.45, S. U.: Prister c. Bruni; ore 18.30 S. S.: Zibell L. c. Deforza o vincente.

Orario partite del torneo serale: ore 20: Pittana c. Rizzatto; ore 21: Cattaneo c. Zaiotti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Dalle 17 ritirare posti per saggio ginnastico di domani.

G. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi dalle 20 dopocena danzante. Domani dalle 18 trattenimento danza.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Domani pellegrinaggio sul Sabotino. Iscritti si trovino alle 6.15 alla sede (via Imbriani 6).

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domani pellegrinaggio Monte Sabotino. Iscrizioni in sede dalle 21 alle 22. Pure domani, escursione a Groppada-Castellaro e dintorni. Partenza dalla sede alle 7.

Dopolavoro A. C. E. G. A. Oggi alle 20.30 marciatori ed escursionisti in sede. Domani alle 9.30 i calciatori in campo Ponziana.

Dopolavoro tranviario. Per pellegrinaggio Sabotino indetto Dopolavoro provinciale, prezzo passaggio lire 7 tranvieri e familiari. Informazioni e biglietti segreteria.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Gruppo speleologico domani a S. Croce. Ritrovo domani ore 5, in sede.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domani alle 13 ritrovo in sede per passeggiata a Gropada.

G. A. R. S. La partenza con automezzo di questa sera alle 19.15 è sospesa. I partecipanti potranno usufruire del treno. Domani lezioni di arrampicamento in Val Rosandra.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Oggi ore 20, calcisti in sede; domani ore 7.30 in campo Ponziana, Pubblico Impiego.

Associazione «S. Giusto» sordomuti. Gita 28 corr. Redipuglia, Gorizia, Monte Santo e Monte Sabotino, disponibili posti terza autocorriera. Prezzo lire 12. Iscrizioni fino 24 maggio sede. Domani escursione sorgenti Risano. Ritrovo S. Sabba alle 6; partenza 6.30. Pranzo dal sacco.

S. S. «Vedetta Veloce». Iscrizioni gita Sabotino lire 6; volatieti questa sera alle 21 in sede. Marciatori domani alle 6.30 in piazza Goldoni.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera soci in sede, via Gallina 4, I.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 16 in poi.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20. Domani trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

L'AUTORADUNO NAZIONALE DEL „RACI„
Al „quartier generale„ di Corso Cavour

Ferve in questi giorni alla sede del «Raci» di Trieste, la preparazione per il grande raduno automobilistico del 24 maggio. Alla sede del «Raci», sito al primo piano del grattacielo di Corso Cavour è stato fissato il quartier generale di questa adunata nazionale che porterà a Trieste centinaia di automobili provenienti da ogni parte d'Italia.

Per avere qualche particolare sul lavoro di preparazione ci siamo rivolti al cav. Finzi del «Raci» di Trieste per sapere da lui come procede l'organizzazione della grande adunata automobilistica.

Già ora — ci ha detto il nostro cortese interlocutore — l'adunata automobilistica si delinea in tutta la sua grandiosità. Oltre cinquecento macchine sono già state iscritte al raduno, senza contare quelle che giungeranno dalle vicine Provincie e le autovetture di Trieste.

Per accogliere questa massa imponente di automobili abbiamo dovuto aprire una nuova autorimessa a S. Andrea, nei locali dell'ex Pilatura Triestina di riso, locali gentilmente messi a nostra disposizione dal gr. uff. dott. Guido Segre.

L'autorimessa è capace di ben 500 autovetture. E' dotata di ogni comfort moderno e di un deposito bagagli. Felice anche la sua ubicazione, poichè appunto a Campo Marzio che la mattina del 24 maggio, si concentreranno tutte le macchine partecipanti al raduno.

Per cortese interessamento dell'A. C. E. G. A. è stato rapidamente effettuato l'allacciamento dell'acqua e della luce per le nuove autorimesse.

— Quali accoglienze, abbiamo chiesto, preparano gli automobilisti triestini ai camerati delle altre città d'Italia?

— Calorosissime. Ancor prima di Monfalcone striscioni tricolori saluteranno i graditi ospiti. Migliaia di questi striscioni saranno poi affissi in tutti i paesi del Carso, da Villa Opicina a Postumia, ove gli ospiti si recheranno il 26 maggio. Tutto il percorso è stato inoltre segnato con frecce e cartelli indicatori in modo da rendere facile il viaggio fino a Trieste. Per interessamento del dott. Demai, fiduciario del Gruppo rionale fascista di Barcola, gentili schiere di signorine in costume offriranno agli automobilisti di passaggio lungo la magnifica riviera, fasci di fiori.

Presso la sede, durante tutta la durata del raduno, si troverà a disposizione il carro attrezzato di pronto soccorso. Pure nelle vicinanze della sede, al largo Duca degli Abruzzi (ex largo Cavour) è stato fissato un secondo posteggio gratuito per i soci del «Raci». Sia qui, che nei vari posti di passaggio e di concentramento agli automobilisti saranno consegnate speciali buste contenente vasto materiale turistico e di propaganda per il Giugno Triestino.

Chiediamo come il «Raci» abbia risolto la questione degli alloggi per un numero così rilevante di ospiti — quasi tremila — che giungeranno a Trieste nei prossimi giorni.

— Per una gran parte abbiamo fissato gli alloggi nei vari alberghi della città, tenendo conto delle stanze che avevano disponibili. Per gli altri invece abbiamo fissato gli alloggi a Grignano, a Sistiana, a Villa Opcina, ecc.

Confidiamo che la cittadinanza farà ai graditi ospiti le più vibranti accoglienze, in modo che essi ripartano da Trieste, col solo desiderio di ritornarvi presto.

L'adunata degli artiglieri

La Sezione triestina dell'Associazione Arma d'Artigieria parteciperà mercoledì 24 maggio alla solenne inaugurazione dei pili che si svolgerà alle 10.30 in piazza Unità alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Tutti gli artiglieri sono invitati a radunarsi col berretto sociale e decorazioni alle 9.30 in via Emo Tarabochia n. 3 davanti alla sede, da dove scorteranno il labaro in piazza Unità.

Il ballo sull'„Ausonia„

Per il grande ballo del 24 maggio a bordo del piroscafo «Ausonia», in occasione del Raduno nazionale del «Raci» è stato formato un Comitato d'onore, composto dalle seguenti signorine: Athanassoula, Bassich, Bemporad, Boschian, Brettauer, Laura Castiglioni, Marcella Cavaglieri, Gina Chierini, Comisso, Argia Cosulich, Graziella Cosulich, Emilia e Lella Fera, Cicci Fontana, Mercedes Garzolini, Fabia e Nera Gatti, de Gorup, Renata Hreglich, Iviani Firmini, Silvia Lekner, Nora Lemessi, Laura Luzzatto-Fegitz, Malusà, Livia Manni, Fulvia Mayer, Renata Modugno, Titina de Nordis, Alma Oberti di Valnera, Nora Osvaldella, Giuliana de Pangher, Maria Angela Pollitzer, Anna Ponza di S. Martino, Adele Psacharopulo, Ravenna, Ada Ruzzier, Bianca Ruzzier, Rocco, Luisa Sanguinetti, Elena Schott, Sevastopulo, Sofianopulo, Regina Stavro-Santarosa, Nella Stossi, Iele Stuparich, Nora Strudthoff, Adriana Sturli, Gioconda Trevisani, Cesarina Vittorelli.

Sono stati diramati numerosi inviti. Chi, per svista o disguido postale, non lo avesse ricevuto, può richiederlo alle signore del Patronato, alle signorine del Comitato e, se socio del «Raci», alla segreteria del Raduno, ove sono già in vendita i biglietti d'ingresso al prezzo di lire 20. Questi si potranno pure acquistare il 24 maggio dopo le 22 alla Stazione Marittima, dove il piroscafo «Ausonia» sarà ormeggiato.

COGNAC MEDICINAL
FERNET
LIQUORI DI LUSSO

indispensabili in ogni famiglia

STOCK

A ROIANO
Oggi - INAUGURAZIONE DEL GRANDE - Oggi
Parco divertimenti
proveniente direttamente dalla Fiera Campionaria di Milano, in occasione del «Giugno Triestino».
ATTRAZIONE: LA PIU' GRANDE
AUTOPISTA D'ITALIA
Adroide: la donna giraffa - Slitte russe - Autosport - Padiglione dei gorilla - I più piccoli sposi del mondo - Liliana, la donna colossale - Gabinetto scientifico - Giostre per bambini - Bigliardini - Tiro flobert e a premio - Bocciofilo - BALLO ALL'APERTO ed altri divertimenti

PROVATE LA NUOVA LEGGERISSIMA
MISCELA DELLE SIGARETTE
DAVROS
"CARTA SPECIALE„ L. 3.50 LA SCATOLA

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Elargizioni varie

Ci pervennero giovedì:

Per onorare la memoria di Virginia Godenigo, dalla famiglia Amodeo lire 25, da Ettore Godenigo lire 20 pro Guardia Medica; da Fanny ved. Peperle lire 15 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); dal dott. Bruno Peperle lire 15 pro Istituto Sacro Cuore di Montuzza.

Per onorare la memoria del padre del collega Bressan, da Romanin, Curto, Lange, Petronio, Naeglein, Grimme, Romano, Buzzi, Damiani, Caropresi, Andiovich, Oppecca, Farolfi, Ceglar, Cantoni, Francescato, Casagrande, Peresson, Montanari, Brunetta, Pacor, Todeschini, Mainardi, Dessimon, Saffaro, Calligaris, Pucci, Orrigoni, Pittana, Velicogna, Comici, Legnani, Kunz, Valle, Sanzin, Iahni, Jeanrenaud, Tremel, Canarutto, P. Dessanti, Carrà, Dessanti, Sivi, Tremel Bruno, Geggi, Longhi, Del Negro, Mattei, Ptacek, Krovatin, Luigi De Santi, Piccini, Maraspin, Sardo, Rocco, Rugo, Masutti, Smolich, Tenerani, Del Fabbro, Dean, Cumar, Spagnoli lire 405 pro Fondo Adolfo de Frigyessy.

Per onorare la memoria di Stefano Malusa, da Giovanni e Teresina Ienco lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della dott. Bianca Blitz, da Irma ed ing. Emilio Stock lire 50 pro Asilo infantile Israelitico.

In memoria della loro madre, da Italo e Oreste Rozzo lire 100 pro Congr. di Carità.

Da Primo Donato lire 50 pro Scuola convitto per infermiere «Giulio Ascoli» (Ospedale Regina Elena).

Ci pervennero venerdì:

Per onorare la memoria di Giovanni Marin, dal dott. Eugenio Gottardis lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo dott. Cominotti); dalla famiglia Novale lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Nel sesto anniversario della morte del loro indimenticabile Roland, da Giorgio e Anna Sulenti lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanni Predonzan, da Francesco Degrassi lire 20 pro Cassa di beneficenza fra caffettieri.

Per onorare la memoria di Giovanni Finozzi, da Maria ed ing. Mario Zmajevich lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Elisa e Dalia Cominotti lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo V. Cominotti).

Per onorare la memoria del padre di Giuseppe Malusa, da vari impiegati della A. C. E. G. A. lire 64 pro stessa (vedove ed orfani d'impiegati).

Nel I anniversario della morte di Giacomina ved. Vallon, per onorarne la memoria, dai figli lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Patronato scarcerati.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile figlia Almira Tureck, nel II anniversario della morte, dalla madre lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. cav. Milziade Salvari, dalla famiglia Salvari lire 50 pro P. N. F. (opere assist.), lire 50 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Comunità Greco Orientale; dalla famiglia Lampe lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria e dott. Ambrogio Sacchi lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel X doloroso anniversario in memoria, da N. N. lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 10 pro Scuola via Kandler (scolare povere).

Dal cap. Francesco Bezerich lire 37.50 pro P. N. F. (opere assist.); da N. N. lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Anna Crismani, da ing. Pedretti lire 5, Sacerdoti 3, Di Vito 5, Furlani 2, Bonetti 3, Dodi 3, Venturini 1, Larese 2, Mels 5, Antoni 2, Nicolini 3, Chersi 2, Pecenco 3, Chersin 2, Vecchiet 2, Ferrui 3, ispett. Versa 5, Cattinelli 5, Velicogna 5, Camuffo 2, Domini 3, Pravisani 2, Reddi 5, Fornasari 3, Redoni 3, Lazzarini 2, Anastasi 2, Mirkov 2, Senci 2, Zanon 2, Tassini 2, Hersich 2, Ravalico 3, Borri 3, Orazi 2, Serbo 2, Toffolon 2, Vidari 2, Vezzoni 2, Sturz 3, Obran 3, Dekleva 2, Sandrini 3, Samero 2, Macovezzi 2, Tavagna 3, Robba 2, Cosmo 3 pro Fondo di previdenza fra impiegati dell'Arsenale del Lloyd Triestino; da Novak Romano lire 5 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Carlo Bressan, dalla famiglia Bortolini lire 20 pro Guardia Medica.

In occasione del suo giubileo di 40 anni di servizio presso le A. C. E. G. A., da Pietro Mazzoni lire 100 pro A. C. E. G. A. (fondo vedove ed orfani di impiegati).

Per onorare la memoria di Cecilia Armani, da Silvana Godenigo lire 10 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Da Anna Benetti lire 5, da Giovanni Pavan lire 25 pro Patronato della Scuola Duca d'Aosta.

Pro dote della Scuola «Slataper». Questa sera alle 20, nel teatrino dei Salesiani in via dell'Istria avrà luogo la festa pro dote della Scuola «Scipio Slataper». La tradizionale festicciola benefica, organizzata con amorevole cura dal corpo insegnante e sostenuta dagli scolari della scuola, richiamerà senza dubbio un gran numero di spettatori.

La tombola in Campo S. Giacomo. Domani alle 17 sul piazzale di S. Giacomo avrà luogo il preannunciato giuoco di tombola pro G. R. F. «Mario Trevisan». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera alle ore 18.30 verranno esposti all'asta: macchine da cucire, biciclette, grammofoni, apparecchio radio, binocolo prismatico, orologi, servizio ottone turco, servizi tè, liquori, caffè, posate argento e diversi oggetti oro, scialle ricamato, seterie, stoffe.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. - 11.15-12.30: Concerto di musica varia. 12.30: Dischi. 13: Notizie sulle undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13.10 e 13.45-14.15: Dischi di musica teatrale. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Rubrica della signora. - 16.50 (Trieste) **Il teatrino dei Balilla.** 17: Notizie sulla undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia. 17.10-18: Quartetto zigano Iliescu dal «Cabari» di Milano. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicazioni dell'Enit. Dischi di canzoni. 19.45: Dischi. 20: Notizie sulla undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia. 20.10: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. - 20.45: «Fior di neve», operetta in tre atti di Giuseppe Blanc, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Libri nuovi - Notiziario.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Plantilla.

NASCITE (19 maggio 1933): Legittimi: Molaroni Sergio di Guerrino; Masè Fulvio di Lino; Zolo Maria di Vittorino; Caucich Nidia di Vladimiro; Bernardis Vittorino di Ermenegildo.

DECESSI: Zoppetti Giovanni g. 18; Predonzan Giovanni a. 75; Machnic Giuseppe a. 73; Pacor Silvana a. 1 e mezzo; Chiopris ved. Rossetti Luigia a. 82; De Gobbi Felice a. 53; Radoni Agostino a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pogorelz Riccardo, impiegato e Marri Maria Rosaria, sarta; Acquarini Felice, installatore e Alberti Olga, casalinga; Komjanc Raffaele, operaio e Maraz Leopolda, casalinga; Bernardon Leopoldo, pittore e Vouk Bruna, casalinga; Kert Massimo, calzolaio e Gulii Berta, domestica; Matias Paolo, cuoco e Delfar Carolina, casalinga.

La Borsa di Trieste

maggio	18	19	maggio	18	19
Rend. 3½%	77.30	77.75	Premuda	150	150
Cons. 5%	86.55	86.55	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.30	87.30	Tripcovich	68	68
B T. n. 1934	101.35	101.35	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.60	102.60	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.60	102.60	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	455	455	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	124	124	Cant. R. A	28	28
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	995	999	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosni	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3175	3175	Cem. Spal.	56	55
Ass. Ital.	406	406	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1460	1475	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1425	1425	S. I. P.	27	28
Riun. B	1362½	1363	SELVEG	390	390
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	548	541
Cosulich	16.25	16.25	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Intificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	171	171	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	145	142	Pilatura	85	85
Martinol.	66	65	Terni	138.50	138.50
Meridion.	600	602	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.80; New York 16.59; Francia 75.35; Svizzera 370.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Fido. Lo scioglimento di matrimonio, che sarebbe il divorzio, non è compreso nel nostro Codice. Vi sono dei casi di «nullità», ma non basta la «sterilità dimostrabile». E non è neppure un motivo di separazione coniugale, se questa non è «consensuale», cioè che ambe le parti siano d'accordo.

Piccola Toia. Provi ungere le labbra colla vaselina borica oppure col glicerolato d'amido. I preparati più semplici sono di solito i migliori.

Padre. Lei fa una discussione inutile. Il padre, che è il capo di famiglia, deve provvedere ai figli e dar loro una educazione: moralmente, sino a tanto che siano in grado di provvedere da sè; secondo il Codice, sino alla maggiore età. A loro volta i figli devono essere sottomessi alla potestà paterna e seguire la via, alla quale sono indirizzati, che varia naturalmente a seconda della potenzialità finanziaria della famiglia. Vi sono dei bravi figlioli che già a quindici anni sono di aiuto e non di peso alla famiglia.

Jole. Da Pola a Medolino ci sono circa 10 km. Il biglietto di passaggio andata e ritorno in autocorriera costa lire 6.

Scommessa urgentissima. 1) Tanto per il terzo ufficiale capitano effettivo che per il terzo ufficiale macchinista effettivo lo stipendio mensile è di circa lire 1400. 2) La scuola biennale di commercio non è pareggiata alla magistrale, percui ella, per entrarvi, dovrebbe assolvere gli esami di ammissione al primo corso. Comunque, se negli esami a luglio ha conseguito nei voti una media di otto decimi, ha diritto di dare nell'ottobre seguente gli esami per l'ammissione al secondo corso.

Curioso. Non solo la domanda non è assurda, ma è in pieno diritto della sorella minore (non minorenne) di chiedere la separazione del patrimonio. I casi sono due: O si va d'accordo amichevolmente facendo fare una perizia e venendo ad una giusta divisione, oppure si ricorre all'autorità giudiziaria che, in caso di disaccordo, può indire l'incanto dei beni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 16.10 A; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 5.40 D (Gorizia); 6.50 AL; 7.10 D (Gorizia); 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL (S. Pietro); 19.30 AL (S. Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 18.25 AL; 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.16 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A. (Monfalcone).

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.36 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace ogni lavoro: cucinare, stirare, rammendare, incollare, servizio tavola, forte, rispettosa, paziente, amorosa bambini offresi ovunque miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17 presso «Urgenza», oppure telefonare 5049. 1230 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, ragazzette slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 39629 A

CUOCA perfetta, capace tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 71645 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Media 8, I, porta 12. 6256 A

DOMESTICA capace tutto fare, con buoni attestati offresi. S. Lazzaro 14, portineria. 71626 A

DOMESTICA lunghi attestati, tutto fare e cucinare offresi a distinta famiglia. Ginnastica 41. 71600 A

DOMESTICA pratica offresi. Valdirivo 15 II, sinistra. 39605 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi. Via Carpison 12, II. 39512 A

DONNA pratica offresi ore combinarsi. Media 4, portinaio. 71610 A

DONNA pratica tutti lavori offresi. Piazza Dalmazia 1, IV, destra. 71641 A

DONNA 40-enne brava casa offresi persona sola o piccola famiglia. XX Settembre 5 portinaio. 71646 A

GIOVINETTA friulana offresi per bambini oppure lavori leggeri. Ventisettembre 21, V, portinaia. 71583 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi tutto il giorno. Donadoni 16, II, Leghissa. 39576 A

PRESTASERVIZI ragazza 36-enne offresi per tutto fare. Via Udine 5, II, p. 12. 71598 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi mattina. Via Roma n. 13, portinaia. 71611 A

PRESTASERVIZI ventiduenne, ore combinarsi, attestati, offresi. Scrivere Cosani, Giustinelli 6. 16467 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto giorno. Economo 16, p.terra. 39611 A

RAGAZZA con attestati, pratica tutti lavori offresi. Canova 24. 39630 A

RAGAZZA istriana offresi prestaservizi miti pretese. Via Milano 20. Sintich. 71640 A

RAGAZZA 22-enne capace tutto fare offresi Via Gatteri 12, mezzanino. 71638 A

RAGAZZA 17-enne offresi piccola famiglia. Rivolgersi da mezzogiorno in poi Caprin 13, II, Ileni. 71577 A

RAGAZZA cameriera tutto fare offresi. Via Cavana 13, portinaia. 71573 A

RAGAZZA 14-enne offresi bambinaia. Indirizzo al Piccolo. 39574 A

RAGAZZA pratica cucinare, stirare, tutti lavori di casa, ottimi attestati offresi. San Lazzaro 7, portinaio. 39593 A

RAGAZZETTA 14-enne friulana offresi per bambinaia ed altri lavori in famiglia. Belli ni 13, portineria. 71636 A

SIGNORINA tedesca offresi per bambini e aiuto casa tutto il giorno. Venti Settembre 41, portinaia. 16479 A

TOSCANA parla francese cerca posto presso bambini, pure cameriera. Telefono 60-32. 00036 A

18-ENNE con attestati, miti pretese offresi. Battisti 15, IV. 71627 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, ragazze tutto fare, cuoche, bambinaie, nurses, governanti, direttrici, altri impieghi fiducia Trieste, Milano, Roma, Salerno, Catania Molfetta, Derna, Bengasi, Albania, Estero cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie cercansi. Slataper 26. 16 posti pronti. 16496 B

DOMESTICA semplice, friulana o istriana, capace tutto fare, con attestati, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 71453 B

PERSONA di cuore, tutto fare, per coniugi, 70 mensili cercasi. Boccaccio 19, Scopini. 39530 B

RAGAZZA forte, per tutti lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 39575 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico offresi. Via Donadoni n. 24 III. porta 10. 71535 C

AUTISTA meccanico 22-enne, lunga pratica officina, ottimi attestati offresi subito qualsiasi lavoro anche famiglia privata, mitissime pretese. Cassetta 16467 C, Unione Pubblicità. 16467 C

BANCARIA contabile offresi anche ore, disposta recarsi fuori Trieste. Cassetta 16461 C, Unione Pubblicità. 16461 C

CASSIERA con cauzione, altro posto fiducia offresi. T. Vecellio 16, porta 5. 39597 C

DICIANNOVENNE pratico lavori ufficio ed esterno, con referenze offresi anche quale praticante. Indriizzo Piccolo. 71603 C

DISTINTA, bella presenza, conoscenza lingue offresi compagna viaggi o dama compagnia. Cassetta 16461 C, Unione Pubblicità. 16461 C

DONNA sana, forte, offresi pulizia ufficio. Indirizzo al Piccolo. 39624 C

FALEGNANE, carrozziere con propri ordigni offresi. InIdiIrizzo Piccolo. 39311 C

FALEGNAME giovane con banco, offresi. Gelsi n. 9, carbonaia. 71328 C

GIOVANE conoscenza lingue tedesca e francese, disponente cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 16245 C, Unione Pubblicità. 16245 C

GIOVANE 30-enne, parla lingue, provvisto passaporto offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 16456 C, Unione Pubblicità. 16456 C

PENSIONATO con cauzione, cerca posto di fiducia o collaboratore. Cassetta 16451 C Unione Pubblicità. 16451 C

PENSIONATO conosenza tedesco, pratico ufficio, operazioni doganali, primarie referenze, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71604 C

RAGAZZETTA bella presenza offresi venditrice possibilmente dolciumi, panetteria. Indirizzo al Piccolo. 71562 C

SIGNORA, cerca posto per bambini, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 71622 C

SIGNORINA onesta, con attestati, pratica rivendita tabacchi offresi. Cassetta 16434 C, Unione Pubblicità. 16434 C

SIGNORINA bella presenza, pratica commessa pasticceria offresi. Cassetta 16434 C, Unione Pubblicità. 16434 C

SIGNORINA bella presenza, media età, pratica latteria, caffè, offresi oppure prenderebbe in consegna. Cassetta 16466 C Unione Pubblicità. 16466 C

SIGNORINA tedesca-italiana, offresi per bambini. Piazza Cavana 4, II. 3036 C

STENODATTILOGRAFA italiana pratica, ottima conoscenza tedesco, francese, offresi miti pretese. Offerte cassetta 16455 C Unione Pubblicità. 16455 C

TRENTASETTENNE già commesso bancario, offresi riscuotitore lavori ufficio anche singole ore, giornate. Indirizzo Piccolo. 39578 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime durata garantita 6-12 mesi, lire 20, 30, 40. Casa Ondulazione Permanente, via Zaccaria. 71639 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

ARROTINO e ombrellaio, offresi lavorazione accurata. Arcata 10, Solitario 9. 3373 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 39373 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60. Corso 24, portineria. 39579 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze, offresi, miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00167 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 16474 CC

RIFORMATURA cappelli lire 5. Toro 4, I. 16483 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 71656 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi prezzi bassi. Madonna del Mare 10 presso barbiere. 71631 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini. 39577 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA con camioncino portata 10 quintali, viaggi Cadore, cercasi. Battisti 10, II. 39623 D

DIRETTORE lunga pratica caffè, conoscenza tedesco, cercasi. Cassetta 16460 D Unione Pubblicità. 16460 D

GARZONA brava, cercasi. Via Rossetti 51, piano IV. 71599 D

IMPORTANTE casa, cerca signora o signorina seria, per lavoro di propaganda, ben retribuito. Cassetta 16462 D Unione Pubblicità. 16462 D

LAVORANTE sarta donna, capace, cercasi. Sartoria Conte, via Tarabochia 5. 71624 D

LAVORANTE, mezzo lavorante capacissimo, cerco. Barbiere, Caprin 2. 16475 D

LEGATORIA e fabbrica registri, Bolzano, cerca legatore capo-officina; posizione sicura, buona retribuzione. Preferito conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 1050 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5328 D

MODELLA, cercasi. Pittore Dyalma Stultus, via Valdirivo 2. 71578 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, brava, cerco subito. Salone Mallardi, Timeus N. 5. 71585 D

SARTA bravissima, cercasi giornata. S. Caterina 3. 39614 D

VENDITRICE negozio commestibili, verdure, piccola cauzione, conto corrente, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71655 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZETTA o camerino mobiliato, presso persona sola, cercasi prontamente, paraggi Goldoni-Garibaldi. Cassetta 16457 E Unione Pubblicità. 16457 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi, volendo vitto. Gatteri 22, III. 39616 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, affittasi. S. Maurizio 12, III. 39628 F

A. A. MOBILIATA bellissima, desiderando ottimo vitto. Rossetti 11, porta 6. 71617 F

A. A. MOBILIATA elegante, grande, indipendente, affittasi distintissimo. Carducci N. 30, porta 3. 71632 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Istituto N. 40, I, destra. 71584 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente, distinto. Ireneo 5, p. 13. 71633 F

A. MOBILIATA volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 39610 F

A. MOBILIATA soleggiata, affittasi. Piazza L. da Vinci 2, porta 8. 71583 F

A. MOBILIATA affittasi persona per bene. Imbriani 10, p. II. 71648 F

A. MOBILIATA indipendente, telefono, affittasi abitazione oppure ufficio. Corso Garibaldi 13, III. 39631 F

CAMERA vuota davanti affitta coniugi a persona distinta. Foscolo 27, pianoterra. 71628 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi a coniugi oppure signora. Via A. Caccia 5, I, porta 23. 16470 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Torricelli 8, Tusser, pomeriggio. 71580 F

CAMERA elegante, spaziosa, eventuale vitto affittasi. Piccolomini 8, terzo, porta 11. 71576 F

CAMERA vuota a persona sola affittasi. Rismondo 3, porta 3. 71615 F

CAMERA 2 letti, prezzo modesto affittasi stabili. Corso Vittorio 4, secondo, sinistra. 71623 F

CAMERA elegante, pulitissima, vitto, affittasi lire 220 mensili. Indirizzo Piccolo. 39627 F

CAMERE due unite, tre letti, comodo cucina affittansi. Palestrina 5, secondo, destra. 71657 F

CAMERETTA mobiliata, pulita affittasi prezzo mite. Gatteri 26, porta 11. 39584 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce affittasi. Toti 6, primo, destra. 71607 F

CAMERINO, luce, acqua, donna sola, affittasi. Ginnastica 21, V, Corazza. 71602 F

CAMERINO mobiliato affittasi giovinotto. E. Toti 9, I., corridoio destra. 39604 F

ELEGANTE poggiolo giardino affittasi distinti. Ventisettembre 51, secondo, destra. 39613 F

MATRIMONIALE elegante, bella vista, pulita, comodo cucina affittasi, Raffineria 7, terzo, porta 12. 71601 F

MATRIMONIALE, salotto, indipendenti, uso cucina, affittansi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 16473 F

MATRIMONIALE pulitissima, sala pranzo, bagno, cucina, inquilini soli affittasi distinti. Rivolgersi Benova 17, latteria. 71643 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto stabile. Rismondo 2, II piano. 71589 F

MOBILIATA 1, 2 letti affittasi prezzo basso. Bramante 7, V, Misini. 71625 F

MOBILIATA soleggiata indipendente, unico piccola famiglia, affittasi. Battisti 25, porta 6. 39617 F

MOBILIATA o vuota, prezzo modicissimo, soleggiata, tranquilla, volendo camerino, affittansi. Via Tor S. Piero 6, II, porta 12. 16485 F

MOBILIATA indipendente, elegante, paraggi Posta, Carducci, tranquillità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16495 F

MOBILIATE due sul davanti, ariose, 90 e 100 mensili affittasi. S. Francesco 40, secondo, porta 9. 39634 F

STANZA matrimoniale, attigua semimobiliata, con comodo cucina, affittasi. Rapicio 5, I, porta 8. 39591 F

STANZA mobiliata o camerino affittansi presso distinta. S. Nicolò 27, III. 16472 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 71616 F

STANZA a compagna, vicinanza Posta affitterebbe signora a signorina dabbene. Indirizzo Piccolo. 39622 F

STANZA vuota o mobiliata, stanzino affittansi. Via Piccolomini 13, IV, dirimpetto Politeama. 39621 F

STANZA vicino Stazione, una, due persone affittasi. Anastasio 10, secondo. 71651 F

STANZA vuota, mobiliata, comodo cucina presso piccola famiglia affittasi. Timeus 1, I, destra. 71644 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 39615 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. ACCADEMIA danza, via S. Francesco 10. Insegnamento celere. 71500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 71234 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INSEGNANTE lingua spagnola cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71614 G

INSEGNANTI (comunali) appoggiassero scuola (reciproca prestazione) desidererei trattare. Indirizzo Piccolo. 3585 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. A. BOTTEGA commestibili affittasi. Contovello 98. 71502 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI (quartierini), campagna, ville (abitazioni moderne, comfort), abitazioni modeste, operai, affittansi. Venti Settembre 17. 1232 I

A. A. A. QUARTIERI quattro stanze, camerino bagno, cucina, via Mazzini 33, angolo via Dante, affittansi. Telef. 9441. 39589 I

A. STANZE una-due, vuote, mobiliate, preferibilmente ufficio, entrata scale, comfort moderno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39633 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 71597 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, poggioli pietra, stanzino, bagno, affittansi. Montorsino 7. 71595 I

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino, bagno, affittansi. Via Giulia 31. 71596 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, affittansi, piazza della Borsa; rivolgersi Segù, S. Francesco N. 2. 39609 I

APPARTAMENTO 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 16400 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei camere, accessori, riscaldamento autonomo, casa signorile, prezzo conveniente, affittasi. Amministrazione, Bellini 13. 16386 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, II piano, XX Settembre 27, affittasi. 39620 I

APPARTAMENTO villa, 6 stanze, giardino, affittasi. Visitare 13-17. Indirizzo al Piccolo. 39586 I

APPARTAMENTO villa, 2 camere, cucina, bagno, terrazza, affittasi. Tiziano 16, p. 10. 39516 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, cameretta, camerino, comfort, affittasi. Via Denza 8. 16480 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, cameretta, comfort, affittasi. Bramante 2. 16482 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi 1.o luglio. Valdirivo 30, III piano. 71511 I

APPARTAMENTO signorile, massimo ordine, 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, veranda soleggiato, due ingressi affittasi. Via del Bosco 2, secondo. 71581 I

APPARTAMENTO via Paduina 9, 4 stanze, altro 5, bagno, camerino, ripostiglio, cucina terrazzino, affittansi. 71575 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, affittasi luglio. Villa Donda, via Porta N. 10; visitare 11-13. 39595 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, accessori, affittasi Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 71605 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, camerino, bagno, accessori, riscaldamento, ascensore 2 poggioli, soleggiato, vista mare. G. Reni 6, III, porta 18; visitare dalle 9 alle 12. 00246 I

APPARTAMENTO semimobiliato, due stanze, bagno, cucina, affittasi a distinti coniugi. Visitare dalle 13 alle 15; indirizzo al Piccolo. 71591 I

APPARTAMENTO cinque stanze, III, chiaro, soleggiato, arioso, fronte giardino, affittasi. Via Cecilia 6, telef. 54-11; dalle 13-15. 39523 I

BOTTEGA adatta commestibili, ufficio, salumeria, latteria, falegnameria, lavanderia, affittasi prezzo mite. Crispi 51 (Politeama), portinaia. 71642 I

CAMERA, camerino e cucina e due camere affittansi. Toro 4, II. 16481 I

CAMERE due e cucina, luce, acqua, affittansi. Via Molino vento 29, I. 16494 I

CAMERE due, camerino, cucina, affittasi. Riccardo Pitteri 3, I. 3584 I

MAGAZZINO con ufficio, luce, energia motorino, acqua, canalizzazione, gas, affittasi. Telefonare 41-59. 100748 I

MAGAZZINO per camion ecc., subaffittasi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 39632 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39608 I

QUARTIERE 4 stanze, affittasi luglio, prezzo moderato. Capuano 8, II p. 00046 I

QUARTIERI rimessi a nuovo, 2, 3 stanze, cucina, giardino luce, acqua, gas, parchetti, affittansi prontamente, via Commerciale 101. Rivolgersi via della Borsa 3, II, destra, studio. 39567 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma affittansi. Buonarrotti 34. Informazioni: Vecellio 22, I. 71406 I

QUARTIERI una-due stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Rozzol Molin a vento. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 71606 I

QUARTIERI nuovi, comfort moderni, da affittare. Piccardi 35. 39485 I

QUARTIERI 2-3 stanze, cameretta, affittansi prezzo mite. Mirti 8, 9. 16399 I

QUARTIERINI 65, camera focolaio 40, grandi, ville, affittansi. Slataper 26. 16496 I

QUARTIERINO mobiliato, comfort, affittasi. Denza 8, mezzan., sinistra. 39600 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, affittasi subito. Viale Ippodromo 4. 39607 I

STANZE tre, camerino, cucina, comfort, affittasi per luglio. Via Toro 5. 71652 I

VILLA otto stanze, abbondanti accessori affittasi. Viale XX Settembre 97. 39533 I

VILLINI Rozzol in Monte, 3 stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4, I piano, ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1245 di Rozzol in Monte. 39581 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere e cucina, con accessori, centro, cercasi. Scrivere prezzi Cassetta 16465 L Unione Pubblicità. 16465 L

QUARTIERINO camera e cucina cercano sposi, paraggi Rossetti, Chiadino o ospedale. Indirizzo Piccolo. 71586 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BUSSOLA per mostra negozio, con entrata, vendesi. Falegnameria, Ginnastica 46. 39583 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato vendesi. Viale Venti Settembre 69, II. 71620 M

CASSA Nazionale vendesi occasione. Frassini, Piazza Vittorio Veneto 4. 71654 M

GELATIERA, motore, ghiacciaia, conservatore garantiti perfetti vendonsi. Caffè, Cavana 15. 3563 M

GELATIERA refrigerante Kelvinator, macchina espresso Victoria, biliardi carambola, zonetti, specchi grandi, tavoli marmo, sedie, banco vendonsi. Pitteri n. 4. 71594 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo vendonsi vera occasione. Battisti 20, II, p. 14. 16486 M

MACCHINA Singer spola rotonda, accessori, vendesi. Madonna mare 15, III piano, porta 11. 3593 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100, vendonsi. Filippo Corridoni 21, portinaia. 16489 M

MACCHINA scrivere 700, 200, 400, scambia, vende Müller, Ireneo Croce sei. 16483 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altra 130, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 16484 M

RADIO grammofono supereterodina, diversi altri vendonsi occasione. Fotoluce, piazza Piccola. 3587 M

VENTILATORE plafonniera, due lampadari ferro battuto, occasione, vendonsi. Maiolica 8, Mattico. 71590 M

VESTITI uomo usati, persona forte, altri normali ottimo stato, smoking completi, occasione vendonsi. Sorgente 7, I, destra. 39626 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento prezzi convenientissimi, anche ratealmente. Mobilificio Viale XX Settembre 20. 71242 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, occasione eccezionale, vendesi. Via Roma 24, porta 9. 16490 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce lire 1200 poi, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati. 15932 NN

ARTISTICO ricchissimo salotto, stanza pranzo lussuosa, bagno, cucina, vendo occasionissima. Via San Francesco 4, portinaio 71509 NN

CAMERA pranzo, mogano, lussuosa, 1400, vendesi partenza. Burlo 1, terzo. 16492 NN

CAMERA pranzo noce, modernissima, garantita, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 16493 NN

CAMERA pranzo vendesi lire 450. Indirizzo al Piccolo. 39625 NN

CAMERA matrimoniale ed altri mobili antichi vendonsi causa trasloco. Gepa 17, porta 7. 71597 NN

CAMERE solidissime rimaste d'un fallimento vendonsi stralcio. Via Sette fontane n. 5. 6255 NN

CUCINA con marmi vendesi occasione. Via Toti 15. 39535 NN

CUCINE moderne bellissime, lavorazione accurata, vendonsi occasionissima. Via Udine 49 (falegname). 6254 NN

LETTO, armadio, sgabello usati, prezzo irrisorio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71649 NN

LETTO, sgabello, armadio usato, pulitissimo, vendonsi occasione. Toti 9, I. 39603 NN

MATRIMONIALE bella, vendesi. S. Lazzaro 20 II, porta 11. Esclusi rivenditori. 71593 NN

MATRIMONIALE rovere, suste, materassi, 750; camera pranzo 500; cucina moderna marmi 500 vendo. Indirizzo Piccolo. 71592 NN

MOBILI diversi, usati, vendonsi causa trasloco. Carducci 30, p. 9. 71618 NN

PIANINO seminuovo, vendesi causa partenza. Giorgio Vasari 14, II. 71647 NN

PIANINO tedesco, incrociate, perfetto, 1500 vendesi. Via Cologna 14, corte. 71613 NN

PIANINO perfetto, nero, vendesi causa trasloco. Carducci 30, p. 9. 71619 NN

PIANO vendesi lire 500, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 39606 NN

PIANOFORTE viennese, Mignon, occasionissima, partendo, vendesi. Lazzaretto 17, III sinistra. 39463 NN

STANZA una persona, vendesi occasione. Pacinotti 5, I, p. 4. 71634 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi compero scambio. Polizze Monte, disimpegno. Oreficeria Spina. Imbriani 2. Dirimpetto Banco Napoli. 1250 O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI oro, argento, gioielli compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 16491 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE vive kg. 6.30; polli 8.50; pulcini padovani 1.50. Klun. Ginnastica 26, telefono 6117. 450 OO

POLLI novelli padovani vivi 8.50, macellati all'ordinazione 9.50, galline vive 6.30, macellate 7.30, pulcini padovani 1.50. Magazzino Solitario 2. 71506 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI rappresentanti produttori anche principianti, visitare privati, novità ramo ingrandimenti fotografici, assoluta concorrenza, forte provvigione, nonchè premio mensile. Scrivere Cassetta 16469 P, Unione Pubblicità. 16469 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti novità, prezzi incredibili. Assumiamo agenti condizioni vantaggiose. «Commissionaria», Prato. 15626 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AI partecipanti al Raduno dei Centauri a Roma la Fabbrica Nazionale Lubrificanti Speciali R. Gaillian concede lo sconto del 5% per cento sul rinomato lubrificante Royal Sport. Distributore unico per la Venezia Giulia, Casamoto Trieste, Toti 4, tel. 78-45. 2134 Q

BIANCHI S. 5 berlina, superba, piena efficenza, bollata, vendo. Istituto 42. Garage. 71572 Q

BICICLETTA Legnano, mezza corsa, vendo 160: altra occasione. Indirizzo al Piccolo. 39601 Q

MOTO Ganna recente, occasione; Amilcar spider bollata, vendonsi. Autorimessa Labor, Lazzaretto vecchio 4. 71629 Q

MOTOLEGGERA compero se occasione. Rivolgersi garage Labor, Lazzaretto n. 4. 71630 Q

SCAMBIO per motoscafo 18 HP, vendesi. Paduina 11, V, destra. 39596 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 71612 R

CAFFE' avviatissimo cerca sostit[uto] uscente, causa altre occupazioni. 16437 R Unione Pubblicità.

CUCINA, caffè popolare, vendo; lavoro, straoccasione. Caffè Tomm[...]

DITTA spedizioni cede lavori co[...] mento ufficio. Indirizzo Piccolo.

MACELLERIA da vendere. Indiri[zzo Pic]colo.

MILLE lire cerco urgentemente, fo[...] zia, buon interesse. Indirizzo Picco[lo]

NEGOZIO alimentari avviatissim[o] cedesi causa trasloco. Scrivere Ca[ssetta ...] Unione Pubblicità Italiana, Udine.

NEGOZIO manifatture piena effici[enza] si; affare ottimo, condizioni da c[...] Scrivere Cassetta 7 L Unione [...] Udine.

NEGOZIO frutta erbaggi 2 fori a[...] nimo vendesi. Indirizzo Piccolo.

PICCOLA azienda cerca socio pi[...] tale, sviluppo medesima. Indirizzo [...] Sette fontane 46.

PREZZO vantaggioso rileverei a[...] ditizia adatta signora. Prenderei [...] mente consegna verso cauzione. Cassetta 16468 R Unione Pubblicità.

PRIMARIO stabilimento balneare buffet-trattoria per la prossima [...] Rivolgersi dalle 7-8 e 11-12 via [...] 10-III.

TRATTORIA albergo spese mini[me ...]si. Indirizzo al Piccolo.

8000, 16.000 cercansi buona prima [...]zione. Cassetta 16477 R Unione P[...]

20.000 prima buona ipoteca Trie[ste] esclusi mediatori. Indirizzo Picco[lo]

30.000 disponibili prima ipoteca [...] setta 16449 R Unione Pubblicità.

95.000 frazionabili prima intavola[...] sponibili, tasso 6. Cassetta 16477 [...] Pubblicità.

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

CASA Punta del Forno 7, 16 lo[...] reddito, occasionissima, vende[si] prezzo conveniente, comodità [...] Rivolgersi portinaia.

CASETTA Roiano, Gretta, Rozzo[l ...] causa familiare. Caffè Negozianti.

FONDI al mare Isola, Umago, scambiansi con casetta-quartiere no Trieste dintorni. Scrivere Cas[setta ...] S Unione Pubblicità.

OPICINA: villa quattro quartieri, [ac]cessori, vastissimo giardino, ven[...]litazioni. Ind. Piccolo.

SCOMPARTO caserme, piazza Dal[...] sitate appartamenti condominio, [...] bili giugno, 3-4 stanze, numerosi [...]ri, vista incantevole, condizioni [...]li. Informazioni telefonare 84-19.

STABILE ottima posizone centri[...] quartieri media grandezza, acqu[...] ferte Cassetta 16464 S Unione P[...]

STABILE nuovo, esonte tasse, ren[dita] annue vendesi 150.000. Indirizzo a[l ...]

TARVISIO vendesi ampio fabbr[icato] abitazione con nove ettari terre[no ...] rendita, ottima posizione, frazione[...] Rivolgersi avv. Rizzi.

TETTOIE o terreno per fabbrica[...] toie fuori centro distante abitazi[...] si. Telefonare 6749.

VILLA nel Monfalconese, vicinis[sima sta]zione, quattro appartamenti, [...] fort, annessi cinque campi, terre[no ...] qualità, irrigabile, casetta colon[ica ...] ge, giardino, accessori, tutto re[...] muro, esente tasse, reddito att[...] vendesi lire 90.000, facilitazioni p[...] Cassetta 16246 S Unione Pubblicità.

VILLA città, con comunicazioni [...] quartieri, 4 stanze e accessori, ac[...] besi cassa se occasione. Indirizzo [Pic]colo.

VILLA città 9 stanze vendesi. V[...] 16 Indirizzo Piccolo.

VILLETTA vicino tram comperasi [...]mila resto 600 mensili. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

6000 m.2 bellissima campagna con [...]qua, in bella posizione Pirano, vendo lire 15.000 trattabili. Braz[...] Verdi 4, Pirano.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

COLLEISARCO (Alto Adige). Ridu[zioni fer]roviaria 50 percento. Sole, sport[...] menti. Informazioni Comitato tur[istico ...] lace oHtel da 35, Grand Hotel, [...] da 33, Hotel Gudrun da 28, Albe[rgo ...] ner pensione da 22.

DOLOMITI. Primiero, ideale sogg[iorno al]berghi, ville, appartamenti. [...] Concorso Forestieri.

PORTOROSE affittansi quartieri [...] massima nettezza. Proprietario [...] Imbriani 7.

PORTOROSE. Hotel Centrale, sta[nze ...]ti, 5 pasti (Week End) lire 35. Pen[sio]re 20. Lista lire 7. Compreso serv[izio]

PORTOROSE affittasi apparta[mento ...] villa signorile, completamente arr[edato ...] qua, sorgente potabile, gas, luce [...]na alla spiaggia. Informazioni [...]sione Adria, Portorose.

PORTOROSE. Hotel Centrale, sta[nze ...]ti, 5 pasti (Week End) lire 35. Pen[sione] 20. Lista lire 7. Compreso servi[zio]

STRUGNANO, spiaggia, campagna, quartiere mobiliato affittasi. Rivol[gersi ...]loch, Viale Regina Elena 17.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L[...]

DONNA anziana, sana, piccolo [...] sposerebbe pensio[nato ...]o. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

TRENTENNE, bella p[...] scopo matrimonio ufficiale, con[...] vedovo. Cassetta 16458 Matrim[onio ...] cità.

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 17 corren[te] cessava di vivere

l'ing. cav. Milziade Salva[ri]

L'addoloratissima consorte **Maria nata Lamp[e]** con la figlia **Editta,** il fratello **cav. uff. Nicolò** e [i] congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a tumu[la]zione avvenuta.

Trieste, 20 maggio 1933-XI.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Mercoledì 17 corrente, munito dei conforti religiosi, si spe[gneva] serenamente fra le braccia della mamma sua adorata

GIOVANNI MARIN

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio la deso[lata] famiglia in unione ai congiunti tutti.

In pari tempo ringraziano sentitamente tutte quelle gen[tili] persone che, con l'invio di fiori, con l'accompagnamento d[ella] salma all'ultima dimora od in varie altre guise, vollero onor[are] la cara memoria.

Trieste, 20 maggio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 18 corrente, dopo breve [...] circondato dai suoi cari e munit[o dei con]forti religiosi, spegnevasi seren[amente]

Giuseppe Mach[...]

Accasciatissimi per tanta p[...] dànno il triste annuncio, a t[...] avvenuta, i figli **FRANCESCA** [...] **GIOVANNA** e **VIRGILIO,** il gene[ro ...]NO e nipoti.

Trieste, il 20 maggio 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

OGGI

al Politeama Rossetti

«première» dell'atteso film «PARAMOUNT»:

L'AMORE PERDUTO

che per l'avvincente e passionale trama ma più ancora per l'insuperabile interpretazione di

CLIVE BROOK e CLAUDETTE COLBERT

ottenne ovunque il più grande successo.

Sulla scena:

Hermann Leopoldi e Betja Milskaja

nel loro nuovo divertentissimo programma

Grande successo Grande successo